



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Collegio dei revisori dei conti della Regione autonoma della Sardegna

**RELAZIONE SUL RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024**

DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

(Deliberazione della Giunta regionale n. 24/1 DEL 30/04/2025)

Il Collegio dei revisori dei conti della Regione autonoma della Sardegna

Dott. Simone Paoloni – Presidente

Dott. Lorenzo Giuseppe Pietro Moretti – Componente

Dott.ssa Margherita Molinari – Componente

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori dei conti della Regione autonoma della Sardegna nelle persone del

- Dott. Simone Paoloni – Presidente,
- Dott. Lorenzo Giuseppe Pietro Moretti – Componente
- Dott.ssa Margherita Molinari – Componente

è stato nominato con Deliberazione di Giunta regionale n. 6/1 del 23/02/2024, che ne stabilisce compiti e funzioni, con effetto dal 01 luglio 2024, e in conformità alla richiamata deliberazione n. 6/1 della Giunta regionale, costituito con decreto presidenziale n. 51 del 7 giugno 2024, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione autonoma della Sardegna (BURAS) n. 31 del 20 giugno 2024, parte prima.

Il Collegio dei Revisori dei conti della Regione autonoma della Sardegna è stato istituito con la L.R. 5 ottobre 2023 n.7 e ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera b) della richiamata Legge il Collegio *“esprime parere obbligatorio preventivo sul rendiconto generale e relativi allegati e sulla proposta del bilancio consolidato del gruppo della Regione predisposti dalla Giunta regionale; attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e formula rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione;”*

L'art. 72 del D. Lgs. n. 118/2011 prevede che: *“Il Collegio dei revisori dei conti [...] svolge la funzione di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione della regione[...]* (comma 1) e che: *“Nello svolgimento dell'attività di controllo, il collegio si conforma ai principi di onorabilità, professionalità e indipendenza previsti dall'art. 2387 del codice civile”* (comma 3).

**RELAZIONE SUL RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024
DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Il Collegio ha preso in esame il Rendiconto Generale per l'esercizio finanziario 2024 della Regione autonoma della Sardegna di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 24/1 del 30/04/2025 "Rendiconto generale della Regione per l'esercizio 2024", trasmesso al Collegio con Pec RAS AOO 01-01-00 Prot. uscita n. 7168 del 07/05/2025, composto dai seguenti allegati:

1. Conto del bilancio – Entrate.
2. Conto del bilancio – Spese.
3. Bilancio di esercizio.
4. Riepiloghi del Conto del bilancio relativi alla gestione finanziaria.
5. Quadro generale riassuntivo.
6. Equilibri di bilancio.
7. Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione.
8. Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato.
9. Prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità.
10. Prospetto delle entrate per titoli, tipologie e categorie.
11. Prospetto delle spese per titoli, missioni, programmi e macroaggregati.
12. Tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi.
13. Tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi.
14. Prospetto dimostrativo della ripartizione per missioni e programmi della politica regionale unitaria e cooperazione territoriale.
15. Prospetto dei dati SIOPE.
16. Elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo.
17. Elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio.
18. Conto del tesoriere.
19. Relazione sulla gestione e relativi allegati:
 - 19.1 Deliberazione di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui 2024 e allegati
 - 19.2 Elenco impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato finale 2024
 - 19.3 Risultanze di cassa

- 19.4 Elenco dei residui di anzianità superiore a cinque anni di maggiore consistenza
- 19.5 Elenco dei Residui perenti dell'esercizio 2024
- 19.6 Elenco analitico delle risorse vincolate
- 19.7 Elenco analitico delle risorse accantonate
- 19.7.1 Elenco analitico delle risorse destinate
- 19.8 Variazioni di bilancio: elenco delibere e determinazioni e prospetto per capitolo
- 19.9 Perimetro sanitario: dettaglio per capitolo
- 19.10 Analisi delle entrate e delle spese
- 19.11 Gli enti strumentali e le società partecipate
- 19.12 Fondo crediti di dubbia esigibilità: modalità di calcolo e accantonamenti per capitolo
- 19.13 Gestione dei crediti regionali e dei fondi di rotazione
- 19.14 Utilizzo dell'avanzo di amministrazione per capitolo
- 19.15 Attestazione del Presidente e del Responsabile finanziario sui pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini, di cui al D. Lgs. 231/2002, e indicatore annuale di tempestività dei pagamenti
- 19.16 Quadro normativo dell'esercizio 2024
- 19.17 Spese del personale
- 19.18 Stato di realizzazione della spesa comunitaria, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Fondo di Sviluppo e Coesione
- 19.19 Patrimonio regionale

Il Collegio, ricevuta la documentazione sopra elencata, anche attraverso l'operatività autonoma dei suoi componenti, ha richiesto ulteriore documentazione per poter meglio espletare la propria attività di controllo. Al termine, sulla scorta di documenti, dati e informazioni ricevute, il Collegio:

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2025-2027 (Legge regionale n. 13 del 08/05/2025 pubblicata nel B.u.r.a.s n. 28 del 09/05/2025);
- visti il conto del Tesoriere e degli altri Agenti contabili riferiti all'anno 2024 sinora pervenuti;
- viste le disposizioni del D. Lgs. n. 118/2011 e, in particolare, l'art. 72;
- visti i principi contabili applicabili alla Regione per l'anno 2024;
- considerato che l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione alla BDAP del Rendiconto 2023 e che in data 30/05/2025 scade il termine per la trasmissione del Rendiconto 2024 e del piano degli indicatori del Rendiconto 2024;
- considerato che l'Ente ha trasmesso alla BDAP in data 14/05/2025 gli schemi di bilancio e i dati contabili analitici del bilancio di previsione; e che in data 07/06/2025 scade il termine per la trasmissione del piano degli indicatori del bilancio di previsione 2025-2027;

ha preso atto che:

- con la L.R. 29 dicembre 2023, n. 19 l'Ente ha approvato il Bilancio di previsione 2024-2026;

- con la L.R. n. 13 del 08/05/2025 pubblicata nel B.u.r.a.s n. 28 del 09/05/2025 l'Ente ha approvato il Bilancio di previsione 2025-2027;
- dopo l'approvazione del Rendiconto generale della gestione finanziaria 2023 e dei relativi saldi finanziari l'Ente ha approvato la L.R. n. 18 settembre 2024, n. 13 "Assestamento di bilancio 2024-2026 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo n. 118 del 2011, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio".
- nel corso dell'esercizio 2024, anche dopo l'assestamento di Bilancio, sono state apportate al Bilancio di previsione 2024-2026 delle variazioni;
- L'Ente ha approvato la L.R. 21 novembre 2024, n. 18 avente ad oggetto "Variazioni di bilancio, riconoscimento di debiti fuori bilancio e passività pregresse e disposizioni varie" e la L.R. 28 novembre 2024, n. 19 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 21 novembre 2024, n. 18 (Variazioni di bilancio, riconoscimento di debiti fuori bilancio e passività pregresse e disposizioni varie)
- in data 09/04/25 con la DGR n.19/27 è stato approvato il Riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2024;
- la programmazione finanziaria della Regione è stata impostata in ottemperanza ai principi contabili prescritti dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- la rendicontazione del bilancio 2024 è stata eseguita utilizzando gli schemi di rendiconto pubblicati sul sito www.mef.gov.it con riferimento all'esercizio 2024, aggiornati dal D.M. 25 Luglio 2023.

e ha redatto la presente relazione.

INTRODUZIONE

Il Collegio, che oggi è chiamato ad esaminare ed esprimere il proprio parere sul rendiconto generale al 31.12.2024 della Regione autonoma della Sardegna è stato nominato con la Deliberazione di Giunta regionale n. 6/1 del 23/02/2024, in conformità alla richiamata deliberazione n. 6/1 della Giunta regionale, costituito con decreto presidenziale n. 51 del 7 giugno 2024, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione autonoma della Sardegna (BURAS) n.31 del 20 giugno 2024, parte prima, che ne stabilisce compiti e funzioni con effetto dal 01 luglio 2024.

L'attività del Collegio dei Revisori dei Conti si va ad affiancare al lavoro effettuato dalla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Regione autonoma della Sardegna, le cui prerogative di controllo sulle Amministrazioni regionali sono state rafforzate in modo molto significativo dalla legge n. 213/2012 e dalla legge n. 243/2012, attuativa della Legge costituzionale n. 1/2012. L'attività di controllo da parte della Corte si conclude con il giudizio di parifica del rendiconto regionale previsto ai sensi dell'art. 1, comma 5, del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni nella Legge n. 213/2012, al quale viene allegata una relazione in cui l'organo giurisdizionale fa *"...osservazioni in merito alla legittimità e alla regolarità della gestione e propone le misure di correzione e gli interventi di riforma che ritiene necessari al fine, in particolare, di assicurare l'equilibrio del bilancio e di migliorare l'efficacia e l'efficienza della spesa"*.

Il Collegio, dall'inizio del mandato, ha inteso operare in ossequio alle previsioni di legge nazionali e regionali che regolano i rapporti con la Corte dei Conti e segnatamente a quanto disposto dall'art. 14, comma 1, lett. e), del D.L. n. 138/2011 (convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011), il quale recita: *"...il Collegio, ai fini del coordinamento della finanza pubblica, opera in raccordo con le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti..."*.

Il Collegio intende concorrere all'accertamento di assenza di irregolarità che possano alterare gli equilibri di bilancio ed economico-finanziari dell'Ente.

IL QUADRO NORMATIVO CONTABILE DI RIFERIMENTO

In data 23 giugno 2011 (pubblicato sulla *G.U. 26 luglio 2011, n. 172*) è stato emanato il D. Lgs. n. 118/2011 che definisce, secondo quanto stabilito dalla legge delega, le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi". Il D. Lgs. n. 118/2011 è stato definitivamente corretto ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014 che ha individuato la decorrenza della nuova normativa nonché i relativi principi contabili a regime.

L'ORDINAMENTO CONTABILE DELLA REGIONE SARDEGNA

La Legge Regionale 9 marzo 2015, n. 5 art. 2 dispone "a decorrere dal 1° gennaio 2015, nelle more del riordino della normativa regionale in materia di programmazione, bilancio e contabilità, le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", e successive modifiche e integrazioni, si applicano al bilancio regionale in via esclusiva in sostituzione di quelle previste dalla legge regionale n. 11 del 2006, le cui disposizioni si applicano per quanto compatibili.

Il Titolo III del D. Lgs. n. 118/2011 disciplina l'ordinamento finanziario e contabile delle Regioni. Le Regioni adottano ogni anno il bilancio di previsione finanziario nel quale le previsioni, riferite ad un periodo temporale di almeno un triennio, sono elaborate sulla base delle linee strategiche e politiche contenute nel DEFR. Le Regioni adottano inoltre una legge di stabilità regionale che contiene il quadro di stabilità finanziario relativo allo stesso periodo compreso nel bilancio di previsione.

Il "Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2024-2026" della Regione autonoma della Sardegna è stato adottato con DGR n. 45/15 del 20 dicembre 2023, e approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 12 il del 28/12/2023 -(DOC. N. 61/XVI/A).

Ai sensi dell'art. 11, commi 8 e 9, del D. Lgs. n. 118/2011, le regioni devono approvare, contestualmente alla legge di approvazione del rendiconto della gestione, anche il rendiconto consolidato con i propri organismi strumentali, compreso il Consiglio Regionale.

Secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 118/2011, gli Enti territoriali provvedono annualmente, al fine di dare attuazione al principio della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 4/2, ad effettuare il riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese.

L'Organo di revisione ha proceduto ad una verifica documentale dei dati riportati, attraverso la procedura e tecnica di campionamento, effettuata in base ad una significatività finanziaria e temporale (vetustà dei residui, significatività finanziaria, e riaccertabilità degli stessi). Il Collegio ha richiesto, con riferimento agli accertamenti ed impegni selezionati: documentazione, chiarimenti e motivazione del mantenimento dei residui. Non avendo riscontrato irregolarità, il Collegio ha espresso parere favorevole sul riaccertamento ordinario dei residui 2024 (All. A al verbale n. 11 del 7/4/2025).

Il Collegio dei Revisori ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dall'art. 60 del D. Lgs. n. 118/2011.

La Giunta regionale ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 con deliberazione n. 19/27 del 9/4/2025. Con tale atto si è provveduto all'eliminazione dei residui attivi e passivi formati nell'anno 2024 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2023 e precedenti euro 208.396.843,76;
- residui passivi derivanti dall'anno 2023 e precedenti euro 277.890.354,58;

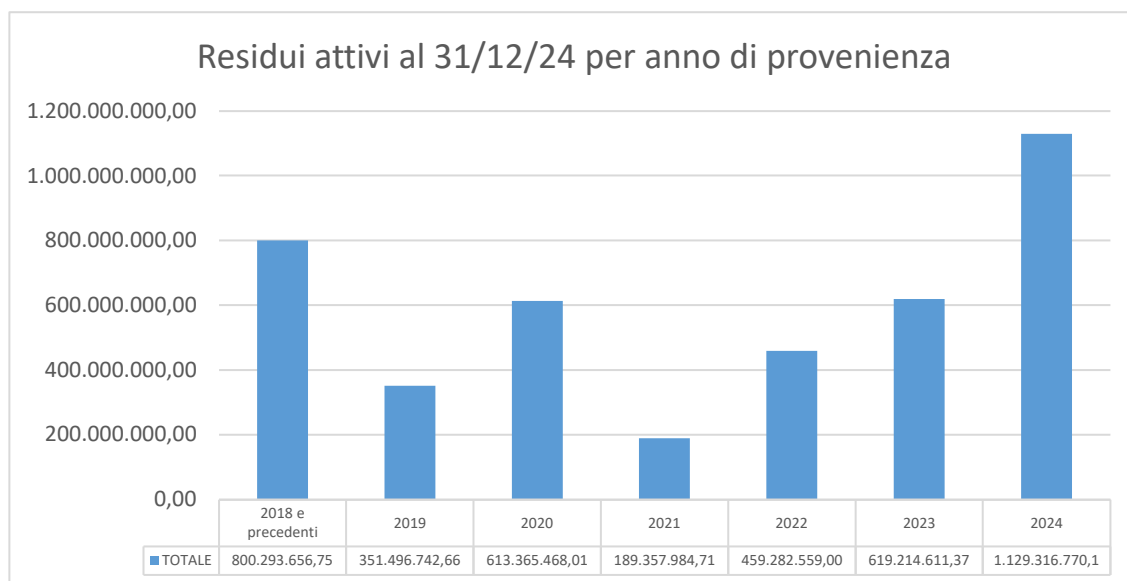
e alla conferma di residui attivi derivanti dall'anno 2023 e precedenti per euro 3.033.011.022,50.

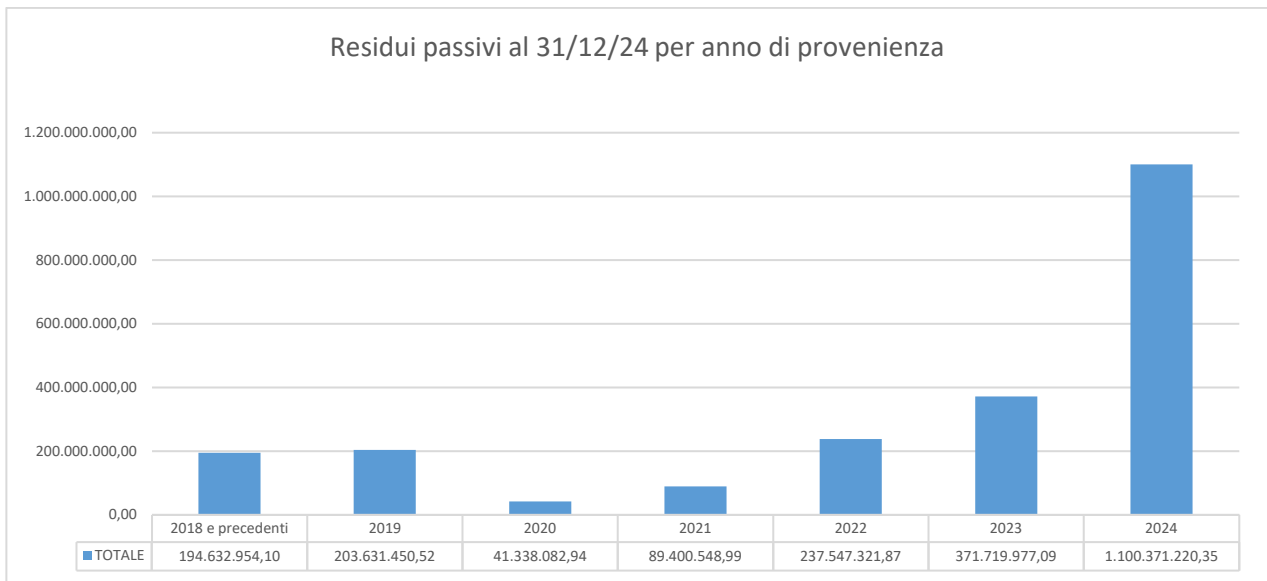
Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	2024	totale
Titolo 1			1.068,97	1.049,97	839,51	54.850.343,22	443.590.023,97	498.443.325,64
Titolo 2	65.370.679,95	15.522.861,44	29.977.415,50	42.302.033,73	147.218.606,05	43.971.221,81	147.165.399,43	491.528.217,91
Titolo 3	166.402.188,34	4.883.231,57	455.658.572,61	28.052.017,64	51.400.219,70	27.319.609,02	69.902.057,12	803.617.896,00
Titolo 4	568.516.156,03	331.077.972,20	127.707.677,44	118.789.259,84	260.418.951,42	492.722.600,41	416.021.170,86	2.315.253.788,20
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	8.023,00	78.543,04	52.333.870,36	52.420.436,40
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	4.632,43	12.677,45	20.733,49	213.623,53	235.919,32	272.293,87	304.248,38	1.064.128,47
TOTALE Residui Attivi	800.293.656,75	351.496.742,66	613.365.468,01	189.357.984,71	459.282.559,00	619.214.611,37	1.129.316.770,12	4.162.327.792,62

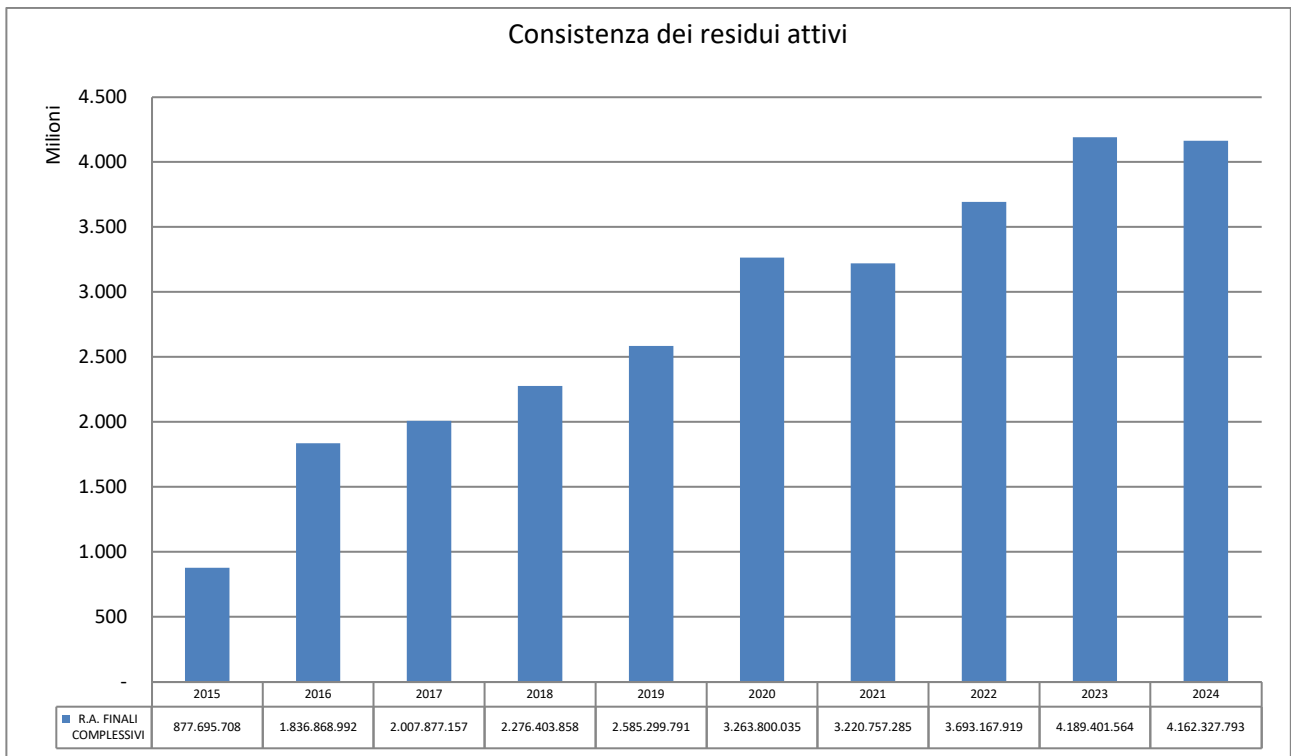
	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	2024	totale
Titolo 1	22.197.431,83	18.622.780,65	17.934.171,01	64.152.672,88	152.008.508,65	208.503.256,67	657.353.002,23	1.140.771.823,92
Titolo 2	171.114.378,38	184.991.785,21	23.396.430,13	24.957.576,49	84.376.870,80	162.856.003,02	437.019.491,41	1.088.712.535,44
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	631.022,28	631.022,28
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	1.321.143,89	16.884,66	7.481,80	290.299,62	1.161.942,42	360.717,40	5.367.704,43	8.526.174,22
TOTALE Residui Passivi	194.632.954,10	203.631.450,52	41.338.082,94	89.400.548,99	237.547.321,87	371.719.977,09	1.100.371.220,35	2.238.641.555,86

La rappresentazione grafica delle suddette tabelle, che mostra il totale dei residui attivi e passivi al 31.12.2024 distinti per annualità, è la seguente:

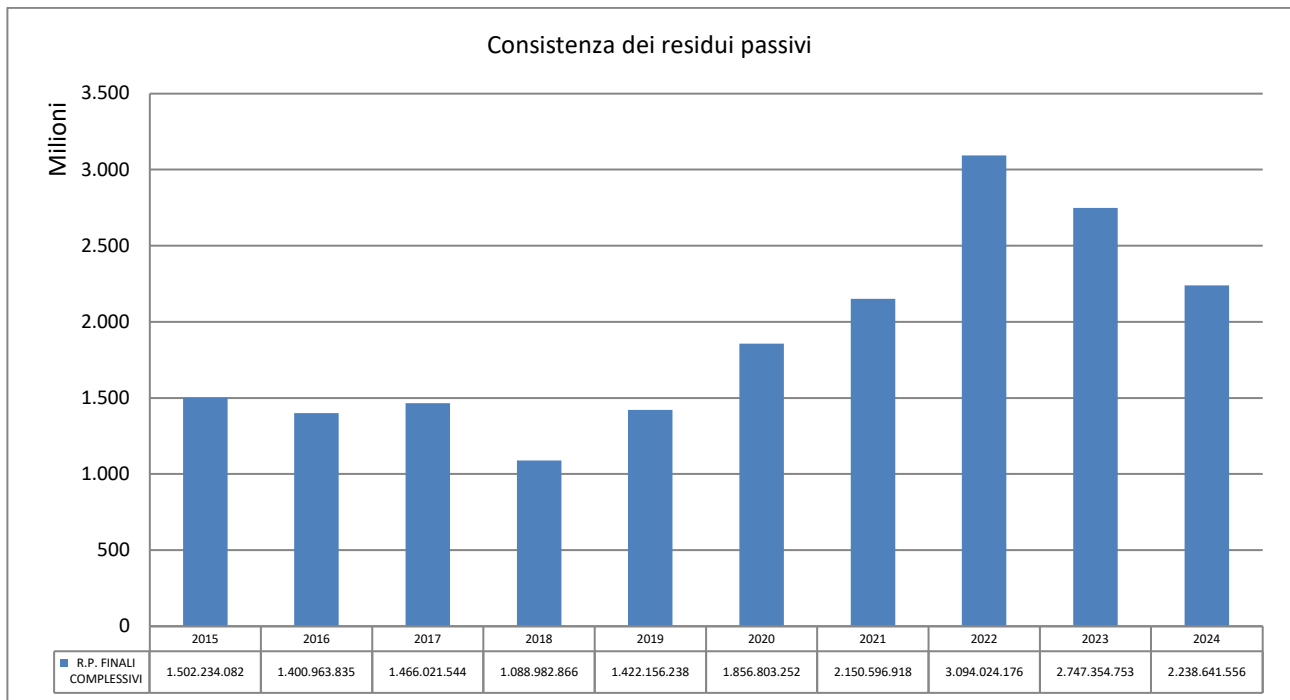




Il seguente grafico mostra la consistenza dei residui attivi dall'anno 2015 e successivi:



Il seguente grafico mostra la consistenza dei residui passivi dall'anno 2015 e successivi:



Il risultato del riaccertamento dei residui relativi all'esercizio 2023 e precedenti entra a far parte del risultato della gestione, è il seguente:

	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	4.189.401.564,11	947.993.697,85	3.033.011.022,50	-208.396.843,76
Residui passivi	2.747.354.752,63	1.331.194.062,54	1.138.270.335,51	-277.890.354,58

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 per rendere evidente alla Giunta la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è costituito da entrate accertate nell'esercizio finanziario di competenza che danno copertura a spese che, seppur impegnate nell'esercizio, sono imputate ad esercizi successivi.

L'organo di revisione ha verificato che il FPV spesa è stato costituito ai sensi del principio contabile 4/2, punto 5.4, da entrate già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata ed è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

Il **FPV** finale spesa 2024 costituisce un'entrata di pari importo del bilancio 2025 e serve per dare copertura gli impegni assunti per esigibilità differita successiva al 2024.

La composizione del FPV finale al 31/12/2024 è la seguente:

FVP 2024	01/01/2024	31/12/2024
<i>Fondo pluriennale vincolato - parte corrente</i>	71.824.135,27	105.065.288,98
<i>Fondo pluriennale vincolato - parte capitale</i>	1.005.193.639,90	1.654.228.158,80
<i>Fondo pluriennale vincolato - parte attività finanziarie</i>	3.002.429,67	9.738.881,21
TOTALE FPV 2024	1.080.020.204,84	1.769.032.328,99

GESTIONE FINANZIARIA

Il Collegio dei Revisori ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- che risultano emessi e quietanzati come da verbale n. 10 del 27/3/2025 del Collegio dei Revisori 93.304 reversali e 101.059 mandati.
- che i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- che nel 2024 non sono stati stipulati nuovi mutui, ma si è proceduto alla richiesta di nuove erogazioni per euro 4.377.781,06 sull'unico mutuo ancora attivo (si tratta del mutuo ad erogazione multipla Cdp per il finanziamento di investimenti ai sensi dell'art. 3, della L. n. 350 del 24/12/2003, autorizzato con L.R. 8/08/2019, n. 15.)
- che non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 69 del D. Lgs. n. 118/2011;

- che i seguenti agenti contabili, in attuazione dell'art. 139 del D. Lgs. 174/2016, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti:

- CONTO DEL TESORIERE

- CONTI ASE

Centro di responsabilità	Direzione Generale
00.01.02.02	AVVOCATURA
00.01.10.02	CFVA
00.01.10.30	CFVA
00.01.10.31	CFVA
00.01.10.32	CFVA
00.01.10.33	CFVA
00.05.01.02	AMBIENTE
00.05.01.04	AMBIENTE
00.06.01.05	AGRICOLTURA
00.06.01.06	AGRICOLTURA
00.06.01.09	AGRICOLTURA
00.09.01.02	INDUSTRIA
00.11.02.02	P.ISTRUZIONE

- CONTI CFVA

Centro di responsabilità	Agente contabile
00.01.10.35	PINTUS ANDREA CFVA LANUSEI
00.01.10.35	LOI FABRIZIO NATALINO CFVA LANUSEI
00.01.10.34	LISCI GIANFRANCO CFVA TEMPIO PAUSANIA
00.01.10.32	MAMELI ANDREA CFVA NUORO
00.01.10.36	CIREDDU MATTEO CFVA IGLESIAS
00.01.10.03	PRESTILEO CARMELO SERVIZIO ANTINCEDIO E LOGISTICA
00.01.10.31	TESEI GIOVANNI CFVA SASSARI (SOSTITUITO CUNEO COME AGENTE DI FATTO)
00.01.10.31	TESEI GIOVANNI CFVA SASSARI PROGETTO LIFE
00.01.10.32	DEMURU GIUSEPPE CFVA NUORO
00.01.10.31	ONNIS ANTONELLA CFVA SASSARI
00.01.10.30	GHIRONI GIANLUIGI CFVA CAGLIARI
00.01.10.33	CARTA FRANCESCO CFVA ORISTANO GESTIONE ORDINARIA
00.01.10.33	CARTA FRANCESCO CFVA ORISTANO PROGETTO LIFE

- **TITOLI AZIONARI**

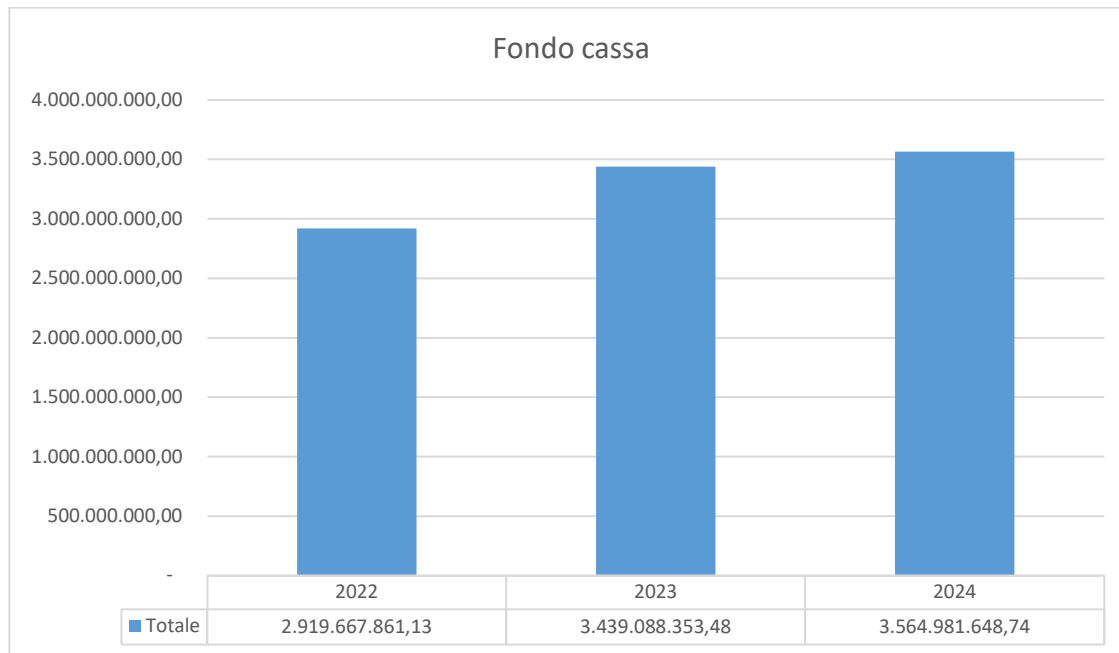
DG Referente	società
DG Industria	Igea SpA
DG Industria	Carbosulcis SpA
DG Trasporti	ARST SpA azioni ordinarie
DG Trasporti	SOGEAAL SpA azioni ordinarie
DG Trasporti	SAREMAR SpA in liq. In C.P. azioni ordinarie
DG Trasporti	SOGAER SpA azioni ordinarie
DG Trasporti	GEASAR SpA azioni ordinarie
DG DISTRETTO IDROGRAFICO	Abbanoa S.p.A.
DG Lavoro	Insar S.p.A.
CRP	Sfirs S.p.A.
CRP	Sotacarbo S.p.A.

- che i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del Tesoriere dell'Ente.

Saldo di cassa

SALDO DI CASSA TESORERIA	In conto		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio 2024			3.439.088.353,48
Riscossioni	947.993.697,85	9.873.828.113,43	10.821.821.811,28
Pagamenti	1.331.194.062,54	9.364.734.453,48	10.695.928.516,02
Fondo di cassa al 31 dicembre			3.564.981.648,74
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			

La rappresentazione grafica dell'evoluzione della cassa al 31/12 dell'ultimo triennio è la seguente:



Risultato della gestione finanziaria di competenza

Il risultato della gestione di competenza al netto dell'avanzo applicato presenta un disavanzo di euro -150.972.914,43 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2024	
Accertamenti di competenza (+)	11.003.144.883,55
Impegni di competenza (-)	10.465.105.673,83
Saldo avanzo di competenza	538.039.209,72
Quota di FPV iscritta in entrata al 01/01 (+)	1.080.020.204,84
Impegni confluiti nel FPV al 31/12 (-)	1.769.032.328,99
Saldo gestione di competenza	-150.972.914,43

Risultato della gestione di competenza con applicazione dell'avanzo:

Saldo della gestione di competenza (+)	-150.972.914,43
Avanzo di amministrazione applicato (+)	1.481.617.656,97
SALDO	1.330.644.742,54

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	2024
Gestione di competenza (escluso Fpv)	
Totale accertamenti di competenza (+)	11.003.144.883,55
Totale impegni di competenza (-)	10.465.105.673,83
SALDO GESTIONE COMPETENZA	538.039.209,72
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	-208.396.843,76
Minori residui passivi riaccertati (+)	277.890.354,58
SALDO GESTIONE RESIDUI	-69.493.510,82
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	538.039.209,72
SALDO GESTIONE RESIDUI	69.493.510,82
VARIAZ. DIFFERENZA FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	-689.012.124,15
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.481.617.656,97
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	2.319.497.303,15
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2024	3.719.635.556,51

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è stato di € 1.481.617.656,97.

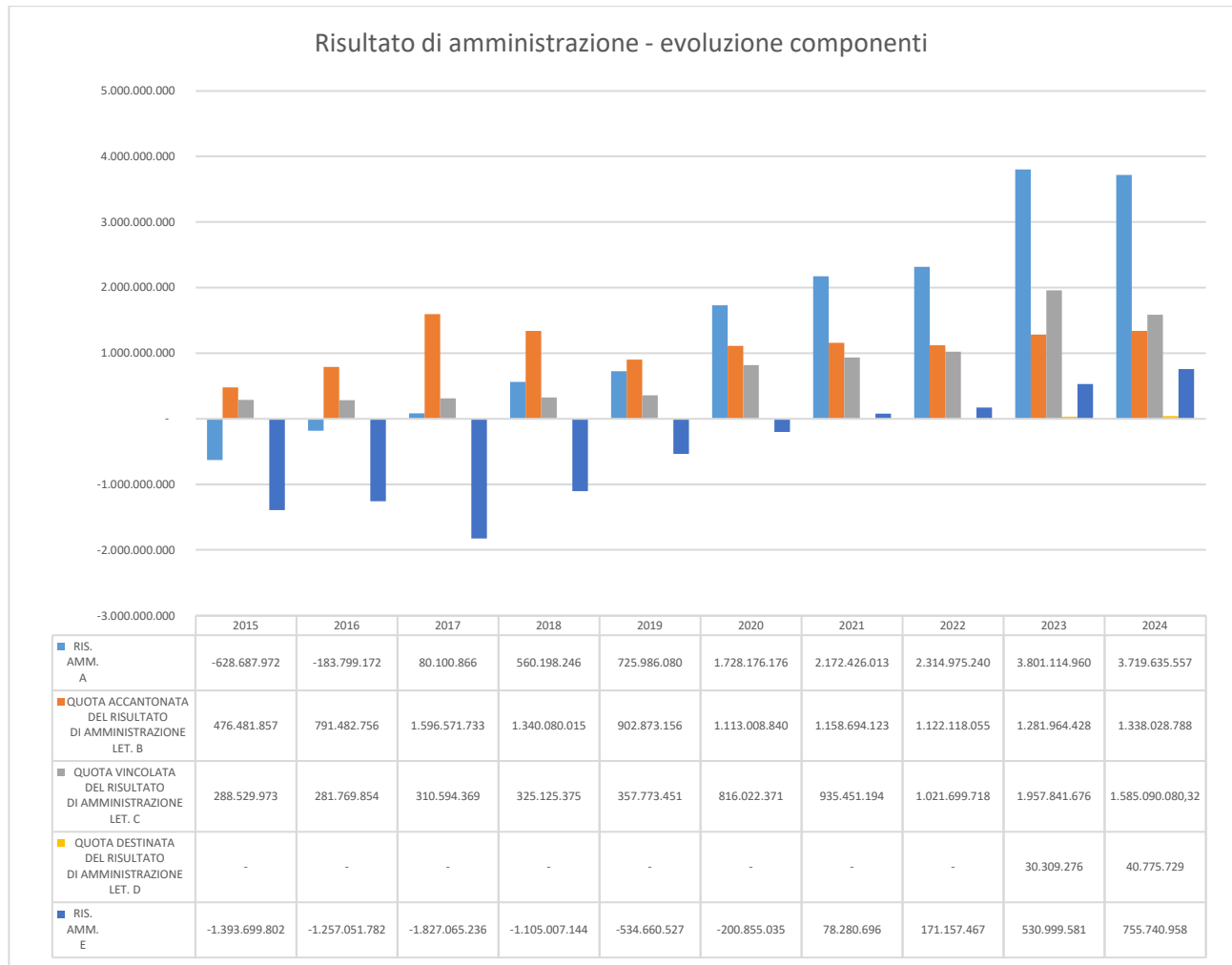
I RISULTATI DELLA GESTIONE 2024

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un avanzo di cui alla lettera A) di euro 3.719.635.556,51, e di euro 755.740.958,47 della lettera E) come risulta dal seguente prospetto :

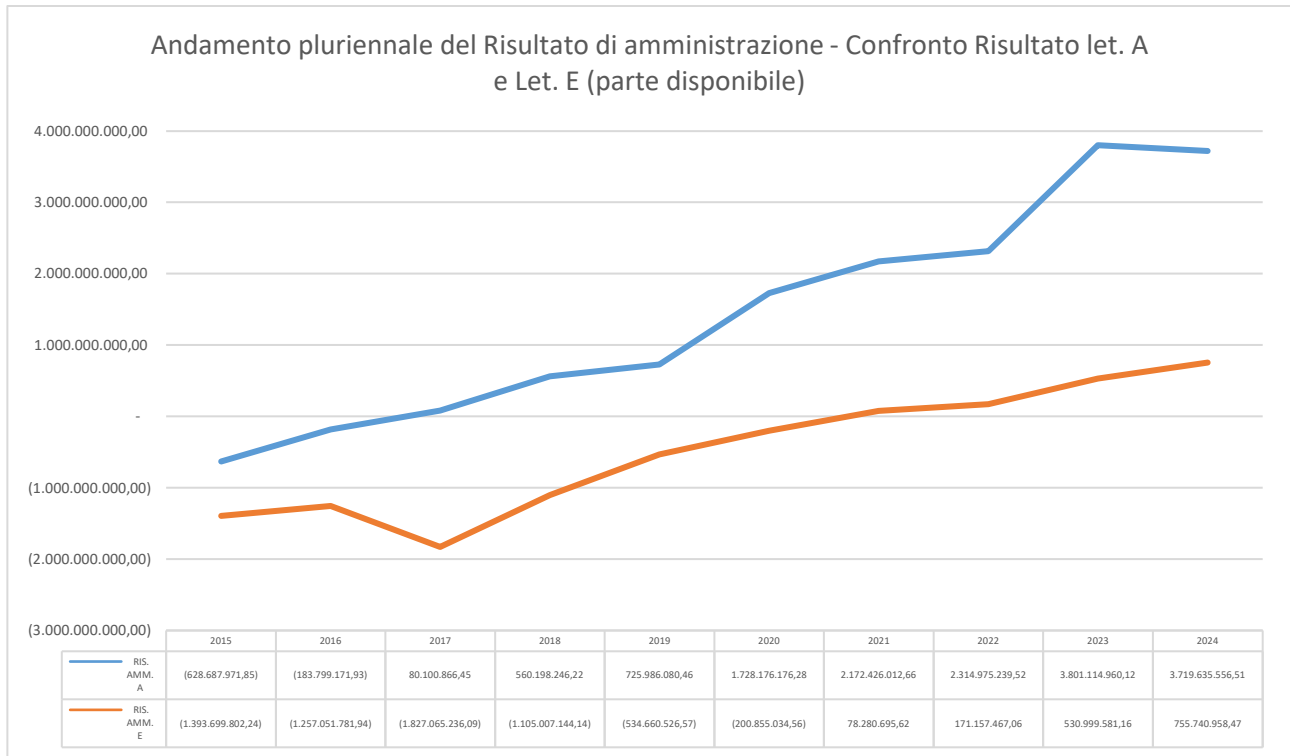
		GESTIONE		TOTALE
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo cassa al 1° gennaio 2024				3.439.088.353,48
RISCOSSIONI	(+)	947.993.697,85	9.873.828.113,43	10.821.821.811,28
PAGAMENTI	(-)	1.331.194.062,54	9.364.734.453,48	10.695.928.516,02
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024	(=)			3.564.981.648,74
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2024	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024	(=)			3.564.981.648,74
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.033.011.022,50	1.129.316.770,12	4.162.327.792,62
...di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del versamento nel conto di tesoreria principale				
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				343.313.810,96
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.138.270.335,51	1.100.371.220,35	2.238.641.555,86
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			105.065.288,98
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.654.228.158,80
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	(-)			9.738.881,21
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A)	(=)			3.719.635.556,51
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024				406.617.579,14
Accantonamento residui perenti al 31/12/2024				321.409.771,05
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				14.498.020,00
Fondo contezioso				94.845.155,00
Altri accantonamenti				500.658.263,05
Totale parte accantonata (B)				1.338.028.788,24
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				620.611.739,79
Vincoli derivanti da trasferimenti				710.738.215,99
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				239.379.918,47
Altri vincoli				14.360.206,07
Totale parte vincolata (C)				1.585.090.080,32
Parte destinata agli investimenti				
				40.775.729,48
Totale parte destinata agli investimenti (D)				40.775.729,48
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				755.740.958,47
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

Nella seguente tabella viene rappresentato il **risultato di amministrazione**, nelle sue componenti principali, dal 2015 al 2024.

La **rappresentazione grafica** dell'andamento nel tempo del Risultato di amministrazione e delle sue componenti, nel periodo su indicato, è la seguente:



L'evoluzione del risultato di amministrazione, dal 2015 al 2024, è evidenziata dal seguente grafico, il quale pone a confronto l'andamento del risultato di cui alla lettera A con la parte disponibile indicata alla lettera E:



Svincolo quote di avanzo vincolato

La legge 197/2022, all'articolo 1, comma 822, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recita: *"In sede di approvazione del rendiconto 2022 da parte dell'organo esecutivo, gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sono autorizzati, previa comunicazione all'amministrazione statale o regionale che ha erogato le somme, allo svincolo delle quote di avanzo vincolato di amministrazione che ciascun ente individua, riferite ad interventi conclusi o già finanziati negli anni precedenti con risorse proprie, non gravate da obbligazioni sottostanti già contratte e con esclusione delle somme relative alle funzioni fondamentali e ai livelli essenziali delle prestazioni. Le risorse svincolate sono utilizzate da ciascun ente per:*

a) la copertura dei maggiori costi energetici sostenuti dagli enti territoriali oltre che dalle aziende del servizio sanitario regionale;

b) la copertura del disavanzo della gestione 2022 delle aziende del servizio sanitario regionale derivante dai maggiori costi diretti e indiretti conseguenti alla pandemia di COVID-19 e alla crescita dei costi energetici;

c) contributi per attenuare la crisi delle imprese per i rincari delle fonti energetiche;

c-bis) il sostegno degli operatori del settore turistico-ricettivo, termale e della ristorazione, che esercitano la propria attività nei comuni, classificati come montani, della dorsale appenninica, a condizione che abbiano subito una diminuzione del fatturato o dei corrispettivi nel periodo dal 1°

novembre 2022 al 15 gennaio 2023 di almeno il 30 per cento rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente".

Ai sensi dell'art. 1, comma 823, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197: *"Le somme svincolate e utilizzate per le finalità di cui al comma 822 sono comunicate anche al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato..."*.

Con il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 12 aprile 2023, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono state stabilite le modalità applicative del comma 822 dell'articolo 1 della legge 29 dicembre 2022, n.197.

Ai fini dell'applicazione delle suddette norme, la Direzione dei Servizi Finanziari, con la Circolare n. 4, prot. n. 17185 del 08/05/2023, ha chiesto ai Centri di Responsabilità, di quantificare e di individuare le risorse vincolate che possono essere reimpiegate per le finalità di cui al succitato decreto. Le risorse che possono essere riutilizzate erano state poi quantificate in euro 9.630.567,09 nel rendiconto 2023.

Con il D.L. 27 dicembre 2024, n. 202, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 febbraio 2025, n. 15, è stato modificato l'articolo 822-bis, della legge 197/2022, il quale dispone che in sede di approvazione del rendiconto 2023 e del rendiconto 2024 lo svincolo delle quote di avanzo vincolato di amministrazione di cui al comma 822 è consentito, limitatamente alle risorse di parte corrente, oltre che per la copertura del disavanzo della gestione 2023 e 2024 delle aziende del servizio sanitario regionale, anche per il sostegno degli operatori del settore turistico-ricettivo, termale e della ristorazione, che esercitano la propria attività nei comuni, classificati come montani, della dorsale appenninica in conseguenza delle perdite subite di almeno il 30 per cento nel periodo dal 1° novembre 2022 al 15 gennaio 2023.

Con riferimento al rendiconto 2024 la suddetta norma è in vigore dal 25/2/2025; al riguardo nel rendiconto 2024 sono state confermate le somme quantificate nel rendiconto 2023 e non sono state svincolate ulteriori risorse con il rendiconto 2024, per esigenze di tempestività al fine di garantire il rispetto della scadenza di legge.

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Al risultato di gestione 2024 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE: Descrizione tipologia e categoria	Accertamenti
Tipologia Imposte, tasse e proventi assimilati	7.865,00
Tassa sulla concessione per la caccia e per la pesca	5.165,00
Tassa di abilitazione all'esercizio professionale	2.700,00
Tipologia Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	998.552.011,60
Imposta sul reddito delle persone fisiche (ex IRPEF)	479.426.809,47
Imposta sul reddito delle società (ex irpeg)	31.578.043,39
Imposta sulle riserve matematiche delle imprese di assicurazione	7.609.314,88
Ritenute sugli interessi e su altri redditi da capitale	5.803.334,68
Imposta sul valore aggiunto (IVA) sugli scambi interni	279.113.110,26
Imposta sulle assicurazioni	13.445.112,38
Accisa sui prodotti energetici	136.516.896,21
Proventi da lotto, lotterie e altri giochi	2.232.216,46
Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	2.883.613,22
Diritti catastali	277.499,37
Altri tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali n.a.c.	39.666.061,28
Tipologia Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	326.165.720,47
Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali	322.166.361,59
Trasferimenti correnti da amministrazioni locali	3.999.358,88
Tipologia Trasferimenti correnti da famiglie	23.166,03
Trasferimenti correnti da famiglie	23.166,03
Tipologia Trasferimenti correnti da imprese	11.095.364,38
Altri trasferimenti correnti da imprese	11.095.364,38
Tipologia Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	52,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	52,00
Tipologia Trasferimenti correnti dall'unione europea e dal resto del mondo	1.596.980,42
Trasferimenti correnti dall'unione europea	1.589.833,33
Trasferimenti correnti dal resto del mondo	7.147,09
Tipologia Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.818.048,26
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	1.457.335,66
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.360.712,60
Tipologia Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.657.067,75
Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione di irregolarità e degli illeciti	178.017,15
Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.061.475,50
Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.385.473,20
Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione di irregolarità e di illeciti	32.101,90
Tipologia Interessi attivi	1.859.849,61
Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	1.183.538,32
Altri interessi attivi	676.311,29
Tipologia Altre entrate da redditi da capitale	639.768,00
Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	639.768,00
Tipologia Rimborsi e altre entrate correnti	220.813.853,69
Indennizzi di assicurazione	10.140,45
Rimborsi in entrata	169.121.441,13
Altre entrate correnti n.a.c.	51.682.272,11
Tipologia Contributi agli investimenti	236.082.833,23
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	226.255.585,00
Contributi agli investimenti da famiglie	27.248,23

ENTRATE: Descrizione tipologia e categoria	Accertamenti
Contributi agli investimenti dall'unione europea e dal resto del mondo	9.800.000,00
Tipologia Altri trasferimenti in conto capitale	97.390,85
Altri trasferimenti in conto capitale dall'unione europea edal resto del mondo	97.390,85
Tipologia Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	679.992,89
Alienazione di beni materiali	566.441,88
Cessione di terreni e di beni materiali non prodotti	113.551,01
Tipologia Altre entrate in conto capitale	12.939.841,42
Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	12.850.859,92
Altre entrate in conto capitale n.a.c.	88.981,50
Tipologia Riscossione crediti di medio-lungo termine	717.734,67
Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da amministrazioni pubbliche	703.960,09
Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da famiglie	12.752,30
Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di amministrazioni pubbliche	1.022,28
Tipologia Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	105.895.909,85
Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso imprese	2.733.750,00
Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla tesoreria unica	103.162.159,85
Tipologia Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	4.377.781,06
Finanziamenti a medio lungo termine	4.377.781,06
Tipologia Entrate per partite di giro	100.269.411,56
Altre entrate per partite di giro	100.269.411,56
Tipologia Entrate per conto terzi	1.580,77
Altre entrate per conto terzi	1.580,77
Totale entrate	2.029.292.223,51
SPESE: Descrizione titolo e macroaggregato	Impegni
Titolo 1 "Spese correnti"	2.590.734.369,89
Redditi da lavoro dipendente	2.831.105,07
Imposte e tasse a carico dell'ente	4.773.777,00
Acquisto di beni e servizi	131.829.807,54
Trasferimenti correnti	1.771.048.119,63
Trasferimenti di tributi	18.980,88
Interessi passivi	10.017.552,93
Altre spese per redditi da capitale	999,99
Rimborsi e poste correttive delle entrate	668.586.270,10
Altre spese correnti	1.627.756,75
Titolo 2 "Spese in conto capitale"	681.676.502,76
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	67.685.334,29
Contributi agli investimenti	593.424.176,06
Altri trasferimenti in conto capitale	20.562.887,35
Altre spese in conto capitale	4.105,06
Titolo 3 "Spese per incremento attività finanziarie"	106.010.413,23
Concessione crediti di medio-lungo termine	2.848.253,38
Altre spese per incremento di attività finanziarie	103.162.159,85
Titolo 4 "Rimborso prestiti"	2.896.849,66
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2.896.849,66
Titolo 7 "Spese per conto terzi e partite di giro"	172.966.383,67
Uscite per partite di giro	170.926.598,70
Uscite per conto terzi	2.039.784,97
Totale impegni	3.554.284.519,21
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	-1.524.992.295,70

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA

Nell'Allegato 19.6 al rendiconto generale sono rappresentate, rispettivamente, in modo aggregato e in modo analitico, le entrate a destinazione specifica o vincolata e le spese impegnate. Nei prospetti che seguono si riporta il totale degli accertamenti ed impegni raggruppati per tipologia di vincolo e l'elenco degli accertamenti ed impegni di importo significativo (da un minimo di 10 milioni di euro) raggruppati per vincolo:

	Accertamenti esercizio 2024	Impegni esercizio 2024	FPV esercizio 2024	totale impegni 2024 + FPV
Altri vincoli	109.125.949,30	110.722.670,87	163.678,40	110.886.349,27
Derivanti da contrazione mutui	4.463.138,01	4.463.138,01	-	4.463.138,01
Derivanti da leggi e princ.cont.	89.493.299,34	79.957.381,68	52.813.515,51	132.770.897,19
Derivanti da trasferimenti	885.488.953,62	822.531.777,78	56.472.520,77	879.004.298,55
Formalmente attribuiti dall'ente	36.441.379,62	120.434.779,01	261.637.521,51	382.072.300,52
Totale complessivo	1.125.012.719,89	1.138.109.747,35	371.087.236,19	1.509.196.983,54

Vincolo	Accertamenti esercizio 2024 (>=10.000.000)
TOTALE V101	11.519.724,33
TOTALE V1019	15.000.000,00
TOTALE V109	25.899.000,00
TOTALE V1185.02	15.606.670,62
TOTALE V1191.02	49.803.198,30
TOTALE V121	40.467.450,00
TOTALE V1246	20.884.656,16
TOTALE V128	13.686.441,00
TOTALE V130	11.593.086,94
TOTALE V1486	23.236.062,96
TOTALE V1495	16.202.266,00
TOTALE V1558	24.755.178,73
TOTALE V158	17.356.928,80
TOTALE V222	24.099.536,22
TOTALE V241	12.761.202,00
TOTALE V273	10.927.768,67
TOTALE V286	103.162.159,85
TOTALE V457	13.074.723,19
TOTALE V684	14.679.827,31
TOTALE V70	11.268.644,41
TOTALE V708.S	15.494.319,68
TOTALE V796.01	13.824.233,26
TOTALE V853	20.023.337,53
TOTALE V854	57.745.897,65

Vincolo	Accertamenti esercizio 2024 (>=10.000.000)
TOTALE V963	16.382.530,01
TOTALE VA1062.42	27.925.085,82
TOTALE VPSC.15	16.296.247,20
TOTALE VS07	10.788.279,68
Totale complessivo	654.464.456,32

Vincolo	totale impegni 2024+FPV (>=10.000.000)
TOTALE V101	11.572.716,29
TOTALE V1019	15.000.000,00
TOTALE V109	25.899.000,00
TOTALE V1177	40.689.834,71
TOTALE V1185.02	19.110.982,62
TOTALE V121	40.467.450,00
TOTALE V1246	20.884.656,16
TOTALE V128	13.686.441,00
TOTALE V1287	17.000.000,00
TOTALE V130	11.593.086,94
TOTALE V1316	13.000.000,00
TOTALE V1372	12.700.000,00
TOTALE V1375	10.000.000,00
TOTALE V1389	19.501.907,86
TOTALE V1391	20.500.000,00
TOTALE V1439	50.000.000,00
TOTALE V1464	10.000.000,00
TOTALE V1486	23.236.062,96
TOTALE V1495	16.202.266,00
TOTALE V1558	24.755.178,73
TOTALE V158	17.356.928,80
TOTALE V222	24.099.536,22
TOTALE V241	12.761.202,00
TOTALE V286	103.162.159,85
TOTALE V398	30.729.255,16
TOTALE V708.E	20.492.931,78
TOTALE V796.01	13.824.233,26
TOTALE V853	20.023.337,53
TOTALE V854	57.745.897,65
TOTALE V963	16.907.466,22
TOTALE VC06	17.134.606,50
TOTALE VPSC.15	16.296.247,20
TOTALE VS07	10.788.279,68
Totale complessivo	777.121.665,12

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ

La Giunta regionale ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al Fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto dall'art. 46 del D. Lgs. n. 118/2011 e dal punto 3.3 del principio contabile applicato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.:

Totale Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione all'1/1/2024	411.027.054,48
Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2024 (con segno +/-)	-16.301.046,17
Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	11.891.570,83
Totale	406.617.579,14

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione 2024 è pari a euro 406.617.579,14, di cui 406.565.644,55 euro di parte corrente e 51.934,59 euro di parte capitale, la percentuale di accantonamento riferita al totale dei crediti è pari al 9,77%, determinata quasi totalmente dagli accantonamenti per il Titolo 3.

La composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità per "tipologia" è rappresentata nell'allegato 9 del Rendiconto 2024, che illustra la composizione dell'accantonamento, calcolato come descritto nell'allegato 19.12 alla relazione, e la percentuale di accantonamento rispetto al totale dei residui al 31.12.2024.

FONDI SPESE E RISCHI FUTURI

Fondo contenzioso

Il calcolo del fondo contenzioso non può avvenire attraverso una percentuale forfettaria, ma è necessario valutare le singole controversie e tenere conto delle loro specificità in termini di soccombenza. La valutazione delle passività potenziali deve essere sorretta dalle conoscenze delle specifiche situazioni, dall'esperienza del passato e da ogni altro elemento utile e deve essere effettuata nel rispetto dei postulati del bilancio, in modo particolare quelli di imparzialità e di verificabilità.

Con riferimento all'accantonamento al fondo contenzioso, la valutazione del rischio soccombenza viene effettuata con l'ausilio di un processo informatizzato.

Attraverso l'applicativo gestionale del contenzioso, sviluppato ad uso interno a partire dal 2010, in particolare del modulo denominato "Calcolo del fondo rischi spese legali", proseguendo l'attività avviata nelle passate annualità l'Amministrazione ha proceduto al censimento e all'analisi del nuovo contenzioso introdotto nell'annualità 2024 al fine di individuare "il valore della causa", determinato sulle base delle domande oggetto di giudizio, ed il rischio soccombenza.

Durante l'anno anche in considerazione degli sviluppi processuali osservati in diversi ricorsi introdotti nelle annate precedenti e ancora pendenti si è andati ad intervenire di conseguenza sul valore e sul rischio di soccombenza ad essi associati, allo scopo di fornire una stima maggiormente attendibile, arrivando così a determinare l'importo pari a 94.845.155,00 euro e un importo pari a 9.174.000,00 euro di spese legali.

Nella tabella che segue, si riportano i dati relativi a ciascun anno considerato, completo dell'indicazione delle cause di valore indeterminabile:

Anno notifica ricorso	Ricorsi Pendenti	Ricorsi di valore indeterminabile	Valore complessivo	Accantonamenti	Spese legali
2011	2	0	0	0	6.000
2012	37	0	0	0	111.000
2013	9	2	0	0	27.000
2014	5	1	3.326.571	831.642	37.000
2015	29	3	2.411.583	444.353	175.000
2016	38	4	1.178.275	443.279	224.000
2017	78	7	16.915.045	3.152.672	432.000
2018	117	24	17.900.569	8.475.351	527.000
2019	123	52	9.981.048	4.441.848	523.000
2020	110	42	31.925.399	13.302.467	484.000
2021	142	33	22.729.432	11.798.399	668.000
2022	285	173	63.226.423	21.711.754	1.515.000
2023	513	252	51.801.274	21.080.116	2.001.000
2024	580	280	27.541.160	9.163.274	2.444.000
Totale	2.068	873	€ 248.936.779	€ 94.845.155	€ 9.174.000

L'accantonamento al risultato di amministrazione 2024 riguardante il fondo contenzioso è pari a 94.845.155 euro.

Dall'analisi della documentazione fornita dall'Avvocatura regionale si riportano i seguenti risultati:

- il totale delle cause è di n. 2068, di cui n. 873 con un ammontare del contendere "non determinabile" (circa il 42% del totale, ma tutte con il relativo accantonamento);
- l'Avvocatura ha stimato, al 31.12.2024, un accantonamento necessario di 94.845.155 euro;
- l'accantonamento al 31.12.2023 era pari a 96.322.413 euro, lo stanziamento annuale è stato di 7.600.000 euro, l'utilizzo durante l'anno 2024 è stato di 301.562,28 euro, la variazione effettuata in

sede di rendiconto è pari a - 8.775.695,72 e al 31.12.2024 risulta un accantonamento totale di 94.845.155 euro;

- confrontando quanto è stato utilizzato del fondo contenzioso nell'anno 2024 con quanto era stato accantonato al 31.12.2023, per ogni singola causa, ne risulta che a fronte di un utilizzo nell'anno 2024 di 301.562,28 euro, al 31.12.2023 l'Ente aveva accantonato 96.322.413 euro.

In conclusione, il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per Fondo rischi contenzioso pari ad euro 94.845.155, determinato secondo le modalità previste dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011).

Per la disamina della documentazione fornita dall'Avvocatura, sulla base della quale è stato stimato l'importo del Fondo contenzioso 2024, il Collegio ha verificato la congruità del Fondo contenzioso, ai sensi del punto 5.2, lett. h), dell'allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011

Fondo perdite società partecipate

L'art. 21 del D. Lgs. n. 175/2016 prevede che, in caso di perdite subite dalle società partecipate, le pubbliche amministrazioni che adottano la contabilità finanziaria *"...accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione..."*, ma anche che *"...Per le società che redigono il bilancio consolidato, il risultato di esercizio è quello relativo a tale bilancio..."* e ancora che *"...L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione..."*.

Inoltre, ai fini del calcolo:

- nel caso di società che svolge servizi pubblici a rete di rilevanza economica, quale Risultato economico si utilizza la Differenza tra valore e costi della produzione desumibile dal Conto economico. Negli altri casi, si utilizza il Risultato netto d'esercizio;
- se la società redige un Bilancio consolidato, il risultato da utilizzare è quello relativo a tale bilancio;
- non si prendono in considerazione le società in liquidazione, in procedura concorsuale, cessate e cedute;
- si considerano le società a partecipazione indiretta, ossia le società di proprietà di enti e società a cui la stessa Regione partecipa.

La Regione ha previsto, sulla base dei Bilanci di esercizio disponibili, un accantonamento complessivo al Fondo perdite società partecipate, nel rendiconto 2024, di € 14.498.020, dato dalla

somma delle colonne: "Accantonamento rendiconto 2023 mantenuto", "Accantonamento rendiconto 2024 per perdite pregresse" e "Accantonamento rendiconto 2024 per perdite 2023", come risulta dalla tabella seguente.

Tabella dimostrativa della formazione dell'accantonamento

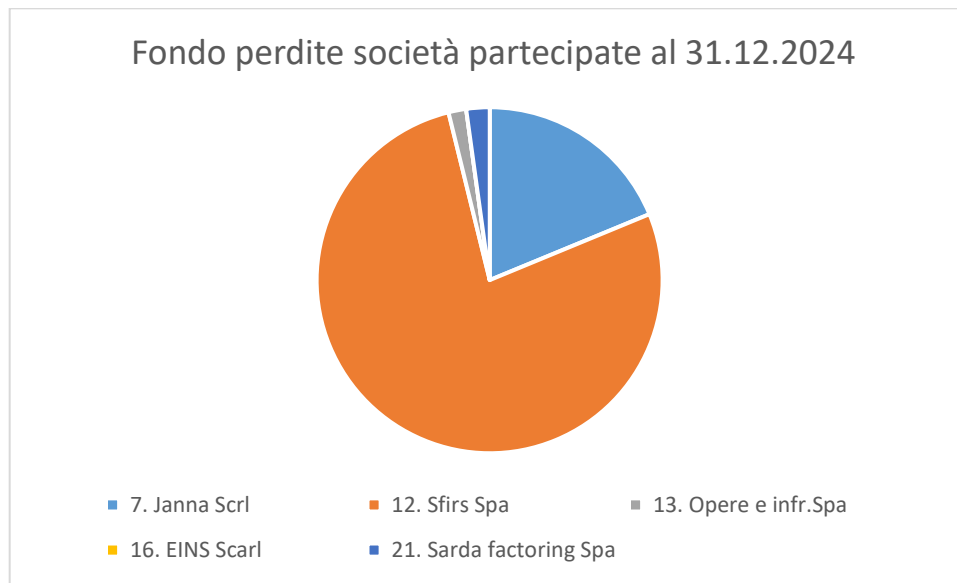
Società	Acc.to esercizio 2023	Somme liberate al 31.12.2024	Acc.to mantenuto	Acc.to esercizio 2024 perdite pregresse	Acc.to esercizio 2024 perdite 2023	Fondo al 31.12.2024
1. Abbanoa Spa	0		0			0
2. Arst Spa	0		0			0
3. Carbosulcis Spa	0		0			0
4. Igea Spa	0		0			0
5. Insar Spa	0		0			0
6. GeaSar Spa	0		0			0
7. Janna Srl	1.817.778	-1	1.817.777		904.098	2.721.875
8. Sardegna it Srl	0		0			0
9. Sogaer Spa	0		0			0
10. Sogeaal Spa	2.796	-2.796	0			0
11. Sotacarbo Spa	0		0			0
12. Sfirs Spa	11.147.116		11.147.116		72.802	11.219.918
13. Opere e infr.Spa	240.802	-1.454	239.348			239.348
14. Crystal research corporation srl	0		0			0
15. Sarda basalti Srl	0		0			0
16. EINS Scarl	927		927			927
17. Iptv now Srl	0		0			0
18. IM Innovative materials Srl	0		0			0
19. Marine oristanesi Srl	0		0			0
20. Sardaleasing Spa	0		0			0
21. Sarda factoring Spa	0		0		315.952	315.952
Totale Fondo perdite reiterate	13.209.419	-4.251	13.205.168	0	1.292.852	14.498.020

In particolare, relativamente all'esercizio 2023 le società hanno evidenziato le seguenti perdite:

- la società Janna S.r.l. nel 2023 ha conseguito una perdita d'esercizio di euro 904.098;
- la società Sfirs Spa nel 2023 ha conseguito una perdita d'esercizio di euro 72.802;
- la società Sarda factoring spa nel 2023 ha conseguito una perdita d'esercizio di euro 315.952;

Di seguito, un'analisi dell'accantonamento complessivo al Fondo perdite società partecipate.

Accantonamento complessivo al Fondo	Importo (€)	%
Accantonamento mantenuto da esercizi precedenti		91%
Accantonamento 2024 per perdite pregresse		0%
Accantonamento 2024 per perdite 2023		9%
Totale		100%



Fondo anticipazioni di liquidità

La modalità di contabilizzazione delle anticipazioni di liquidità è disciplinata al paragrafo 3.20-bis del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011), introdotto dal decreto del Ministro dell'Economia e finanze del 1° agosto 2019 che ha anche aggiornato, al riguardo, i prospetti degli allegati n. 9 e n. 10 al D.lgs. 118/2011.

In particolare, per le anticipazioni di cui al D.L. 35/2013, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 4, e successivi rifinanziamenti, le Regioni e le Province autonome applicano l'art. 1, commi 692 e seguenti della L. 208/2015 e le indicazioni definite in sede nomofilattica dalla Corte dei Conti con le deliberazioni della Sezione delle autonomie n. 33/2015 e n. 28/2017.

La Regione Sardegna, ai sensi dell'art. 8 del D.L. 78/2015, convertito con L. 125/2015, ha stipulato in data 20.06.2016 un contratto con il MEF per l'ottenimento di una anticipazione di liquidità finalizzata al pagamento di debiti commerciali (debiti certi, liquidi ed esigibili diversi da quelli finanziari e sanitari) maturati al 31 dicembre 2014, per un importo di euro 215.657.793,36. L'anticipazione doveva essere rimborsata in 30 rate annuali dell'importo di euro 7.681.128,05 a un tasso particolarmente vantaggioso (0,49%).

A seguito del miglioramento della gestione in sede di rendiconto 2021, il disavanzo derivante dell'erogazione della anticipazione di liquidità residuo di euro 181.627.717,15 è stato interamente ripianato. Inoltre, con l'art. 4 della legge regionale 11 luglio 2022, n. 13 "Disposizioni urgenti di carattere finanziario" è stata autorizzata nell'esercizio 2022 l'integrale estinzione anticipata dell'anticipazione di liquidità che è stata effettuata nell'esercizio 2022.

Riguardo alle anticipazioni di liquidità previste dall'art. 1, comma 849 della L. 145/2018, si evidenzia che la Regione Sardegna non si è avvalsa di tale possibilità.

Per il Rendiconto 2024, l'accantonamento al fondo anticipazione liquidità è pertanto pari a zero.

Fondo residui perenti al 31.12.2024

In sede di prima applicazione delle disposizioni del D. Lgs 118/2011 è stata accantonata una quota del risultato di amministrazione al 31/12/2014 per garantire la copertura della reiscrizione dei residui perenti. L'entità dell'accantonamento deve essere incrementata annualmente di almeno il 20 per cento fino al 70 per cento dell'ammontare dei residui perenti.

I residui perenti presenti nel registro delle perenzioni al 31/12/2023 ammontavano a 346.136.410,98 euro. A seguito delle cancellazioni e delle riassegnazioni per spese correnti e in conto capitale intervenute nel corso dell'esercizio 2024, l'importo complessivo dei residui perenti al 31/12/2024 risulta pari a 321.409.771,05 euro, con una riduzione di 24.726.639,93 euro rispetto all'esercizio precedente (- 7,14%).

Nella tabella che segue, si rappresentano le variazioni intervenute nei residui perenti rispetto al loro ammontare al 31/12/2023, le cancellazioni, il loro utilizzo e la loro ripartizione tra spesa corrente e spesa in conto capitale.

Descrizione	Importo (euro)
Importo residui perenti al 31/12/2023	346.136.410,98
Cancellazioni	19.945.482,36
<i>Di cui per riaccertamento ordinario</i>	<i>19.769.145,21</i>
Utilizzo riassegnazione spesa corrente	1.213.154,52
Utilizzo riassegnazione spesa in c/capitale	3.568.003,05
Importo residui perenti al 31/12/2024	321.409.771,05
Differenza 2024-2023	- 24.726.639,93

L'ammontare totale dell'accantonamento al fondo per i residui perenti del 2024 è pari a 321.409.771,05 euro (di cui 8.099.102,04 euro di parte corrente e 313.310.669,01 euro di parte capitale) corrisponde all'ammontare dei residui perenti al 31/12/2024 sopraindicato.

La percentuale di copertura dell'accantonamento al Fondo residui perenti risulta pertanto pari al 100% del totale dell'importo dei residui perenti al 31/12/2024.

Altri fondi e accantonamenti

La voce altri accantonamenti, il cui ammontare complessivo è pari a 500.658.263,05 euro, comprende l'accantonamento di 92.568.134,00 euro, previsto nell'Accordo Stato-Regione del 10 ottobre 2024 a titolo di restituzione delle risorse percepite in eccesso delle somme a copertura delle divergenze tra le entrate effettive del biennio 2020-2021 e quelle stimate ai fini dell'erogazione da parte dello Stato del ristoro per la perdita di gettito della Regione Sardegna connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, di cui all'art. 111, comma 1, del D.L. 34/2020, stante l'obbligo di restituzione delle risorse ricevute in eccesso previsto dall'art. 1. comma 823, della L. 178/2020.

Nella voce altri accantonamenti sono previsti inoltre anche l'accantonamento di 6.358.048,11 euro per i debiti fuori bilancio ancora da riconoscere al 31 dicembre 2024 riguardanti l'esercizio 2024 o gli esercizi pregressi (di cui 2.905.548,11 euro di parte corrente e 3.452.500,00 euro di parte capitale), l'accantonamento di 76.543.224,10 euro per il "Fondo per l'assolvimento delle obbligazioni persistenti in capo all'Amministrazione regionale derivanti dalla soppressione dei fondi di garanzia a favore delle imprese", l'accantonamento di 155.169.935,65 euro al fondo per la contrattazione collettiva e gli accantonamenti di 21.262.624,55 al fondo per la reiscrizione di passività potenziali di parte corrente e di 133.236.505,79 euro al fondo passività potenziali di parte capitale.

Fondo accantonamento per rinnovo contrattuale

Nella voce altri accantonamenti è previsto anche l'accantonamento di 155.169.935,65 euro al fondo per la contrattazione collettiva. L'accantonamento per il rinnovo del contratto collettivo regionale è stato previsto in attuazione del principio contabile, paragrafo 5.2, lett. a), Allegato 4/2 al Decreto Legislativo n. 118/2011, che auspica gli accantonamenti annuali nelle more della firma del CCNL.

Nella tabella seguente sono indicate le quote accantonate del risultato di amministrazione comprensive della voce Altri accantonamenti.

CAPITOLO DI SPESA	DESCRIZIONE	Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
SC08.0220 TITOLO 1	Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	410.982.771,06	0,00	11.007.225,07	-15.424.351,58	406.565.644,55
SC08.0221 TITOLO 2	Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte capitale	44.283,42	0,00	884.345,76	-876.694,59	51.934,59
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		411.027.054,48	0,00	11.891.570,83	-16.301.046,17	406.617.579,14

CAPITOLO DI SPESA	DESCRIZIONE	Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ 2024
SC08.0045 TITOLO 1	Fondo a garanzia delle reiscrizioni di residui perenti di parte corrente	9.736.466,57	-1.269.050,82	0,00	-368.313,71	8.099.102,04
SC08.0370 TITOLO 2	Fondo per la reiscrizioni dei residui perenti di parte capitale	336.399.944,41	-4.674.585,84	0,00	-18.414.689,56	313.310.669,01
Totale Accantonamento residui perenti		346.136.410,98	-5.943.636,66	0,00	-18.783.003,27	321.409.771,05
SC08.0230 TITOLO 4	Fondo speciale per la restituzione della anticipazione concessa ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge, n. 78/2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SC08.0190 TITOLO 1	Fondo perdite potenziali degli organismi partecipati	13.209.419,00	0,00	0,00	1.288.601,00	14.498.020,00
Totale Fondo perdite società partecipate		13.209.419,00	0,00	0,00	1.288.601,00	14.498.020,00
SC08.5101 TITOLO 1	Fondo passività potenziali collegate a spese legali e somme da liti, arbitrati e contenzioso	96.322.413,00	-301.562,28	7.600.000,00	-8.775.695,72	94.845.155,00
Totale Fondo contenzioso		96.322.413,00	-301.562,28	7.600.000,00	-8.775.695,72	94.845.155,00
SC08.9901	Contrattazione collettiva	118.971.323,77	-94.782.320,62	156.633.652,73	-25.652.720,23	155.169.935,65
SC08.9471	Contrattazione giornalisti	142.000,00	0,00	0,00	-142.000,00	0,00
SC08.9029	F.do Passività Potenziali	0,00	0,00	614.420,59	0,00	614.420,59
SC08.5100	Fondo passività	9.100.805,61	0,00	986.861,35	11.174.957,59	21.262.624,55
SC08.0024	FNOL correnti	0,00	0,00	4.033.804,10	0,00	4.033.804,10
SC08.0005	Obbligazioni	71.543.224,10	0,00	5.000.000,00	0,00	76.543.224,10
SC01.0008	Stipendi Gabinetto	3.617.303,58	0,00	0,00	-3.617.303,58	0,00
SC08.9903	Fondo datore lavoro	0,00	0,00	500.000,00	-500.000	0,00
SC09.3337	Accordo 20/10/2024	106.420.000,00	0,00	0,00	-13.851.866	92.568.134,00
SC09.3174	Trasferimento ASL	0,00	0,00	0,00	10.218.852,00	10.218.852,00
SC09.2773	F.do pass. Potenziali	0,00	0,00	652.714,16	0,00	652.714,16
SC09.2520	F.do Pass. Potenziali	63.577.127,37	-60.209.159,71	0,00	129.868.538,13	133.236.505,79
SC09.1186	Incendi boschivi	210.000,00	-210.000	0,00	0,00	0,00
SC09.1185	Straordinari CFVA	245.000,00	-245.000	0,00	0,00	0,00
SC09.0677	Debiti fuori bilancio	28.152.500,00	-25.000.000	300.000,00	0,00	3.452.500,00
SC09.0676	Debiti fuori bilancio	8.019.470,73	-6.509.780,78	76.871,54	1.318.986,62	2.905.548,11
SC08.9931	Contributi previdenziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SC08.9904	Fondo datore lavoro	548.375,00	0,00	104.000,00	-652.375	0,00
SC08.9904	Fondo datore lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SC08.9903	Fondo datore lavoro	4.722.000,00	0,00	350.000,00	-5.072.000	0,00
Totale altri accantonamenti		415.269.130,16	-186.956.261,11	169.252.324,47	103.093.069,53	500.658.263,05
Totale		1.281.964.427,62	-193.201.460,05	188.743.895,30	60.521.925,37	1.338.028.788,24

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

ENTRATE

Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa, accertate nell'anno 2024, presentano i seguenti scostamenti rispetto agli anni 2022 e 2023:

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA			
DESCRIZIONE TIPOLOGIA E CATEGORIA	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	9.386.442,54	8.438.334,09	9.020.178,46
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non Sanità	173.153,47	173.153,47	173.153,48
Tassa regionale per il diritto allo studio universitario	3.464.236,02	3.072.483,53	3.870.469,41
Tassa sulla concessione per la caccia e per la pesca	823.550,61	839.035,99	828.542,37
Tasse sulle concessioni regionali	38.905,86	34.653,58	37.164,32
Tassa di abilitazione all'esercizio professionale	750,00	3.750,00	2.700,00
Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	4.872.026,52	4.294.869,44	4.089.463,96
Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	13.820,06	20.388,08	18.684,92
Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	713.188.817,56	772.240.436,04	832.395.440,22
Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP - sanità	519.805.061,33	564.019.079,55	607.063.498,96
Compartecipazione IVA - Sanità	-	-	-
Addizionale IRPEF - Sanità	193.383.756,23	208.221.356,49	225.331.941,26
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	6.969.617.636,35	8.216.738.735,84	8.312.712.706,61
Imposta sul reddito delle persone fisiche (ex IRPEF)	2.109.278.796,50	2.744.440.009,91	2.589.863.689,21
Imposta sul reddito delle società (ex IIRPEG)	209.524.314,04	250.814.026,74	312.125.546,51
Imposta sulle riserve matematiche delle imprese di assicurazione	49.279,32	10.933.193,04	7.609.314,88
Ritenute sugli interessi e su altri redditi da capitale	56.319.317,86	55.551.465,67	76.086.677,79
Imposta sul valore aggiunto (IVA) sugli scambi interni	2.919.743.176,07	3.438.758.180,85	3.404.859.623,34
Imposta sulle assicurazioni	43.193.890,15	44.446.645,96	61.169.344,40
Accisa sui tabacchi	279.082.093,94	282.851.100,54	288.662.847,59
Accisa sull'energia elettrica	75.486.461,90	68.917.140,77	60.853.733,80
Accisa sui prodotti energetici	730.567.967,76	577.273.242,67	850.307.035,09
Imposta di registro	93.410.026,44	99.349.699,50	94.388.257,75
Imposta di bollo	37.277.450,70	38.979.701,27	38.479.303,25
Imposta ipotecaria	30.438.532,04	31.034.103,64	30.235.742,16
Proventi da lotto, lotterie e altri giochi	145.273.777,99	242.300.132,35	200.604.660,80
Tassa sulle concessioni governative	5.408.597,10	6.582.192,77	6.596.713,54
Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	74.196.305,58	77.398.997,43	81.562.830,94
Diritti catastali	12.205.655,15	10.536.307,38	10.839.921,98
Imposte sulle successioni e donazioni	139.650,72	291.662,54	241.748,61
Altre ritenute n.a.c.	180,64	753,20	175,17
Altre imposte sostitutive n.a.c.	129.351.374,03	212.057.208,64	141.163.184,94
Altri tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali n.a.c.	18.670.788,42	24.222.970,97	57.062.354,86
TOTALE ENTRATE TITOLO 1	7.692.192.896,45	8.997.417.505,97	9.154.128.325,29

Il Collegio dei Revisori rileva un aumento complessivo degli accertamenti rilevati sul Titolo I **“Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa”**, riscontrabile sia nel 2023 rispetto al 2022 (+16,97%), sia nel 2024 rispetto al 2022 (seppur con la più modesta percentuale di + 1,74%). Le variazioni che hanno inciso in maniera più rilevante su questo andamento riguardano:

- un incremento nel periodo considerato degli accertamenti per **“Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali”**, originato da un significativo aumento dell'importo accertato nel 2023 in confronto al 2022 (pari a +17,89%, in termini assoluti 1,2 miliardi) e da un ulteriore aumento più moderato nel 2024 (+1,17% rispetto al 2023). L'incremento riscontrato tra il 2022 ed il 2023 è legato principalmente alle categorie “Imposta sul reddito delle persone fisiche (ex IRPEF)” e “Imposta sul valore aggiunto (IVA) sugli scambi interni”. Nel 2024, invece, le citate categorie hanno rilevato una contrazione degli accertamenti rispettivamente del -5,63% e -0,99% in confronto ai dati del 2023, compensata però da un incremento delle somme accertate sulla categoria “Accisa sui prodotti energetici” (pari a +47,30%). Questa tipologia ha un'incidenza del 90,8% sul totale degli accertamenti del 2024 sul Titolo;
- un aumento degli accertamenti effettuati sulla voce **“Tributi destinati al finanziamento della sanità”**. L'importo è infatti aumentato sia nel 2023 rispetto al 2022 (+7,79%), sia nel 2024 rispetto al 2023 (+8,25%);

La voce trasferimenti correnti, nell'anno 2024, presenta i seguenti scostamenti rispetto agli anni 2022 e 2023:

TRASFERIMENTI CORRENTI			
DESCRIZIONE TIPOLOGIA E CATEGORIA	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	826.812.921,25	805.471.083,70	663.925.601,25
Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali	823.880.455,67	707.724.532,75	657.106.548,33
Trasferimenti correnti da amministrazioni locali	2.932.465,58	97.746.550,95	6.819.052,92
Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	-	-	-
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da famiglie	4.555,29	5.785,22	23.166,03
Trasferimenti correnti da famiglie	4.555,29	5.785,22	23.166,03
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da imprese	72.100.412,96	52.338.543,08	11.095.364,38
Altri trasferimenti correnti da imprese	72.100.412,96	52.338.543,08	11.095.364,38
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	-	1.290,77	164.047,00
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	-	1.290,77	164.047,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'unione europea e dal resto del mondo	79.138.230,21	31.245.848,52	41.673.383,46
Trasferimenti correnti dall'Unione europea	78.796.551,23	31.222.442,93	41.639.847,20
Trasferimenti correnti dal resto del mondo	341.678,98	23.405,59	33.536,26
TOTALE ENTRATE TITOLO 2	978.056.119,71	889.062.551,29	716.881.562,12

Il Collegio dei Revisori rileva una diminuzione complessiva nel 2024 rispetto al 2022 degli importi accertati sul Titolo II **“Trasferimenti correnti”**, pari a -26,70%. La riduzione è riscontrata sia nel

2023 rispetto al 2022 (-9,10%), sia nel 2024 rispetto al 2023 (quest'ultima risulta più significativa ed è pari a -19,37%). Le variazioni che hanno inciso in maniera più rilevante su questo andamento riguardano:

- un decremento degli accertamenti del 2024 rispetto a quelli del 2022 e del 2023 nella tipologia "**Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**", per i quali si è rilevata una riduzione complessiva dal 2023 al 2022 (-2,58%) e dal 2024 al 2023 (più rilevante, pari a -17,57%). Tali contrazioni sono originate principalmente dai minori accertamenti sulla categoria "Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali". La tipologia in esame rappresenta il 92,6%;
- una consistenza variabile negli esercizi degli accertamenti relativi a "**Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del mondo**", diminuiti nel 2023 rispetto al 2022 (-60,52%) e parzialmente riaumentati nel 2024 rispetto al 2023 (+33,37%);
- una riduzione degli accertamenti relativi a "**Trasferimenti correnti da imprese**" che nel 2024 sono risultati inferiori rispetto a quelli del 2023 per un valore di -78,80% e già nel 2023 avevano subito una contrazione rispetto al 2022 del -27,41%;

La voce entrate extratributarie, nell'anno 2024, presenta i seguenti scostamenti rispetto agli anni 2022 e 2023:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
DESCRIZIONE TIPOLOGIA E CATEGORIA	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.427.285,60	5.205.360,85	6.356.469,10
Vendita di beni	4.205,71	-	-
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	1.057.660,64	1.998.329,75	1.859.503,28
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.365.419,25	3.207.031,10	4.496.965,82
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.181.544,69	4.391.048,08	4.684.801,83
Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione di irregolarità e degli illeciti	14.411,82	86.555,17	178.017,15
Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.909.218,46	1.654.477,27	2.061.475,50
Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.118.826,03	2.622.540,82	2.412.175,28
Entrate da istituzioni sociali private derivanti dall'attività di controllo e repressione di irregolarità e di illeciti	139.088,38	27.474,82	33.133,90
Tipologia 300: Interessi attivi	2.261.516,19	2.704.993,62	1.867.025,78
Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	1.918.299,09	1.891.626,73	1.183.538,32
Altri interessi attivi	343.217,10	813.366,89	683.487,46
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	160.000,00	419.760,00	639.768,00
Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	160.000,00	419.760,00	639.768,00
Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	-	-	-
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	207.368.289,48	333.473.042,56	227.761.220,39

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
DESCRIZIONE TIPOLOGIA E CATEGORIA	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024
Indennizzi di assicurazione	406.156,52	202.147,61	175.698,89
Rimborsi in entrata	174.795.420,12	249.700.715,49	175.535.495,20
Altre entrate correnti n.a.c.	32.166.712,84	83.570.179,46	52.050.026,30
TOTALE ENTRATE TITOLO 3	218.398.635,96	346.194.205,11	241.309.285,10

Il Collegio dei Revisori rileva un andamento variabile degli accertamenti del Titolo III **“Entrate extratributarie”** risultante in un incremento del valore accertato nel 2024 pari a 10,49% rispetto al 2022. L'ammontare accertato è infatti aumentato del 58,51% dal 2022 al 2023, per poi subire una riduzione nel 2024 rispetto al 2023 pari al -30,30%. Le variazioni maggiormente incidenti rispetto a quanto descritto riguardano:

- un incremento degli accertamenti effettuati sulla tipologia **“Rimborsi e altre entrate correnti”** nel 2023 rispetto al 2022 (+60,81%) e un successivo decremento di quelli assunti nel 2024 in confronto al 2023 (-31,70%). Questa tipologia rappresenta il 94,4 degli importi accertati sul Titolo III nel 2024;
- altre variazioni in aumento meno rilevanti intervenute sulle altre tipologie, tra cui **“Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni”** e **“Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti”**;

La voce entrate in conto capitale, nell'anno 2024, presenta i seguenti scostamenti rispetto agli anni 2022 e 2023:

ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
DESCRIZIONE TIPOLOGIA E CATEGORIA	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	513.192.733,15	671.669.513,44	520.829.903,86
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	462.646.722,62	642.461.128,10	441.916.824,39
Contributi agli investimenti da famiglie	3.595.549,31	11.478,57	27.248,23
Contributi agli investimenti da istituzioni sociali private	-	-	20.000,00
Contributi agli investimenti dall'unione europea e dal resto del mondo	46.950.461,22	29.196.906,77	78.865.831,24
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	5.399.558,05	-	112.034,01
Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	-	-	-
Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti amministrazione da parte di unione europea e resto del mondo	-	-	-
Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da amministrazioni pubbliche	-	-	-
Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	4.312.705,78	-	14.643,16
Altri trasferimenti in conto capitale da imprese	1.086.852,27	-	-
Altri trasferimenti in conto capitale dall'unione europea ed al resto del mondo	-	-	97.390,85
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.143.173,53	2.047.035,41	679.992,89
Alienazione di beni materiali	1.717.593,24	1.454.482,66	566.441,88
Cessione di terreni e di beni materiali non prodotti	425.580,29	592.552,75	113.551,01
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	7.450.889,85	11.098.237,43	12.947.095,91

ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
DESCRIZIONE TIPOLOGIA E CATEGORIA	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024
Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	7.450.889,85	11.098.237,43	12.858.114,41
Altre entrate in conto capitale n.a.c.	-	-	88.981,50
TOTALE ENTRATE TITOLO 4	528.186.354,58	684.814.786,28	534.569.026,67

Il Collegio dei Revisori rileva un lieve incremento complessivo nel 2024 rispetto al 2022 degli importi accertati sul Titolo IV **“Entrate in conto capitale”**, pari a +1,21%. L’andamento non è risultato lineare negli esercizi considerati, in quanto nel 2023 si riscontra un maggiore importo accertato rispetto al 2022 (pari a +29,65%), seguito nell’anno successivo da una contrazione degli accertamenti (rispetto al 2023, si assiste ad una riduzione del -21,94%).

Tale andamento è principalmente legato alla consistenza degli accertamenti relativi ai **“Contributi agli investimenti”**, aumentata nel 2023 rispetto al 2022 (+30,88%) e parzialmente diminuita nel 2024 rispetto al 2023 (-22,46%). Questa posta, nel 2024, rappresenta il 97,4% degli importi accertati sul Titolo nel 2024.

La voce entrate da riduzione di attività finanziarie, nell’anno 2024, presenta i seguenti scostamenti rispetto agli anni 2022 e 2023:

ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
DESCRIZIONE TIPOLOGIA E CATEGORIA	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	23.027,43	27.553,04	717.734,67
Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da amministrazioni pubbliche	-	-	703.960,09
Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da famiglie	23.027,43	27.553,04	12.752,30
Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da imprese	-	-	-
Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da imprese	-	-	-
Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di amministrazioni pubbliche	-	-	1.022,28
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	211.073.959,36	250.552.969,85	105.895.909,85
Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso imprese	1.258.125,00	2.520.000,00	2.733.750,00
Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla tesoreria unica	209.815.834,36	248.032.969,85	103.162.159,85
Prelievi da depositi bancari	-	-	-
TOTALE ENTRATE TITOLO 5	211.096.986,79	250.580.522,89	106.613.644,52

Il Collegio dei Revisori rileva una contrazione complessiva degli importi accertati sul Titolo V **“Entrate da riduzione di attività finanziarie”** nel 2024 rispetto al 2022 (pari a -49,50%). L’andamento non è risultato lineare negli esercizi considerati, in quanto nel 2023 si riscontra un maggiore importo accertato rispetto al 2022 (pari a +18,70%), seguito nell’anno successivo da una diminuzione degli accertamenti rispetto al 2023 (riduzione del -57,45%).

Tale andamento è principalmente legato alla variazione di consistenza degli accertamenti relativi alla voce **“Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla tesoreria unica”** (contenuta nella tipologia

“**Altre entrate per riduzione di attività finanziarie**”). L'importo accertato su questa categoria è infatti aumentato nel 2023 rispetto al 2022 (+18,21%) e notevolmente diminuito nel 2024 rispetto al 2023 (-58,41%). Questa categoria, nel 2024, rappresenta il 96,8% degli importi accertati sul Titolo V nel 2024.

La voce entrate da accensione prestiti, nell'anno 2024, presenta i seguenti scostamenti rispetto agli anni 2022 e 2023:

ACCENSIONE PRESTITI			
DESCRIZIONE TIPOLOGIA E CATEGORIA	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	59.853.423,33	249.670.765,01	4.377.781,06
Finanziamenti a medio lungo termine	59.853.423,33	249.670.765,01	4.377.781,06
TOTALE ENTRATE TITOLO 6	59.853.423,33	249.670.765,01	4.377.781,06

Il Collegio dei Revisori rileva una notevole riduzione complessiva degli accertamenti rilevati sul Titolo VI “**Accensione prestiti**” nel 2024 rispetto al 2022 (pari a -92,69%). L'andamento non è risultato lineare negli esercizi considerati, in quanto nel 2023 si riscontra un importo accertato molto maggiore rispetto al 2022 (pari a +317,14%), seguito nell'anno successivo da una diminuzione degli accertamenti rispetto al 2023 (pari a -98,25%). Il Titolo è composto dall'unica Tipologia “**Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine**”.

La voce entrate per conto terzi e partite di giro, nell'anno 2024, presenta i seguenti scostamenti rispetto agli anni 2022 e 2023:

ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO			
DESCRIZIONE TIPOLOGIA E CATEGORIA	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	133.713.068,22	317.910.771,53	242.885.823,82
Altre ritenute	65.097.900,24	61.712.482,29	75.090.153,98
Ritenute su redditi da lavoro dipendente	64.561.757,58	75.905.943,82	67.091.856,38
Ritenute su redditi da lavoro autonomo	377.980,01	167.654,40	214.988,71
Altre entrate per partite di giro	3.675.430,39	180.124.691,02	100.488.824,75
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	5.430.842,31	110.074.876,39	2.379.434,97
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	6.069,10	-	107.700,00
Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	-	109.731.788,22	231.950,00
Depositi di/presso terzi	5.423.838,31	336.942,92	2.038.204,20
Altre entrate per conto terzi	934,90	6.145,25	1.580,77
TOTALE ENTRATE TITOLO 9	139.143.910,53	427.985.647,92	245.265.258,79

Il Collegio dei Revisori rileva un aumento complessivo degli accertamenti rilevati sul Titolo IX “**Entrate per conto terzi e partite di giro**” nel 2024 rispetto al 2022 (pari a +79,27%). L'andamento non è risultato lineare negli esercizi considerati, in quanto il 2023 è caratterizzato da un aumento consistente dell'importo accertato rispetto al 2022 (pari a +207,58%), mentre nel 2024 risulta una diminuzione rispetto al 2023 del -42,69%.

Tali differenze sono imputabili principalmente alla tipologia “**Entrate per partite di giro**” che nel 2024 ha un’incidenza del 99% sugli accertamenti del Titolo. All’incremento degli accertamenti rilevati nel 2023 ha contribuito anche la tipologia “**Entrate per conto terzi**”, con riferimento alla categoria “Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi” che solamente nel citato esercizio ha registrato un importo degli accertamenti superiore ai 100 milioni.

SPESE

La comparazione delle **Spese Correnti**, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi, è la seguente:

SPESE CORRENTI				
MACROAGGREGATI		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	Variazione
101	Redditi da lavoro dipendente	281.763.924,99	260.187.125,61	-7,66%
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	28.126.788,56	26.265.289,60	-6,62%
103	Acquisto di beni e servizi	480.675.232,98	471.317.297,97	-1,95%
104	Trasferimenti correnti	6.952.579.510,34	7.299.652.908,18	4,99%
105	Trasferimenti di tributi	304,00	19.054,88	6.168,05%
106	Fondi perequativi	-	-	-
107	Interessi passivi	45.452.794,79	55.391.814,51	21,87%
108	Altre spese - redditi da capitale	3.000,00	999,99	-66,67%
109	Rimb. e spese correttive entrate	528.879.382,81	676.022.019,56	27,82%
110	Altre spese correnti	4.256.710,96	8.068.756,00	89,55%
Totale		8.321.737.649,43	8.796.925.266,30	5,71%

Il Collegio rileva l’incremento totale delle **Spese Correnti** del **5,71%** pari a **euro 475.187.616,87**

Nel dettaglio:

- un decremento nel macroaggregato 101 “*Redditi da lavoro dipendente*” del -7,66% pari a euro - 21.576.799,38
- un decremento nel macroaggregato 102 “*Imposte e tasse a carico dell'ente*” del -6,62% pari a euro -1.861.498,96
- un decremento nel macroaggregato 103 “*Acquisto di beni e servizi*” del -1,95% pari a euro - 9.357.935,01
- un incremento nel macroaggregato 104 “*Trasferimenti correnti*” del 4,99% pari a euro 347.073.397,84
- un incremento nel macroaggregato 105 “*Trasferimenti di Tributi*” del 6.168,05% pari a euro 18.750,88
- un incremento nel macroaggregato 107 “*Interessi passivi*” del 21,87% pari a euro 9.939.019,72

- un decremento nel macroaggregato 108 "Altre spese - redditi da capitale" del -66,67% pari a euro -2.000,01
- un incremento nel macroaggregato 109 "Rimb. e spese correttive entrate" del 27,82% pari a euro 147.142.636,75
- un incremento nel macroaggregato 110 "Altre spese correnti" del 89,55% pari a euro 3.812.045,04

Le voci **Spese in Conto Capitale e spese per incremento Attività Finanziarie**, nell'anno 2024, presentano i seguenti scostamenti rispetto all'anno 2023:

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE				
MACROAGGREGATI		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	225.679.437,36	90.470.262,12	-59,91%
203	Contributi agli investimenti	1.234.421.155,56	967.310.433,74	-21,64%
204	Altri trasferimenti in conto capitale	12.419.448,32	182.532.577,45	1.369,73%
205	Altre spese in conto capitale	35.000.000,00	4.105,06	-99,99%
Totale spese in conto capitale		1.507.520.041,24	1.240.317.378,37	-17,72%
301	Acquisizioni di attività finanziarie	100.000,00	-	-100%
302	Concessione crediti di breve termine	-	-	-
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	39.509.030,18	2.848.253,38	-92,79%
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	248.032.969,85	103.162.159,85	-58,41%
Totale spese per incremento attività finanziarie		287.642.000,03	106.010.413,23	-63,15%

Per quanto riguarda le **Spese in Conto Capitale**, il Collegio rileva un decremento del **-17,72%** pari a **euro -267.202.662,87**.

Si notano i seguenti decrementi:

- macroaggregato 202 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" del -59,91% pari a euro -135.209.175,24
- macroaggregato 203 "Contributi agli investimenti" del -21,64% pari a euro -267.110.721,82
- macroaggregato 205 "Altre spese in conto capitale" del -99,99% pari a euro -34.995.894,94

L'unico incremento rilevato riguarda il macro aggregato 204 "Altri trasferimenti in conto capitale" del 1.369,73% pari a euro 170.113.129,13

Mentre per le **Spese per incremento Attività Finanziarie** il Collegio rileva un decremento del **-63,15%** pari a **euro -181.631.586,80**.

Il Collegio rileva, inoltre, i seguenti decrementi:

- macroaggregato 301 "Acquisizioni di attività finanziarie" del -100% pari a euro -100.000,00
- macroaggregato 303 "Concessione crediti di medio-lungo termine" del -92,79% pari a euro -36.660.776,80

- macroaggregato 304 *“Altre spese per incremento di attività finanziarie”* del -58,41% pari a euro - 144.870.810,00

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2024 e le relative assunzioni, a tempo indeterminato e determinato, hanno rispettato:

- i limiti di cui all'art.1, commi 557 e 557-quater della Legge n. 196/2006;
- il limite di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, in materia di personale con rapporto di lavoro flessibile;

Rispetto dei limiti di cui all'art.1, commi 557 e 557-quater della Legge n. 196/2006

La Regione ha dimostrato di assicurare anche nel 2024 l'obbligo di riduzione del costo del personale ai sensi dell'articolo 1, commi 557 e 557 quater, della legge n. 296/2006, indicando le componenti di spesa considerate, quelle escluse e i relativi importi, avuto riguardo ai principi enunciati nella deliberazione della Sezione Autonomie n. 16/2016 (C.2), oltre che alle disposizioni di legge in materia di spese di personale sostenute con fondi a carico dello Stato (da escludere dal calcolo).

La riduzione della spesa per il personale 2024 rispetto alla media del triennio 2011-2013 ai sensi del comma 557 e seguenti dell'art. 1 della L. 296/2006

In questo paragrafo sono esaminati i prospetti riepilogativi relativi alla riduzione della spesa per il personale del 2024 rispetto alla media del triennio 2011-2013, come previsto dai commi 557 e seguenti dell'art. 1 della L. 296/2006.

In particolare, nelle tabelle di seguito riportate sono riepilogati gli impegni della spesa per il personale sostenuta nelle annualità 2011-2013 e 2022-2024, al netto delle componenti da detrarre.

La spesa presa in esame comprende quella per il personale a tempo indeterminato e a tempo determinato, quella per il personale esperto del Centro regionale di programmazione (i cui oneri, fino all'entrata in vigore dell'art. 3 della L.R. n. 40/2018 sono stati a carico della specifica contabilità separata), quella per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa, quella per l'IRAP nonché quella per l'acquisto di servizi connessi alla gestione del personale (missioni, formazione, accertamenti sanitari).

Per la verifica della decrescenza della spesa rispetto alla media 2011-2013, all'importo complessivo della spesa è stata successivamente sottratta:

- la spesa a carico di finanziamenti comunitari e privati;

- la spesa per il lavoro straordinario per attività elettorale rimborsate dallo Stato;
- la spesa per servizi connessi alla gestione del personale non costituente retribuzione;
- gli incentivi per funzioni tecniche, i cui oneri sono ricompresi nei costi delle opere;
- i compensi per l'avvocatura, per la quota rimborsata dalla controparte ricorrente;
- la spesa per il personale in quiescenza, in quanto trattasi di importi riferiti ad anzianità di servizio pregresse quella regionale;
- la spesa per le categorie protette (quota obbligatoria);
- l'importo rimborsato da parte delle amministrazioni utilizzatrici relativa al personale regionale "comandato/temporaneamente assegnato out";
- la spesa sostenuta, ai sensi del comma 17 dell'art. 3 della L.R. n. 6/2012, per il personale ex SRA reinquadrato nell'Amministrazione regionale per effetto dell'art. 7 della L.R. n. 16/2011 ma assegnato alle Agenzie agricole; detta spesa è sottratta in considerazione del fatto che il personale in questione non opera presso l'Amministrazione regionale e che è compensata dalla corrispondente riduzione del contributo di funzionamento delle Agenzie;
- la quota di spesa sostenuta per le unità di personale della c.d. lista speciale ex L.R. 42/1989 e s.m.i. non prestante servizio presso la Regione da rimborsarsi da parte delle amministrazioni utilizzatrici, come comunicata dall'Assessorato del Lavoro (non sono state detratte, così come indicato dalla Corte dei Conti in occasione dell'analisi istruttoria per la parifica del Rendiconto 2015, quelle relative al personale iscritto alla c.d. lista speciale ad esaurimento ex L.R. 42/1989 e s.m.i. gestita dall'Assessorato al lavoro);
- gli importi impegnati per le progressioni professionali nel 2011 ma relativi a incrementi retributivi di competenza delle annualità 2007-2010; la sottrazione di tali oneri riduce la spesa del 2011, e perciò anche la spesa media del triennio di riferimento (2011-2013), e impedisce che nelle annualità successive al 2013 possa evidenziarsi un'ingiustificata virtuosità;
- gli importi relativi agli assegni familiari, in quanto oneri non rientranti nell'ambito dell'autonomia e della responsabilità dell'Amministrazione e non riconducibili all'attività lavorativa;
- le risorse relative ai rinnovi contrattuali (gli importi riportati relativi alla contrattazione collettiva regionale derivano dalle quantificazioni degli oneri contrattuali così come certificati a seguito della sottoscrizione dei contratti collettivi).

Dimostrazione della riduzione delle spese per il personale rispetto alla media del triennio 2011-2013 ai sensi del comma 557 e seg. dell'art. 1 della L. 296/2006

SPESE PER IL PERSONALE		Media 2011-2013	2022	2023	2024
Retribuzioni lorde		189.782.471,66	180.552.943,02	211.808.719,26	194.246.933,68
Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.001	60.991,60	3.090.291,28	13.803.557,55	1.344.809,32
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.002	168.004.712,00	138.402.484,93	149.916.185,25	144.644.904,12
Straordinario per il personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.003	1.850.826,88	1.214.875,73	1.658.911,92	1.472.076,14
Indennità e altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.004	18.278.132,38	30.925.302,19	34.609.127,94	38.967.091,77
Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.005	0,00	8.057,07	3.109.614,12	32.968,76
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.006	1.587.808,81	6.067.234,00	7.536.376,32	6.636.501,99
Straordinario per il personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.007	0,00	103,20	40.580,75	9.685,07
Indennità e altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.008	0,00	844.594,62	1.134.365,41	1.138.896,51
Assegni di ricerca	U.1.01.01.01.009	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese per il personale		3.364.228,86	3.036.824,26	2.236.489,51	2.574.645,76
Contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o di vacanza messe a disposizione dei lavoratori dipendenti e delle loro famiglie e altre spese per il benessere del personale	U.1.01.01.02.001	30.450,74	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	U.1.01.01.02.002	3.024.905,11	3.031.123,96	2.234.259,51	2.571.975,76
Altre spese per il personale n.a.c.	U.1.01.01.02.999	308.873,02	5.700,30	2.230,00	2.670,00
Contributi sociali a carico dell'ente		59.674.023,42	58.245.822,35	67.681.005,58	63.350.986,96
Contributi obbligatori per il personale	U.1.01.02.01.001	59.670.434,54	56.615.981,12	65.683.054,30	60.936.048,49
Contributi previdenza complementare	U.1.01.02.01.002	0,00	115.037,77	118.393,02	115.979,65
Contributi per indennità di fine rapporto	U.1.01.02.01.003	3.588,88	1.514.803,46	1.879.558,26	2.298.958,82
Altri contributi sociali effettivi n.a.c.	U.1.01.02.01.999	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi sociali figurativi		8.338.218,06	492.122,69	37.710,64	14.559,21
Assegni familiari (1)	U.1.01.02.02.001	0,00	469.746,60	16.513,59	2.435,64
Equo indennizzo	U.1.01.02.02.002	38.402,49	22.376,09	21.197,05	12.123,57
Indennità di fine servizio erogata direttamente dal datore di lavoro	U.1.01.02.02.003	0,00	0,00	0,00	0,00
Oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro	U.1.01.02.02.004	8.299.815,57	0,00	0,00	0,00
Imposta regionale sulle attività produttive		12.955.310,32	14.763.010,39	17.577.948,72	16.260.427,49
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) - esclusa quota relativa ai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa	U.1.02.01.01.001	12.955.310,32	14.763.010,39	17.577.948,72	16.260.427,49
Acquisto di servizi		2.634.513,43	1.650.008,20	2.347.081,69	2.093.476,48
Rimborso per viaggio e trasloco	U.1.03.02.02.001	1.903.618,80	1.002.356,47	1.301.770,10	1.279.298,91
Indennità di missione e di trasferta	U.1.03.02.02.002	0,00	22.652,61	4.400,00	12.757,72
Acquisto di servizi per formazione specialistica	U.1.03.02.04.001	335.877,70	0,00	0,00	0,00
Acquisto di servizi per formazione generica	U.1.03.02.04.002	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisto di servizi per addestramento del personale ai sensi della legge 626	U.1.03.02.04.003	0,00	0,00	0,00	0,00
acquisto di servizi per la formazione obbligatoria	U.1.03.02.04.004	0,00	80.782,72	91.942,87	93.258,40
Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	U.1.03.02.04.999	0,00	215.108,25	616.871,58	376.830,30
Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	U.1.03.02.18.001	371.015,33	329.108,15	332.097,14	331.331,15
Spese per commissioni e comitati dell'Ente	U.1.03.02.99.005	24.001,60	0,00	0,00	0,00
Rimborsi per spese di personale		1.356.100,84	9.878.970,98	9.347.761,56	7.699.217,66
Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)	U.1.09.01.01.001	1.356.100,84	9.878.970,98	9.347.761,56	7.699.217,66

SPESE PER IL PERSONALE		Media 2011-2013	2022	2023	2024
Oneri per il personale esperto del Centro regionale di programmazione (a carico della contabilità separata) (2)		3.597.660,10	0,00	0,00	0,00
Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.001	14.244,62	0,00	0,00	0,00
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.002	2.664.873,90	0,00	0,00	0,00
Indennità e altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.004	0,00	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	U.1.01.01.02.002	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi obbligatori per il personale	U.1.01.02.01.001	889.247,86	0,00	0,00	0,00
Contributi per indennità di fine rapporto	U.1.01.02.01.003	16.811,68	0,00	0,00	0,00
Rimborso per viaggio e trasloco	U.1.03.02.02.001	12.482,04	0,00	0,00	0,00
Spese per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa		6.025.389,32	805.432,53	296.743,22	0,00
Spese per contratti di collaborazione coordinata e continuativa (compresi oneri riflessi e IRAP)		6.025.389,32	805.432,53	296.743,22	0,00
Altre spese sostenute per la lista speciale ex L.R. 42/1989		0,00	866.971,06	777.286,74	903.060,00
Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	U.1.04.02.01.002	0,00	866.971,06	777.286,74	903.060,00
TOTALE SPESE PER IL PERSONALE		287.727.916,02	270.292.105,48	312.110.746,92	287.143.307,24

(1) - fino al 2014 il dato degli assegni familiari nella Regione è incluso tra le voci stipendiali; dal 2015 gli assegni familiari sono esposti a parte ai sensi del D. Lgs 118/2011. Per il personale della Lista speciale L.R. 42/1989 gestita dall'Assessorato al lavoro, gli assegni familiari sono invece inclusi tutti tra le voci stipendiali.

(2) - A decorrere dall'entrata in vigore dell'art. 3 della L.R. n. 40 del 2018 la spesa relativa al personale del C.R.P. grava sul bilancio della Regione.

COMPONENTI DA SOTTRARRE DALLE SPESE PER IL PERSONALE		Media 2011-2013	2022	2023	2024
Spese totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati (non detratte in altre voci)		1.785.013,65	972.949,20	894.365,84	990.905,27
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.002	0,00	0,00	0,00	0,00
Straordinario per il personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.003	0,00	0,00	0,00	0,00
Indennità e altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.004	24.143,33	373.779,08	569.290,49	695.165,47
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.006	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi obbligatori per il personale	U.1.01.02.01.001	0,00	120.493,88	162.589,52	217.505,80
Indennità e altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.008				11.844,00
Indennità di missione e di trasferta	U.1.03.02.02.002	0,00	0,00	1.500,00	7.207,72
Lavoro flessibile, quota Isu e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	U.1.03.02.12.000	39.130,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese per il personale n.a.c.	U.1.01.01.02.999	866,67	0,00	0,00	0,00
Spese per contratti di collaborazione coordinata e continuativa interamente fondi UE (escluso Irap)		1.720.873,65	420.077,36	106.222,10	
Spese per contratti di collaborazione coordinata e continuativa interamente fondi UE (quota Irap)		0,00	28.158,43	7.310,12	
Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)	U.1.09.01.01.001	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) - esclusa quota co.co.co.	U.1.02.01.01.001	0,00	30.440,45	47.453,61	59.182,28
Spese per lavoro straordinario attività elettorale rimborsate dallo Stato		36.666,67	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Spese per il lavoro straordinario elettorale con rimborso Stato		36.666,67	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Spese non costituenti retribuzioni o oneri per il personale in servizio		2.588.662,14	1.552.355,59	2.272.681,69	2.010.718,76
Acquisto di servizi per formazione specialistica	U.1.03.02.04.001		0,00	0,00	0,00
Acquisto di servizi per formazione generica	U.1.03.02.04.002		0,00	0,00	0,00
Acquisto di servizi per addestramento del personale ai sensi della legge 626	U.1.03.02.04.003	335.877,70	0,00	0,00	0,00
acquisto di servizi per la formazione obbligatoria	U.1.03.02.04.004		80.782,72	91.942,87	93.258,40
Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	U.1.03.02.04.999		215.108,25	616.871,58	376.830,30
Spese per commissioni e comitati dell'Ente	U.1.03.02.99.005	24.001,60	0,00	0,00	0,00
Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	U.1.03.02.18.001	371.015,33	329.108,15	332.097,14	331.331,15
Rimborso per viaggio e trasloco- esclusa quota ex SRA, LR 42 e esperti CRP in quanto detratte in righe successive	U.1.03.02.02.001	1.569.401,00	902.356,47	1.206.770,10	1.174.298,91
Rimborso per viaggio e trasloco - esperti CRP		12.482,04	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Rimborso per viaggio e trasloco (LR42/89)		275.884,47	10.000,00	10.000,00	20.000,00
Incentivi funzioni tecniche		409.581,28	745.119,96	1.054.381,01	1.023.876,80
Incentivi		293.080,89	528.529,81	757.708,46	736.458,14
Quota oneri riflessi incentivi		92.006,88	171.611,35	232.217,66	224.684,92
Quota IRAP incentivi		24.493,50	44.978,80	64.454,89	62.733,74
Compensi avvocatura (quota rimborsata controparte)					197.887,32
Compensi avvocatura					138.573,64
Quota oneri riflessi incentivi					47.534,92
Quota IRAP incentivi					11.778,76

COMPONENTI DA SOTTRARRE DALLE SPESE PER IL PERSONALE		Media 2011-2013	2022	2023	2024
Oneri per il personale in quiescenza (riferiti ad anzianità pregresse quella regionale)		8.299.815,57	0,00	0,00	0,00
<i>Altri oneri per il personale in quiescenza</i>		<i>8.299.815,57</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Spese per le categorie protette (quota obbligatoria)		6.039.456,64	7.895.961,90	7.686.518,25	7.771.350,82
<i>Retribuzioni categorie protette</i>		<i>4.374.742,66</i>	<i>5.625.850,06</i>	<i>5.349.264,23</i>	<i>5.408.301,60</i>
<i>Quota oneri riflessi categorie protette</i>		<i>1.373.362,96</i>	<i>1.791.914,58</i>	<i>1.882.566,56</i>	<i>1.903.343,58</i>
<i>Quota IRAP categorie protette</i>		<i>291.351,01</i>	<i>478.197,26</i>	<i>454.687,46</i>	<i>459.705,64</i>
Spese per il personale comandato out (non prestante servizio presso la Regione)		5.178.055,52	4.029.193,43	4.483.720,46	3.514.082,87
<i>Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato</i>	<i>U.1.01.01.01.001</i>	<i>3.961.084,81</i>	<i>3.966.708,75</i>	<i>4.423.321,73</i>	<i>3.514.082,87</i>
<i>Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato</i>	<i>U.1.01.01.01.002</i>				
<i>Straordinario per il personale a tempo indeterminato</i>	<i>U.1.01.01.01.003</i>				
<i>Indennità e altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato</i>	<i>U.1.01.01.01.004</i>				
<i>Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato</i>	<i>U.1.01.01.01.006</i>				
<i>Assegni familiari</i>	<i>U.1.01.02.02.001</i>				
<i>Contributi obbligatori per il personale</i>	<i>U.1.01.02.01.001</i>	<i>947.002,88</i>			
<i>Contributi per indennità di fine rapporto</i>	<i>U.1.01.02.01.003</i>	<i>0,00</i>			
<i>Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)</i>	<i>U.1.02.01.01.001</i>	<i>269.967,83</i>	<i>62.484,68</i>	<i>60.398,73</i>	
Spese per il personale ex SRA assegnato alle agenzie agricole (non prestante servizio presso la Regione)		8.253.903,69	7.178.227,94	7.182.242,05	6.335.123,16
<i>Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato</i>	<i>U.1.01.01.01.001</i>	<i>0,00</i>	<i>261.045,78</i>	<i>455.145,52</i>	<i>122.968,76</i>
<i>Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato</i>	<i>U.1.01.01.01.002</i>	<i>5.967.913,91</i>	<i>3.980.090,40</i>	<i>3.932.974,15</i>	<i>3.620.765,85</i>
<i>Straordinario per il personale a tempo indeterminato</i>	<i>U.1.01.01.01.003</i>		<i>54.322,25</i>	<i>52.221,01</i>	<i>44.052,94</i>
<i>Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato</i>	<i>U.1.01.01.01.004</i>		<i>587.606,08</i>	<i>484.176,55</i>	<i>522.848,84</i>
<i>Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato</i>	<i>U.1.01.01.01.005</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Assegni familiari</i>	<i>U.1.01.02.02.001</i>		<i>16.972,50</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Buoni pasto</i>	<i>U.1.01.01.02.002</i>	<i>60.602,04</i>	<i>100.051,29</i>	<i>61.568,00</i>	<i>68.668,53</i>
<i>Rimborso per viaggio e trasloco</i>	<i>U.1.03.02.02.001</i>	<i>58.333,33</i>	<i>75.000,00</i>	<i>70.000,00</i>	<i>70.000,00</i>
<i>Indennità di missione e di trasferta</i>	<i>U.1.03.02.02.002</i>				
<i>Contributi obbligatori per il personale</i>	<i>U.1.01.02.01.001</i>	<i>1.834.698,32</i>	<i>1.688.079,16</i>	<i>1.707.572,86</i>	<i>1.519.414,15</i>
<i>Contributi per indennità di fine rapporto</i>	<i>U.1.01.02.01.003</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)</i>	<i>U.1.02.01.01.001</i>	<i>332.356,08</i>	<i>415.060,48</i>	<i>418.583,96</i>	<i>366.404,09</i>
Quota spese sostenute per il personale della lista speciale ex L.R. 42/1989 (non prestante servizio presso da Regione) da rimborsare dalle amministrazioni utilizzatrici		857.258,46	2.461.885,81	1.271.139,68	1.624.008,07
<i>Retribuzioni fisse/accessorie/oneri previdenziali Irap</i>		<i>857.258,46</i>	<i>2.461.885,81</i>	<i>1.271.139,68</i>	<i>1.624.008,07</i>
Impegni oneri per progressioni professionali relative ad annualità 2007-2010		3.616.911,11	0,00	0,00	0,00
<i>Quota retribuzioni</i>		<i>2.579.810,90</i>			
<i>Quota oneri riflessi</i>		<i>817.816,28</i>			
<i>Quota IRAP</i>		<i>219.283,93</i>			
Assegni familiari (1)		905.850,01	460.505,76	13.834,72	2.435,64
<i>Assegni familiari (Regione)</i>		<i>828.099,00</i>	<i>440.029,08</i>	<i>13.766,56</i>	<i>2.435,64</i>
<i>Assegni familiari (L.R. 42/1989)</i>		<i>77.751,01</i>	<i>20.476,68</i>	<i>68,16</i>	<i>0,00</i>
Risorse rinnovi contrattuali /risorse attribuite dalla legge al CCRL destinate a progressioni professionali		0,00	17.950.297,92	68.613.482,59	38.003.655,00
<i>Quota retribuzioni</i>		<i>0,00</i>	<i>12.712.553,83</i>	<i>48.567.603,15</i>	<i>26.970.069,11</i>
<i>Quota oneri riflessi</i>		<i>0,00</i>	<i>3.789.110,81</i>	<i>15.549.566,97</i>	<i>8.392.103,81</i>
<i>Quota IRAP</i>		<i>0,00</i>	<i>1.448.633,28</i>	<i>4.496.312,47</i>	<i>2.641.482,08</i>
Risorse contrattazione lista Speciale ex L.R. 42/1989		0,00	0,00	0,00	206.106,30
<i>Quota retribuzioni</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>143.086,32</i>
<i>Quota oneri riflessi</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>50.857,67</i>
<i>Quota IRAP</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>12.162,31</i>
Risorse contrattazione personale giornalistico		0,00	0,00	66.300,37	55.890,93
<i>Quota retribuzioni</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>48.557,47</i>	<i>39.554,80</i>
<i>Quota oneri riflessi</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>13.615,52</i>	<i>12.973,97</i>
<i>Quota IRAP</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>4.127,38</i>	<i>3.362,16</i>
TOTALE COMPONENTI DA SOTTRARRE		37.971.174,73	43.396.497,51	93.688.666,66	61.886.040,94

(1) - fino al 2014 il dato degli assegni familiari nella Regione è incluso tra le voci stipendiali; dal 2015 gli assegni familiari sono esposti a parte ai sensi del D. Lgs 118/2011. Per il personale della Lista speciale L.R. 42/1989 gestita dall'Assessorato al lavoro, gli assegni familiari sono invece inclusi tutti tra le voci stipendiali

La tabella che segue deriva dai risultati dei dati delle due tabelle precedenti.

Tabella di riepilogo riduzione della spesa per il personale 2024 rispetto alla media del triennio 2011-2013 ai sensi del comma 557 e seg. dell'art. 1 della L. 296/2006

SPESEA PER IL PERSONALE	Spesa media 2011-2013	Spesa 2022	Spesa 2023	Spesa 2024
Spesa per il personale (al netto delle componenti da sottrarre)	249.756.741,29	226.895.607,97	218.422.080,26	225.257.266,30
Spesa per il personale (al netto delle componenti da sottrarre e dell'IRAP)	237.938.883,33	214.640.550,96	206.397.460,16	212.613.649,86

Come si evince dalla tabella, la spesa del 2024, al netto delle suddette sottrazioni, risulta inferiore a quella media del triennio 2011-2013. Nel caso in cui dal calcolo venisse esclusa l'IRAP, che nelle annualità 2013 e 2014 è stata sostenuta in misura ridotta per effetto del comma 1 dell'art. 2 della L.R. n. 12/2013, la spesa del 2024 (al netto delle sottrazioni) risulterebbe parimenti inferiore a quella degli anni precedenti.

La spesa per i rapporti di lavoro flessibile

Con la deliberazione n. 39/41 del 10.10.2024, avente ad oggetto "Decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica). Aggiornamento criteri di individuazione e quantificazione", la Giunta regionale ha modificato l'indirizzo interpretativo per il rispetto del limite di spesa per il personale assunto con forme contrattuali flessibili previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78 del 2010.

In particolare, la Giunta regionale ha adottato i seguenti criteri sia per la ridefinizione del plafond di spesa relativo all'anno 2009 sia per la verifica del rispetto dello stesso nelle annualità 2024 e seguenti:

1. per "spesa sostenuta" in un determinato esercizio finanziario deve intendersi unicamente la spesa impegnata nell'esercizio di competenza o a valere sullo stesso, secondo i principi della competenza finanziaria potenziata;
2. rientrano nei tetti di spesa di lavoro flessibile i costi sostenuti per rapporti di lavoro dirigenziali con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 29 della L.R. n. 31/1998;
3. rientrano nei tetti di spesa di lavoro flessibile i costi sostenuti per il conferimento di incarichi fiduciari di diretta collaborazione con gli organi di direzione politica mediante contratti di lavoro subordinato a tempo determinato e contratti di lavoro autonomo, ai sensi degli artt. 26-bis e 27 della L.R. n. 32/1988;

4. rientrano nei tetti di spesa di lavoro flessibile i costi sostenuti per il conferimento di incarichi di componente dell'Ufficio Stampa e Informazione mediante contratti di lavoro subordinato a tempo determinato e contratti di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 3/2009;
5. rientrano nei tetti di spesa di lavoro flessibile i costi sostenuti per contratti di somministrazione di lavoro, esclusi gli oneri accessori eventualmente corrisposti alle agenzie di somministrazione.

Rimangono esclusi dal tetto di spesa di lavoro flessibile:

- a) costi sostenuti per incarichi di studio, ricerca e consulenza ai sensi del comma 3, dell'art. 11 della legge regionale n. 1 del 2018, in quanto sottoposti a specifico limite di spesa, conferiti mediante contratti di prestazione d'opera intellettuale ai sensi degli artt. 2222 e ss. del codice civile o ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023;
- b) i costi sostenuti per tutti gli altri incarichi conferiti ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023;
- c) i costi sostenuti per le assunzioni finanziate con risorse dell'Unione Europea o con risorse statali mediante finanziamenti specifici aggiuntivi ovvero espressamente in deroga al limite di spesa;
- d) i costi per il personale flessibile da rendicontare a carico del PNRR che le amministrazioni titolari dei singoli interventi finanziati con fondi PNRR possono imputare nel relativo quadro economico, in deroga al tetto di cui all'art. 9, comma 28, citato;
- e) le assunzioni flessibili strettamente correlate allo svolgimento delle funzioni, erogate in via diretta all'utenza, di protezione civile, di istruzione pubblica e del settore sociale ai sensi dell'art. 3-ter del D.L. n. 80/2021, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 6 agosto 2021, n. 113. La Giunta, inoltre, ha stabilito che l'attuazione dei limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 per le forme contrattuali flessibili avvenga attraverso un tetto di spesa unico all'interno del sistema Regione.

A tale fine la Giunta ha dato mandato alla Direzione generale del Personale e Riforma della Regione di acquisire i dati per la definizione del plafond complessivo della spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010.

I suddetti plafond sono stati definiti con la deliberazione n. 41/34 del 23.10.2024 "Articolo 9, comma 28, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica). Definizione dei limiti di spesa del personale assunto con forme contrattuali flessibili".

Rispetto del limite di cui all'Art. 9 comma 28 D.L. n. 78/2010 in materia di personale con rapporto di lavoro flessibile

Nella tabella che segue è riepilogata la spesa sostenuta nel 2024 con riferimento ai rapporti di lavoro di natura flessibile e la dimostrazione del rispetto del tetto di spesa assegnato alla regione Sardegna di euro 18.212.558,65.

SPESA PER IL LAVORO FLESSIBILE - ANNO 2024				
	Imponibile	Altri compensi	Oneri riflessi	Totale
Commissione di direzione dell'Ufficio del controllo interno di gestione	170.000,04	1.230,95	64.730,76	235.961,75
Dirigenti con contratto a tempo determinato (art. 29 L.R. n. 31/1998)	1.356.476,60	89.258,58	488.205,10	1.933.940,28
Incarichi fiduciari di diretta collaborazione con gli organi di direzione politica mediante contratti di lavoro subordinato a tempo determinato e contratti di lavoro autonomo (artt. 26-bis e 27 L.R. n. 32/1988)	5.859.294,89	38.790,96	2.015.062,35	7.913.148,20
Incarichi di componente dell'Ufficio Stampa e Informazione mediante contratti di lavoro subordinato a tempo determinato e contratti di lavoro autonomo (art. 11 L.R. n. 3/2009)	82.915,25	1.371,40	30.644,95	114.931,60
Segretario generale	199.333,15	0,00	74.296,65	273.629,80
Totale costo anno 2024	7.668.019,93	130.651,89	2.672.939,80	10.471.611,62
Arretrati per adeguamenti contrattuali compresi oneri sociali*				64.549,85
Totale costo anno 2024 esclusi arretrati per adeguamenti contrattuali				10.407.061,77
Plafond assegnato 2024 (D.G.R. 41/34 del 23/10/2024)				18.212.558,65
Differenza				7.805.496,88

L'onere diretto degli arretrati per adeguamenti contrattuali è stato determinato dall'estrazione dal SAP delle voci retributive relative agli anni precedenti al periodo elaborato, mentre gli oneri sociali sono stati stimati in base alla % media degli oneri riflessi annuali.

La spesa per incarichi di studio, ricerca e consulenza

La L.R. n. 1 dell'11 gennaio 2018, all'art. 11, comma 3, prevede che "il fondo destinato alle spese per studi, ricerche e consulenze, iscritto in conto della missione 01 - programma 11 - titolo 1, è autorizzato nei limiti degli stanziamenti di spesa annualmente iscritti sul bilancio regionale ed è ripartito con deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di personale d'intesa con l'Assessore regionale competente in materia di programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio, tra i competenti centri di responsabilità, secondo criteri che tengano conto delle specifiche ed elevate professionalità necessarie per l'espletamento delle funzioni prioritarie individuate dalla Giunta regionale e della carenza o insufficienza delle medesime professionalità nell'organico del sistema Regione".

In origine la norma prevedeva un limite di 436.000 euro annui, elevato a 540.000 euro dalla L.R. n. 17 del 22 novembre 2021, art. 5, comma 5.

Con la L.R. n. 13 del 18 settembre 2024, art. 24, comma 1, tale limite annuo è stato eliminato, prevedendo che il fondo sia autorizzato nei limiti degli stanziamenti di spesa annualmente iscritti sul bilancio regionale.

Nella tabella che segue è riepilogata la spesa sostenuta nel 2024 in conto competenza e in conto residui, ripartita per CdR, a valere sul Fondo delle per le consulenze di cui all'art. 11, comma 3, L.R. n. 1/2018.

C.D.R.	Capitolo	Fonte	Impegnato formale in conto competenza	Totale liquidato (competenza e residui)
00.11.01.03	SC01.0708	FR	19.995,80	0,00
00.03.01.04	SC01.0708	FR	76.250,00	62.499,99
00.03.01.03	SC01.0708	FR	0,00	76.250,00
00.12.01.00	SC01.0708	FR	49.798,13	0,00
00.02.02.02	SC01.0708	FR	40.000,00	15.000,00
00.11.01.00	SC01.0708	FR	10.628,64	25.122,24
00.01.05.00	SC01.0708	FR	0,00	3.416,00
00.09.01.00	SC01.0708	FR	10.000,00	0,00
Totale complessivo			206.672,57	182.288,23

Spese per acquisto immobili

Il Collegio prende atto che nel 2024 non sono state sostenute spese per acquisto di immobili.

OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

La disciplina del pareggio di bilancio ha trovato applicazione nei confronti della Regione Sardegna, a decorrere dall'anno 2015, secondo quanto stabilito dal decreto-legge n. 133/2014, art. 42, commi 9-13, e dal comma 478-bis della legge di stabilità 2015, come successivamente confermata dalla legge di stabilità 2016 (comma 734 L. n. 208/2015) e poi modificata con la legge di bilancio 2019.

Ai sensi del comma 821 dell'articolo 1 della legge n.145 del 2018, la Regione Sardegna si considera in equilibrio, in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, la cui informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D. Lgs. n. 118 del 2011.

Considerato che dal prospetto degli equilibri si evince che il risultato di competenza dell'esercizio è positivo (risultato di competenza D/1), ne deriva che la Regione autonoma della Sardegna ha rispettato il concorso agli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2024 di cui ai commi 819/824 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018.

La disciplina del pareggio di bilancio costituisce per le regioni e gli enti locali la nuova regola contabile, in sostituzione del previgente patto di stabilità interno attraverso il quale gli enti territoriali concorrono alla sostenibilità delle finanze pubbliche.

La legge n. 145/2018 (commi 937 e 938) ha previsto inoltre, come strumento ordinario di programmazione regionale, il debito autorizzato ma non contratto (DANC). A decorrere dal 2018 le Regioni e le Province autonome che nell'ultimo anno hanno registrato indicatori annuali di tempestività dei pagamenti in linea con le disposizioni comunitarie, possono autorizzare spese di investimento la cui copertura sia costituita da debito da contrarre solo per far fronte a esigenze effettive di cassa. L'eventuale disavanzo dovuto alla mancata contrazione del mutuo può essere coperto nell'esercizio successivo con il ricorso al debito solo per far fronte a effettive esigenze di cassa. Il disavanzo determinato dagli investimenti finanziati da debito autorizzato e non contratto (DANC) non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821, della Legge n. 145/2018. La Regione Sardegna non si è avvalsa di tale facoltà.

Il prospetto dimostrativo dell'equilibrio di bilancio è il seguente:

EQUILIBRI DI BILANCIO (COMPETENZA: ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)		
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento delle spese correnti e al rimborso di prestiti	(+)	483.137.100,69
Ripiano disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	71.824.135,27
Fondo pluriennale vincolato per trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	3.013.208,59
Entrate titoli 1-2-3	(+)	10.112.319.172,51
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	112.034,01
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00
Entrate per accensione di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
Spese correnti	(-)	8.796.925.266,30
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		341.219.676,38
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	105.065.288,98
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	182.532.577,45
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	4.486.281,04
Variazioni di attività finanziarie - saldo di competenza (se negativo) C/1	(-)	2.233.220,25
Rimborso prestiti	(-)	76.587.357,14
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
A/1) Risultato di competenza di parte corrente		1.502.575.659,91
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	186.709.549,54
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	200.068.546,16
A/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente		1.115.797.564,21
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-54.702.080,61
A/3) Equilibrio complessivo di parte corrente		1.170.499.644,82
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	994.580.556,28
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.005.193.639,90
Fondo pluriennale vincolato per trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	3.013.208,59
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale Iscritto in entrata	(+)	0,00
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	534.569.026,67
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (Titolo 6)	(+)	4.377.781,06
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
Entrate per accensione di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	112.034,01
Spese in conto capitale	(-)	1.240.317.378,37
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.654.228.158,80
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizione di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (di spesa)	(-)	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	182.532.577,45
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	4.486.281,04
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	(-)	0,00
Variazioni di attività finanziarie - saldo di competenza (se positivo) C/1	(+)	0,00
B/1) Risultato di competenza in c/capitale		-171.930.917,37
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	2.034.345,76
- Risorse vincolate in conto capitale nel bilancio	(-)	191.069.958,19
B/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale		-365.035.221,32
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	115.224.005,98
B/3) Equilibrio complessivo in c/capitale		-480.259.227,30
Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	3.900.000,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	3.002.429,67
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale Iscritto in entrata	(-)	0,00
Entrate Titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	106.613.644,52
Spese Titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	106.010.413,23
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	9.738.881,21
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizione di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (di spesa)	(+)	0,00
C/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		-2.233.220,25
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	3.462.194,37
C/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		-5.695.414,62
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
C/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo		-5.695.414,62
D/1) RISULTATO DI COMPETENZA (D/1 = A/1 + B/1)		1.330.644.742,54
D/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (D/2 = A/2 + B/2)		750.762.342,89
D/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (D/3 = A/3 + B/3)		690.240.417,52
di cui Disavanzo D/3 da DANC che non peggiora il disavanzo di amm.		0,00
di cui Disavanzo D/3 da DANC che peggiora il disavanzo di amm.		0,00

TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

Ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D. Lgs. n. 33/2013, la Regione deve pubblicare annualmente e trimestralmente l'indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici.

Le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni.

L'Ente ha provveduto a pubblicare, entro i termini di legge, l'indicatore annuale dei propri tempi medi di pagamento relativo agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture, nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici.

A tal riguardo, nella tabella che segue sono riportati l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, che è risultato pari a -26,28 giorni solari, l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.L. n. 9 ottobre 2002, n. 231, l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici.

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (ITP)	-26,28 giorni solari (*)
Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.L. n. 9 ottobre 2002, n. 231	26.577.000,43 € (*)
Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Importo scaduto e non pagato: 4.202.068,88 € Numero creditori 165 (*)

INDEBITAMENTO

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2024, ammonta a 55.222.984,05 euro, tutti per prestiti con oneri a carico del bilancio regionale. In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dello 0,55%.

La Regione ha rispettato il limite di indebitamento disposto dagli artt. 40 e 62 del D. Lgs. n. 118/2011 e dall'art. 10 della Legge n. 243/2012.

Evoluzione indebitamento dell'Ente 2024	
Residuo debito (consistenza all'1.01.2024) (+)	1.500.343.220,72
Nuovi prestiti (+)	4.377.781,06
Prestiti rimborsati (-)	76.587.357,14
Estinzioni anticipate (-)	0,00
Altre variazioni (+/-)	0,00
Totale fine anno	1.428.133.644,64

Il totale del Titolo 4 "Rimborso prestiti" è pari a 76.587.357,14 e comprende la restituzione con oneri a carico della Regione e precisamente:

Rimborso prestiti con oneri a carico del bilancio statale	-
Rimborso anticipazione di liquidità DL 35/2013	-
Rimborso prestiti con oneri a carico del bilancio regionale	76.587.357,14
Totale rimborso prestiti	76.587.357,14

L'Ente nel 2024 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
impegnato	2022	2023	2024
Oneri finanziari	45.973.439,10	45.386.978,11	55.222.984,05
Quota capitale	240.165.452,47	63.670.968,96	76.587.357,14
Totale fine anno	286.138.891,57	109.057.947,07	131.810.341,19

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente detiene partecipazioni in 44 enti e società (allegato 19.11 al Rendiconto generale), di cui:

- n. 19 società così articolate:
 - n. 6 società in house, tutte soggette a controllo. Non si rilevano società soggette a controllo congiunto;
 - n. 4 società controllate, non in house. Non si rilevano società in liquidazione. Una società è in concordato preventivo;
 - n. 4 società non operative, in fase di dismissione o cancellazione, non iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie dello Stato Patrimoniale.
 - n. 5 società partecipate non controllate;
- n. 10 fondazioni partecipate, di cui una indiretta non iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie dello Stato Patrimoniale.;
- n. 15 agenzie ed enti regionali controllati.

Con riferimento alla procedura di conciliazione dei saldi debitori e creditori con il Sistema delle Partecipate regionali, alla data 26.04.2025 la situazione risulta essere la seguente:

- n. 102 posizioni debitorie asseverate;
- n. 12 posizioni creditorie asseverate;
- n. 16 posizioni debitorie conciliate in attesa di asseverazione;
- n. 5 posizioni creditorie conciliate in attesa di asseverazione;
- n. 11 posizioni debitorie in corso di approfondimento;
- n. 3 posizioni creditorie in corso di approfondimento.

Gli esiti della procedura sono riportati nelle tabelle che seguono:

Debiti RAS asseverati dai collegi dei revisori degli enti e società

FORNITORE	CDR	Debito Ras al 31.12.2024	Credito Ente al 31.12.2024	Differenza	Motivazione scostamento	ASSEVERAZIONI
A.R.E.A. AZIENDA REGIONALE PER L'EDILIZIA ABITATIVA	00.08.01.07	498.742,71	498.742,71	0,00	allineati	SI
ABBANO SPA	00.01.07.02	350.000,00	350.000,00	0,00	allineati	SI
ABBANO SPA	00.01.07.08	386.803,08	386.803,08	0,00	allineati	SI
ABBANO SPA	00.04.01.04	479.545,92	384.417,32	95.128,60	Fatture che risultano dovute sul sap, ma che non risultano al fornitore	SI
ABBANO SPA	00.05.01.08	2.409,00	2.409,00	0,00	allineati	SI
AGENZIA AGRIS	00.03.60.00	130.000,00	130.000,00	0,00	allineati	SI
AGENZIA AGRIS	00.04.02.02	256.918,08	256.918,08	0,00	allineati	SI
AGENZIA AGRIS	00.05.01.02	12.786,97	12.786,97	0,00	allineati	SI
AGENZIA AGRIS	00.05.01.04	3.780.000,00	3.780.000,00	0,00	allineati	SI
AGENZIA AGRIS	00.06.01.04	1.173.340,28	1.173.340,28	0,00	allineati	SI
AGENZIA AGRIS	00.06.01.05	40.000,00	40.000,00	0,00	allineati	SI
AGENZIA AGRIS	00.06.01.09	5.200.000,00	5.200.000,00	0,00	allineati	SI
AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE	00.03.60.00	15.000,00	15.000,00	0,00	allineati	SI
AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE	00.05.01.01	809.500,00	809.500,00	0,00	allineati	SI
AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE	00.05.01.02	75.000,00	75.000,00	0,00	allineati	SI
AGENZIA ASVI SARDEGNA	00.06.01.04	120.000,00	120.000,00	0,00	allineati	SI
AGENZIA SARDA ENTRATE	00.03.01.04	1.723.933,53	1.723.933,53	0,00	allineati	SI
AGENZIA SARDEGNA RICERCHE	00.03.60.00	10.345.640,43	10.345.640,43	0,00	allineati	SI

FORNITORE	CDR	Debito Ras al 31.12.2024	Credito Ente al 31.12.2024	Differenza	Motivazione scostamento	ASSEVERAZIONI
AGENZIA SARDEGNA RICERCHE	00.07.01.04	543.920,89	543.920,89	0,00	allineati	SI
AGENZIA SARDEGNA RICERCHE	00.11.02.01	1.916.687,08	1.916.687,08	0,00	allineati	SI
ARPAS	00.04.01.03	8.150.000,00	8.150.000,00	0,00	allineati	SI
ARST S.P.A.	00.04.01.03	1.574.505,90	1.574.505,90	0,00	allineati	SI
ARST S.P.A.	00.04.01.03	43.387,74	35.604,74	7.783,00	somme in perenzione	SI
ARST S.P.A.	00.05.01.02	204.496,10	204.496,10	0,00	allineati	SI
ARST GESTIONE FDS S.R.L.	00.13.01.03	1.821.593,93	1.821.593,93	0,00	allineati	SI
ARST S.P.A.	00.13.01.03	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00	allineati	SI
ARST S.P.A.	00.13.01.04	28.331.443,39	28.331.443,39	0,00	allineati	SI
ARST S.P.A.	00.13.01.04	703.848,12	0,00	703.848,12	Ceduto a Ifitalia	SI
ARST S.P.A.	00.13.01.04	655.961,44	0,00	655.961,44	Ceduto a Ifitalia	SI
ARST S.P.A.	00.13.01.04	875.000,00	8.500.000,00	-7.625.000,00	Contributi a rendicontazione	SI
ARST S.P.A.	00.13.01.04	620.615,68	437.398,77	183.216,91	Contributi a rendicontazione	SI
ARST S.P.A.	00.13.01.04	-	3.691.936,82	-3.691.936,82	Contributi a rendicontazione	SI
ARST S.P.A.	00.13.01.04	25.000,00	13.942,53	11.057,47	Contributi a rendicontazione	SI
ARST S.P.A.	00.13.01.04	-	1.200.000,00	-1.200.000,00	Rimborso oneri malattia anno 2024 aziende TPL: FB	SI
ARST S.P.A.	00.13.01.04	-	2.310.582,00	-2.310.582,00	Agevolazioni tariffarie studenti 2024/2025: FB	SI
ASPAL	00.10.01.00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	allineati	SI
ASPAL	00.10.01.02	172.421.975,48	172.421.975,48	0,00	allineati	SI
ASPAL	00.10.01.03	56.454.146,47	56.454.146,47	0,00	allineati	SI
ASPAL	00.10.01.08	750.526,00	750.526,00	0,00	allineati	SI
CARBOSULCIS S.P.A.	00.09.01.01	0,00	589.870,22	-589.870,22	non riconciliato	SI
CRS4 S.R.L.	00.03.60.00	1.350.000,00	464.596,13	885.403,87	acconti ricevuti ma non ancora utilizzati	SI
CRS4 S.R.L.	00.03.60.00	54.477,00	0,00	54.477,00	somme non ancora trasferite al CRS4	SI
CRS4 S.R.L.	00.12.02.02	-	118.021,58	-118.021,58	Si tratta di acconti contabilizzati come Debiti dalla società	SI
ENAS	00.01.05.02	35.000,00	35.000,00	0,00	allineati	SI
ENAS	00.01.07.02	2.300.000,00	2.300.000,00	0,00	allineati	SI
ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO UNIVERSITARIO DI CAGLIARI	00.11.02.02	9.489.500,50	9.489.500,50	0,00	allineati	SI
ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO UNIVERSITARIO DI SASSARI	00.11.02.02	331.023,18	331.023,18	0,00	allineati	SI
FONDAZIONE COSTANTINO NIVOLA	00.11.01.01	391.904,00	391.904,00	0,00	allineati	SI
FONDAZIONE COSTANTINO NIVOLA	00.11.01.03	326.923,00	326.923,00	0,00	allineati	SI

FORNITORE	CDR	Debito Ras al 31.12.2024	Credito Ente al 31.12.2024	Differenza	Motivazione scostamento	ASSEVERAZIONI
FONDAZIONE ANDREA PARODI	00.07.01.01	7.000,00	7.000,00	0,00	allineati	SI
FONDAZIONE ANDREA PARODI	00.11.01.01	33.000,00	33.000,00	0,00	allineati	SI
FONDAZIONE GIORGIO ASPRONI	00.11.01.01	15.000,00	15.000,00	0,00	allineati	SI
FONDAZIONE GIUSEPPE DESSI'	00.11.01.01	190.000,00	190.000,00	0,00	allineati	SI
FONDAZIONE MARIA CARTA	00.07.01.01	60.000,00	60.000,00	0,00	allineati	SI
FONDAZIONE MARIA CARTA	00.11.01.01	150.000,00	150.000,00	0,00	allineati	SI
FONDAZIONE MONT'E PRAMA	00.03.60.00	830.000,00	830.000,00	0,00	allineati	SI
FONDAZIONE MONT'E PRAMA	00.11.01.03	61.923,00	61.923,00	0,00	allineati	SI
FONDAZIONE STAZIONE DELL'ARTEDI ULASSAI	00.11.01.01	100.000,00	100.000,00	0,00	allineati	SI
FONDAZIONE SARDEGNA FILMCOMMISSION	00.03.60.00	400.000,00	400.000,00	0,00	allineati	SI
FONDAZIONE SARDEGNA FILMCOMMISSION	00.07.01.04	400.000,00	400.000,00	0,00	allineati	SI
FONDAZIONE SARDEGNA FILMCOMMISSION	00.11.01.06	300.000,00	300.000,00	0,00	allineati	SI
FONDAZIONE TEATRO LIRICO CAGLIARI	00.11.01.06	33.873,92	33.873,92	0,00	allineati	SI
FoReSTAS	00.01.07.08	168.347,66	168.347,66	0,00	allineati	SI
FoReSTAS	00.01.80.00	10.000,00	10.000,00	0,00	allineati	SI
FoReSTAS	00.05.01.04	1.092.919,32	1.092.919,32	0,00	allineati	SI
FoReSTAS	00.05.01.07	357.447,00	357.447,00	0,00	allineati	SI
FoReSTAS	00.10.01.03	96.000,00	96.000,00	0,00	allineati	SI
ISRE ISTITUTO SUPERIORE REGIONALEETNOGRAFICO	00.11.01.02	300.000,00	300.000,00	0,00	allineati	SI
ISRE ISTITUTO SUPERIORE REGIONALEETNOGRAFICO	00.11.01.03	740.000,00	740.000,00	0,00	allineati	SI
OPERE E INFRASTRUTTURE DELLA SARDEGNA S.R.L.	00.08.01.01	114.357,97	114.791,40	-433,43	La società rileva prestazioni per un importo superiore al nostro impegno -	SI

FORNITORE	CDR	Debito Ras al 31.12.2024	Credito Ente al 31.12.2024	Differenza	Motivazione scostamento	ASSEVERAZIONI
					dati preconsuntivo OIS	
OPERE E INFRASTRUTTURE DELLA SARDEGNA S.R.L.	00.08.01.04	107.865,33	107.865,33	0,00	Nessun riscontro nota OIS/RAS n. 7689 del 17.2.2025	SI
OPERE E INFRASTRUTTURE DELLA SARDEGNA S.R.L.	00.08.01.31	294.812,07	208.513,77	86.298,30	La società rileva prestazioni per un importo superiore al nostro impegno - dati preconsuntivo OIS	SI
OPERE E INFRASTRUTTURE DELLA SARDEGNA S.R.L.	00.08.01.33	48.816,57	82.708,26	-33.891,69	Non si riconosce lo scostamento comunicato da O.I.S. con nota prot. n. 9258/27.02.2025 Con nota prot. 9391 /27.02.2025 comuniciamo che lo scostamento del credito di € 33.891,69, asseverato dal revisore D.ssa V. Usai, non è in linea con la convenzione né con cronoprogramma approvato né con disposizioni della D.G.LL.PP.	SI
OPERE E INFRASTRUTTURE DELLA SARDEGNA S.R.L.	00.08.01.33	828,09	828,09	0,00	allineati	SI
SARDEGNA.IT S.R.L.	00.01.01.00	179.612,06	179.612,06	0,00	allineati	SI
SARDEGNA.IT S.R.L.	00.01.01.16	153.083,16	153.083,16	0,00	allineati	SI
SARDEGNA.IT S.R.L.	00.01.01.19	21.664,76	21.664,76	0,00	allineati	SI
SARDEGNA.IT S.R.L.	00.01.05.01	54.390,59	54.390,59	0,00	allineati	SI
SARDEGNA.IT S.R.L.	00.01.05.02	27.251,75	27.251,75	0,00	allineati	SI
SARDEGNA.IT S.R.L.	00.01.05.03	50.000,00	50.000,00	0,00	allineati	SI
SARDEGNA.IT S.R.L.	00.01.07.02	900.000,00	900.000,00	0,00	allineati	SI
SARDEGNA.IT S.R.L.	00.01.09.00	26.718,00	26.718,00	0,00	allineati	SI
SARDEGNA.IT S.R.L.	00.01.61.02	8.080,32	8.080,32	0,00	allineati	SI
SARDEGNA.IT S.R.L.	00.02.01.05	99.408,77	99.408,77	0,00	allineati	SI
SARDEGNA.IT S.R.L.	00.03.01.04	17.659,50	17.659,50	0,00	allineati	SI
SARDEGNA.IT S.R.L.	00.03.60.00	520.900,81	520.900,81	0,00	allineati	SI
SARDEGNA.IT S.R.L.	00.04.01.02	57.793,84	57.793,84	0,00	allineati	SI
SARDEGNA.IT S.R.L.	00.06.01.04	511.751,55	511.751,55	0,00	allineati	SI
SARDEGNA.IT S.R.L.	00.06.01.04	-	16.642,62	-16.642,62	Intervento finanziato con PSR 2007-2013 pagamento tramite ARGEA organismo pagatore su SIAN- in corso verifiche da parte del cdr.	SI
SARDEGNA.IT S.R.L.	00.10.01.09	311.925,12	311.925,12	0,00	allineati	SI
SARDEGNA.IT S.R.L.	00.12.01.01	5.170.232,74	5.170.232,74	0,00	allineati	SI
SARDEGNA.IT S.R.L.	00.12.02.03	361.009,66	361.009,66	0,00	allineati	SI

FORNITORE	CDR	Debito Ras al 31.12.2024	Credito Ente al 31.12.2024	Differenza	Motivazione scostamento	ASSEVERAZIONI
S.F.I.R.S. SPA	00.03.01.04	25.186,61	25.186,61	0,00	allineati	SI
S.F.I.R.S. SPA	00.03.60.00	7.677.437,76	7.469.873,07	207.564,69	Somme impegnate sulla base dei dati previsionali	SI
S.F.I.R.S. SPA	00.09.01.01	389.670,00	389.670,00	0,00	allineati	SI
S.F.I.R.S. SPA	00.09.01.02	703.121,67	703.113,67	8,00	bolli	SI
S.F.I.R.S. SPA	00.10.01.02	1.677.566,18	1.424.610,27	252.955,91	Somme impegnate sulla base dei dati previsionali	SI
S.F.I.R.S. SPA	00.10.01.08	249.476,38	193.134,89	56.341,49	Quota ecc. il credito verso ras per compensi periodo 2018/2022_per "atri servizi" periodo 2017	SI
S.F.I.R.S. SPA	00.13.01.02	167.660,50	167.660,50	0,00	allineati	SI
SOGEAAL S.P.A.	00.07.01.04	1.098.199,73	1.098.199,73	0,00	allineati	SI
SOGEAAL S.P.A.	00.13.01.03	268.800,00	0,00	268.800,00	La SOGEAAL dichiara con pec del 08.04.24 che i principi contabili non consentono alla società di riportare il credito nei confronti della RAS. L'importo (Conv.n 20/22) risulta esigibile/iscrivibile in bilancio all'esito della verifica degli aiuti di Stato.	SI
SOTACARBO S.P.A.	00.03.60.00	4.200.000,00	4.200.000,00	0,00	allineati	SI

Crediti RAS asseverati dai colleghi dei revisori degli enti e società

CLIENTE	CDR	Credito Ras al 31.12.2024	Debito Ente al 31.12.2024	Differenza	Motivazione scostamento	ASSEVERAZIONI
ABBANO SPA	00.04.01.04	0,00	86.659,74	-86.659,74	Depositi cauzionali sui contratti Servizio idrico integrato	SI
ABBANO SPA	00.08.01.30	12.210,00	12.210,00	0,00	allineati	SI
AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE DELLA SARDEGNA	00.05.01.02	285.000,00	285.000,00	0,00	allineati	SI
AGRI SARDEGNA	00.06.01.03	3.857,02	3.857,02	0,00	allineati	SI
AGENZIA SARDA DELLE ENTRATE	00.05.01.04	10.600,00	10.600,00	0,00	allineati	SI
AGENZIA SARDA DELLE ENTRATE	00.11.02.02	38.500,00	38.500,00	0,00	allineati	SI
ARST S.P.A.	00.05.01.02	281.554,98	281.554,98	0,00	allineati	SI
ARST S.P.A.	00.13.01.04	3.708.861,13	3.285.479,46	423.381,67	Credito IVA vs Erario da compensare da parte di RAS	SI
ARST S.P.A.	00.13.01.04	4.658.155,87	4.658.155,87	0,00	allineati	SI
ASPA AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO	00.01.09.00	150,07	150,07	0,00	Credito IVA vs Erario da compensare da parte di RAS	SI
ASPA AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO	00.01.09.08	4.166,67	4.166,67	0,00	allineati	SI
SOTACARBO SPA	00.01.09.08	16.186,00	16.186,00	0,00	allineati	SI

Debiti RAS non asseverati dai collegi dei revisori degli enti e società

FORNITORE	CDR	Debito Ras al 31.12.2024	Credito Ente al 31.12.2024	Differenza	Motivazione scostamento	ASSEVERAZIONI
AGENZIA ARGEA SARDEGNA	00.06.01.04	23.342.931,78	23.342.931,78	0,00	allineati	NO
AGENZIA LAORE SARDEGNA	00.05.01.04	300.000,00	300.000,00	0,00	allineati	NO
ARPAS	00.01.05.01	1.995,92	1.995,92	0,00	allineati	NO
ARPAS	00.01.05.02	2.158.849,41	2.158.849,41	0,00	allineati	NO
ARPAS	00.05.01.02	267.053,68	267.053,68	0,00	allineati	NO
ARPAS	00.12.01.02	253.459,36	253.459,36	0,00	allineati	NO
ARST S.P.A.	00.11.01.03	100.000,00	100.000,00	0,00	allineati	NO
FITQ-REGIONE SARDEGNA 0000000924	00.02.02.05	10.403.372,05	10.403.372,05	0,00	allineati	NO
FoReSTAS	00.05.01.04	368.264,20	368.264,20	0,00	allineati	NO
FORMEZ PA	00.03.60.00	381.428,00	0,00	381.428,00	Nota deb.to a saldo sarà emessa in seguito	NO
IGEA S.P.A.	00.09.01.01	26.308.669,57	27.848.257,79	-1.539.588,22	non riconciliabile	NO
IN.SAR. S.P.A.	00.10.01.00	330.702,96	330.702,96	0,00	allineati	NO
IN.SAR. S.P.A.	00.10.01.02	7.230.705,00	7.230.705,00	0,00	allineati	NO
OPERE E INFRASTRUTTURE DELLA SARDEGNA S.R.L.	00.08.01.32	35.000,00	22.776,40	12.223,60	Non si riconosce lo scostamento comunicato da OIS con nota prot. n. 9258/27.02.2025	NO
SARDEGNA.IT S.R.L.	00.07.01.02	130.509,08	129.426,45	1.082,63	L'incarico chiude con un importo inferiore a quello contrattuale e libera economie	NO
S.F.I.R.S. SPA	00.07.01.03	26,96	24,96	0,00	allineati	NO

Crediti RAS non asseverati dai collegi dei revisori degli enti e società

CLIENTE	CDR	Credito Ras al 31.12.2024	Debito Ente al 31.12.2024	Differenza	Motivazione scostamento	ASSEVERAZIONI
ARGEA - AGENZIA REG. AGRICOLTURA organismo pagatore	00.06.01.01 00.06.01.04	7.791.123,87	0,00	7.791.123,87	Per ARGEA OPR le uscite non rappresentano un costo e le entrate non rappresentano un ricavo. I debiti/crediti nascono all'atto dell'incasso/pagamento (gestione di cassa). Le entrate/uscite sono gestite con partita di giro.	NO
ARGEA - AGENZIA REG. AGRICOLTURA	00.06.01.01	1.455.690,28	0,00	1.455.690,28	Avanzo da riversare non ancora impegnato, ma accantonato	NO
ARGEA - AGENZIA REG. AGRICOLTURA	00.01.09.00	465,69	465,69	0,00	allineati	NO
IGEA S.P.A.	00.09.01.01	227.342,40	227.342,40	0,00	allineati	NO
INSAR S.P.A.	00.10.01.02	1.920,00	1.920,00	0,00	allineati	NO

Debiti RAS non asseverati dai colleghi dei revisori degli enti e società, i cui dati non sono stati trasmessi

FORNITORE	CDR	Debito Ras al 31.12.2024	Credito Ente al 31.12.2024	Differenza	Motivazione scostamento	ASSEVERAZIONI
ABBANO SPA	00.08.01.05	13.336.246,63	0,00	13.336.246,63	dati non trasmessi	NO
AGENZIA LAORE SARDEGNA	00.06.01.01	44.099.278,00	0,00	44.099.278,00	dati non trasmessi	NO
AGENZIA LAORE SARDEGNA	00.06.01.03	8.300.000,00	0,00	8.300.000,00	dati non trasmessi	NO
AGENZIA LAORE SARDEGNA	00.06.01.04	550.000,00	550.000,00	0,00	dati non trasmessi	NO
AGENZIA LAORE SARDEGNA	00.06.01.05	3.770.000,00	0,00	3.770.000,00	dati non trasmessi	NO
AGENZIA LAORE SARDEGNA	00.06.01.06	1.518.146,66	0,00	1.518.146,66	dati non trasmessi	NO
AGENZIA LAORE SARDEGNA	00.06.01.09	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	dati non trasmessi	NO
AGENZIA LAORE SARDEGNA	00.06.01.11	150.000,00	0,00	150.000,00	dati non trasmessi	NO
ENAS	00.08.01.05	9.459.332,28	0,00	9.459.332,28	dati non trasmessi	NO
IGEA S.P.A.	00.03.60.00	200.000,00	0,00	200.000,00	dati non trasmessi	NO
OPERE E INFRASTRUTTURE DELLA SARDEGNA S.R.L.	00.08.01.05	1.672.400,00	0,00	1.672.400,00	dati non trasmessi	NO

Crediti RAS non asseverati dai colleghi dei revisori degli enti e società, i cui dati non sono stati trasmessi

CLIENTE	CDR	Credito Ras al 31.12.2024	Debito Ente al 31.12.2024	Differenza	Motivazione scostamento	ASSEVERAZIONI
ABBANO SPA	00.08.01.33	362,34	0,00	362,34	dati non trasmessi	NO
AGENZIA LAORE SARDEGNA	00.06.01.03	711,34	0,00	711,34	dati non trasmessi	NO
AGENZIA LAORE SARDEGNA	00.06.01.09	2.097,26	0,00	2.097,26	dati non trasmessi	NO

Dati degli impegni 2024 relativi ad agenzie, aziende, consorzi, fondazioni e società direttamente partecipate dalla Regione autonoma della Sardegna

SOCIETA'	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	INTERESSI PASSIVI	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTI	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	TRASFERIMENTI CORRENTI	USCITE PER CONTO TERZI	USCITE PER PARTITE DI GIRO	Totale complessivo
A.R.E.A. AZIENDA REGIONALE			3.899.646,52			293,53	3.568.487,15	9.765.511,75			17.233.938,95
ABBANO SPA	1.042.609,93		13.617.972,88	41.393,07			542.640,07	1.243.659,20			16.488.275,15
AGENZIA AGRIS	396.918,08		10.103.033,33				1.094.420,98	45.391.329,76			56.985.702,15
AGENZIA ARGEA SARDEGNA			103.162.138,84			-	812.435,65	53.375.159,72			157.349.734,21
AGENZIA ASVI SARDEGNA								120.000,00			120.000,00
AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE			824.500,00		75.000,00		402.612,04	5.610.367,10			6.912.479,14
AGENZIA LAORE SARDEGNA			23.475.000,00			10.593,76	1.707.980,83	116.188.822,26		21.135,52	141.403.532,37
Agenzia Sarda delle Entrate			200.000,00				5.931,42	4.358.323,25			4.564.254,67
AGENZIA SARDEGNA RICERCHE	17.102,60		6.842.721,10					47.001.157,46			53.860.981,16
ARPAS AGENZIA REGIONALE			8.670.513,04			-	861.040,47	34.813.833,95			44.345.387,46
ASPAL - AGENZIA SARDA PER LE			1.351.933,82				6.911.764,22	374.271.367,48			382.535.065,52
CARBOSULCIS S.P.A.								8.823.926,12			8.823.926,12
CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA								76.000.000,00			76.000.000,00
ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA			3.998.454,78		12.724.858,68		409.451,92	49.427.731,19			66.560.496,57
ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLOS			10.106.883,07				153.641,47	61.038.098,86			71.298.623,40
F.I.T.Q.-SERVIZIO GESTIONE PREVIDEN						20.070.058,50					20.070.058,50
FITQ-REGIONE SARDEGNA			52.000,00			3.544,50		58.881.780,92	15.609,39		58.952.934,81
FONDAZIONE ANDREA PARODI								258.529,09			258.529,09
FONDAZIONE COSTANTINO NIVOLA								1.111.723,00			1.111.723,00
FONDAZIONE GIORGIO ASPRONI								57.846,40			57.846,40
FONDAZIONE GIUSEPPE DESSI'								380.000,00			380.000,00
FONDAZIONE MARIA CARTA								611.728,74			611.728,74
FONDAZIONE MONTE PRAMA			8.023.000,00					3.296.923,00			11.319.923,00
FONDAZIONE SARDEGNA FILM								4.739.372,86			4.739.372,86
FONDAZIONE STAZIONE DELL'ARTE								150.000,00			150.000,00
FONDAZIONE TEATRO LIRICO CAGLIARI								10.700.540,58			10.700.540,58
ForEStAS - AG.FORESTALE REG.LE PER		3.264.782,65	15.435.000,00			6.039,04	4.052.252,05	261.802.549,57			284.560.623,31
GEASAR S.P.A.	3.970.880,87		1.412.748,86					80.000,00			5.463.629,73
IGEA S.P.A.	3.187.092,92		3.886.397,88		34.464.783,70			1.987.279,79			43.525.554,29
IN.SAR. S.P.A.	935.216,61							7.000.000,00			7.935.216,61
ISRE ISTITUTO SUPERIORE REGIONALE			990.000,00				313.888,61	4.920.389,14			6.224.277,75
SARDEGNA RICERCHE	854,00					193.412,48	577.079,89	63.200,00			834.546,37
SO.G.AER S.P.A.	6.231.417,54		4.016.356,11								10.247.773,65
SOGEAAL S.P.A.	3.037.588,48		1.018.800,00								4.056.388,48
Totale complessivo	18.819.681,03	3.264.782,65	221.087.100,23	41.393,07	47.264.642,38	20.283.941,81	21.413.626,77	1.243.471.151,19	15.609,39	21.135,52	1.575.683.064,04

Dati degli impegni 2024 relativi alle società indirettamente partecipate dalla Regione autonoma della Sardegna

SOCIETÀ	ACQUISIZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (IN EURO)	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (IN EURO)	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (IN EURO)	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE (IN EURO)	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (IN EURO)	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE (IN EURO)	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE (IN EURO)	TRASFERIMENTI CORRENTI (IN EURO)	TOTALE (IN EURO)
Logistica Mediterranea S.p.A.		-	-						-
MARINE ORISTANESI SRL		14.877,00							14.877,00
SO.G.AER S.P.A		6.231.417,54	4.016.356,11						10.247.773,65
SOGAAL S.P.A		3.037.588,48	1.018.800,00						4.056.388,48
Totale complessivo		9.283.883,02	5.035.156,11						14.319.039,13

La Regione Autonoma della Sardegna, con deliberazione di Giunta regionale n. 59/19 del 30 dicembre 2024 ha adottato il " *Piano di razionalizzazione delle partecipazioni, dirette e indirette, detenute dalla Regione al 31 dicembre 2023 e relazione sull'attuazione delle misure di razionalizzazione. Articoli 20 e 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (TUSP).*", composto da:

- 1) il Piano di razionalizzazione delle partecipazioni detenute, direttamente e indirettamente, dalla Regione al 31 dicembre 2023, costituito da:
 1. prospetto grafico partecipazioni al 31.12.2023 (allegato A);
 2. prospetto grafico sullo stato di attuazione del Piano (allegato A1);
 3. elenco partecipazioni detenute al 31.12.2023 e azioni programmate (allegato B);
 4. schede delle singole partecipazioni (allegato B1);
 5. documento di "Analisi dei parametri significativi per la valutazione economico finanziaria delle società partecipate dalla Regione" (allegato B2);
 6. relazioni sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali gestiti dalle società ARST S.p.a. e Abbanoa S.p.a. (rispettivamente, allegato D e allegato D1);
- 2) la Relazione sull'attuazione delle misure di razionalizzazione delle partecipazioni della Regione (allegato C);

La Deliberazione è stata pubblicata sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna.

SPESA SANITARIA

L'art. 1, comma 836, della legge n. 296/2006, che prevede che dall'anno 2007 la Regione Autonoma della Sardegna provvede al finanziamento del fabbisogno complessivo del Servizio sanitario del proprio territorio, senza alcun apporto a carico del bilancio dello Stato.

L'articolo 20 del D. Lgs n. 118/2011, sulla trasparenza dei conti sanitari e la finalizzazione delle risorse al finanziamento dei singoli servizi sanitari regionali, prevede che, nell'ambito del bilancio regionale, le regioni garantiscano un'esatta perimetrazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del proprio servizio sanitario regionale, al fine di consentire la confrontabilità immediata fra le entrate e le spese sanitarie iscritte nel bilancio regionale e le risorse indicate negli atti di determinazione del fabbisogno sanitario regionale standard e di individuazione delle correlate fonti di finanziamento, nonché un'agevole verifica delle ulteriori risorse rese disponibili dalle regioni per il finanziamento del medesimo servizio sanitario regionale per l'esercizio in corso.

Il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, al paragrafo 13, dispone che le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano devono allegare al rendiconto della gestione il prospetto relativo alla gestione del perimetro sanitario di cui all'art. 20 comma 1.

L'art. 29, comma 2, della L.R. n. 5/2015 dispone che "A decorrere dal 1° gennaio 2015, nelle more del riordino della normativa regionale in materia di programmazione, contabilità, contratti e controllo delle aziende sanitarie regionali, le disposizioni di cui al titolo II del decreto legislativo n. 118 del 2011, e successive modifiche e integrazioni, si applicano in via esclusiva in sostituzione di quelle previste dalla legge regionale 24 marzo 1997, n. 10 (Norme in materia di programmazione, contabilità contratti e controllo delle aziende sanitarie regionali, modifiche alla legge regionale 26 gennaio 1995, n. 5 abrogazione della legge regionale 8 luglio 1981, n. 19), le cui disposizioni si applicano per quanto compatibili".

Nella gestione del servizio sanitario regionale della Sardegna concorrono sia lo Stato, nel determinare i Livelli Essenziali di Assistenza – LEA, sia la Regione, nel finanziare con proprie risorse i servizi sanitari e la relativa organizzazione delle prestazioni.

La Regione Sardegna ha provveduto a perimetrare le spese e le entrate e a pubblicare i dati nel rendiconto 2024, distinguendo tra fondi vincolati e non vincolati.

Nel bilancio regionale 2024, le risorse destinate al finanziamento indistinto della spesa sanitaria di parte corrente per lo stesso esercizio, da attribuire alle aziende del Servizio Sanitario Regionale per

il finanziamento pubblico dei livelli essenziali di assistenza erogati nel proprio territorio, ammontano complessivamente a 3.544.677.072,16 euro (capitolo SC05.0001), al netto del valore delle entrate proprie delle aziende sanitarie, del saldo negativo della mobilità interregionale e delle risorse stanziare dalla legge regionale L. R. del 19.12.2023 n. 17, quale acconto per l'anno 2024.

Tali somme risultano formalmente impegnate nel capitolo SC05.0001.

Nel Bilancio di previsione 2024 - 2026 (L.R. n. 19/2023) sono state stanziare le risorse per il finanziamento del SSR 5.000.855.718,42 di euro (stanziamenti finali risultanti dal perimetro sanitario complessivo.)

Con la Deliberazione della Giunta regionale n. 42/62 del 6.11.2024 si è provveduto alla ripartizione e all'assegnazione delle risorse stanziare sul bilancio regionale 2024 per la copertura dello squilibrio dei bilanci di esercizio 2024 delle aziende del servizio sanitario regionale. Tali risorse stanziare sul capitolo di spesa SC08.7146, complessivamente pari a 95.000.000,00 euro, assegnate considerando le esigenze di copertura degli squilibri correnti espresse dalle aziende sanitarie in fase di predisposizione dei propri bilanci preventivi 2024. L'accantonamento del disavanzo è stato quantificato in sede di rendiconto in euro 87.782.230,86 sulla base dei risultati presunti e provvisori dell'esercizio 2024.

Il pay-back versato alla RAS entro il 20.03.2025 dalle aziende farmaceutiche, in applicazione della determinazione AIFA n. 205/2025 concernente l'attribuzione degli oneri di ripiano della spesa farmaceutica per acquisti diretti per l'anno 2023, è pari a 64.021.825,38 euro. Tali risorse dovranno essere contabilizzate nella voce AA0910 dei conti economici consuntivi 2024 delle aziende sanitarie. La differenza pari a 955.847,97 euro sarà contabilizzata nei conti economici consuntivi 2025.

Nel corso del 2024 sono stati incassati ulteriori 3.297.064,23 euro versati dalle aziende farmaceutiche in applicazione della determinazione AIFA n. 449 del 2023 concernente l'attribuzione degli oneri di ripiano della spesa farmaceutica per acquisti diretti 2022.

In riferimento all'ulteriore pay-back, si fa presente che la quota accertata, impegnata, liquidata e pagata, registrata dalle aziende sanitarie nella voce AA0920 del modello CE IV trimestre 2024 è pari a 6.891.862,50 euro. La quota accertata e incassata nel 2024, non impegnata al 31.12.2024, è pari a 4.039.433,59 euro. Tali risorse rappresentano una quota dell'avanzo vincolato 2024 da reinscrivere nel bilancio regionale 2025.

PNRR

Il PNRR predisposto dal Governo italiano è stato approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione europea del 13 luglio 2021.

Il PNRR italiano nel 2023 è stato oggetto di revisione con un incremento delle risorse destinate agli investimenti per complessivi 194,4 miliardi e 66 riforme da attuare, di cui 7 nuove. Il Piano è stato ristrutturato in 7 missioni, ovvero aree tematiche principali su cui intervenire, di cui una (REPowerEU) aggiunta a seguito della revisione del Piano per rispondere agli effetti della crisi energetica innescata dalla guerra in Ucraina.

Il PNRR prevede filiere di programmazione, attuazione e rendicontazione delle risorse molto diversificate tra loro, a seconda delle singole misure previste dal PNRR stesso. All'interno di queste filiere, la Regione autonoma della Sardegna può essere coinvolta con ruoli di volta in volta differenti, ma (salvo eccezioni) riconducibili alle seguenti tipologie secondo i diversi ruoli che la Regione Autonoma della Sardegna assume rispetto alle progettualità PNRR impattanti sul territorio della regione Sardegna in base alla terminologia utilizzata nel sistema informativo REGIS:

- ruolo di "soggetto attuatore" rispetto all'Amministrazione Titolare della Misura PNRR;
- ruolo di "soggetto intermedio" (sub attuatore) con soggetto attuatore differente;
- ruolo di "soggetto destinatario" finale dell'investimento;
- ruolo di "soggetto rilevante per il target PNRR".

I ruoli di soggetto attuatore e di soggetto intermedio sono alternativi tra loro, mentre la natura di soggetto destinatario è spesso associata al ruolo di soggetto attuatore o soggetto intermedio. In tal caso la RAS, oltre ad essere coinvolto nell'attuazione, beneficia direttamente dell'investimento.

L'analisi del ruolo svolto appare fondamentale, in quanto da questo derivano competenze specifiche, attività, controlli e fatti amministrativi differenti, inclusi i fatti di natura contabile che poi trovano registrazione del sistema contabile integrato della Regione Autonoma della Sardegna e quindi nel Rendiconto.

A tal proposito assume rilevanza non solo il ruolo assunto direttamente dalla RAS, ma anche la presenza o meno di eventuali soggetti intermedi per i progetti per i quali la RAS assume il ruolo di soggetto attuatore. In tal caso, infatti, l'intervento è posto concretamente in atto da un terzo soggetto e i movimenti finanziari di bilancio della RAS non sono da intendersi come spese dirette per l'investimento ma come anticipazioni finanziarie e "rimborsi" di spese già sostenute dal sub attuatore. Anche i caricamenti sul sistema REGIS sono di norma effettuati dai sub attuatori degli investimenti. È questo il caso degli investimenti della missione 6 "Salute" che vede nella quasi totalità dei progetti PNRR la presenza di sub attuatori, corrispondenti ai diversi soggetti del sistema sanitario (ARES, ARNAS, Azienda sociosanitarie locali, aziende ospedaliere universitarie).

Anche gli investimenti nella missione 5 "Inclusione e coesione" di competenza della Regione Autonoma della Sardegna sono realizzati con l'intervento diretto dell'Agenzia ASPAL, così come gli investimenti per le misure M2C2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile", che vedono l'intervento diretto della società ARST S.p.A.

A supporto delle attività di gestione, monitoraggio e controllo del PNRR la Ragioneria Generale dello Stato, come previsto dalla Legge di Bilancio 2021 e dal D.P.C.M. 15 settembre 2021, ha sviluppato il sistema informativo ReGis che rappresenta la modalità unica attraverso cui le Amministrazioni centrali e territoriali, gli uffici e le strutture coinvolte nell'attuazione possono adempiere agli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle misure e dei progetti finanziati dal PNRR.

A partire da aprile 2023, vengono pubblicati trimestralmente sul sito nazionale dedicato al PNRR gli opendata relativi a tutti i progetti presenti su ReGis.

Di seguito si rappresentano i finanziamenti PNRR che coinvolgono direttamente o indirettamente la RAS, con distinzione per ruolo dei soggetti e missione del PNRR. La fonte informativa è il sistema ReGis, come da estrazione effettuata il 2 gennaio 2025.

Soggetti PNRR/Misura	ATTUATORE		SUBATTUATORE		DESTINATARIO FINALE		SOGETTO RILEVANTE	
	N° Progetti	Finanziamenti PNRR	N° Progetti	Finanziamenti PNRR	N° Progetti	Finanziamenti PNRR	N° Progetti	Finanziamenti PNRR
Regione Autonoma della Sardegna								
M1	226	47.452.970,91			3	17.843.317,58		
M2	22	158.625.535,70			4	90.972.061,27		
M5	57	45.602.529,81						
M6	224	412.601.302,66						
Totale Regione Autonoma della Sardegna	529	664.282.339,08			7	108.815.378,85		
Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale								
M1			1	1.500.000,00	2	1.998.834,25		
Totale Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale			1	1.500.000,00	2	1.998.834,25		
Agenzia per l'Italia Digitale - AGID								
M1			2	93.000.000,00	1	27.000.000,00	1	27.000.000,00
Totale Agenzia per l'Italia Digitale - AGID			2	93.000.000,00	1	27.000.000,00	1	27.000.000,00
Infrastrutture e Telecomunicazioni per l'Italia S.p.A.								
M1			1	314.164.346,00				
Totale Infrastrutture e Telecomunicazioni per l'Italia S.p.A.			1	314.164.346,00				
Ministero della Salute								
M6			12	3.546.321,00				
Totale Ministero della Salute			12	3.546.321,00				

	ATTUATORE		SUBATTUATORE		DESTINATARIO FINALE		SOGGETTO RILEVANTE	
Soggetti PNRR/Misura	N° Progetti	Finanziamenti PNRR	N° Progetti	Finanziamenti PNRR	N° Progetti	Finanziamenti PNRR	N° Progetti	Finanziamenti PNRR
Totale complessivo	529	664.282.339,08	16	412.210.667,00	10	137.814.213,10	1	27.000.000,00

Di seguito vengono sinteticamente rappresentati i movimenti finanziari relativi ai progetti PNRR di competenza della RAS, così come risultanti dal sistema contabile della Regione Sardegna.

Nel seguente quadro finanziario vengono esclusi i progetti di seguito elencati, i cui movimenti non transitano nel bilancio RAS:

Progetti della D.G. della Protezione Civile (vedi paragrafo 11.7);

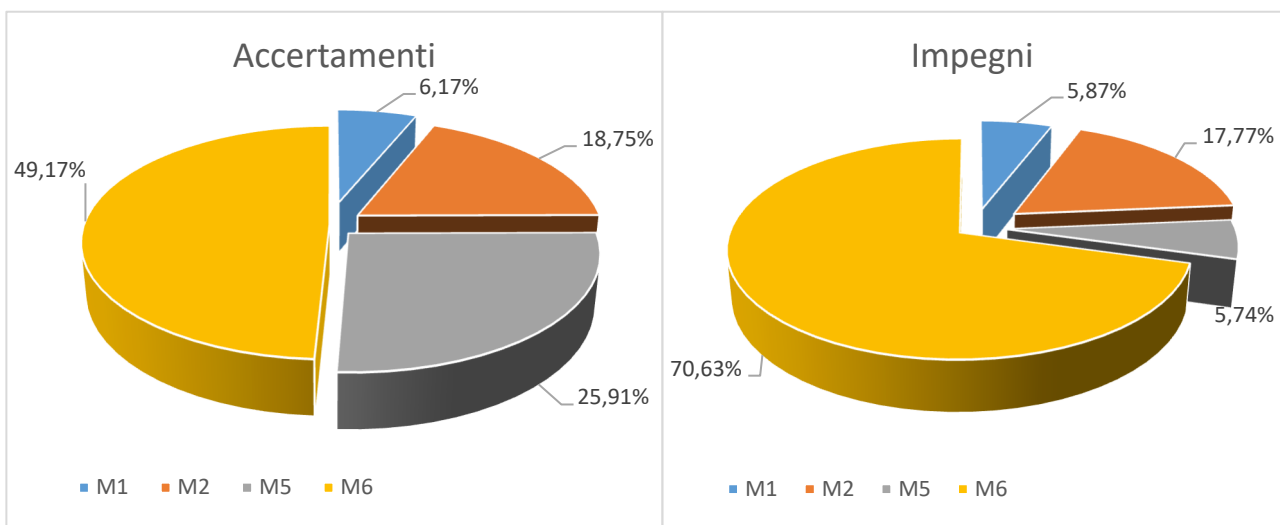
Progetti della D.G. dell'Agricoltura (vedi paragrafo 11.8);

Progetti della D.G. dell'Ambiente – Bonifica siti orfani.

Con riferimento a questi ultimi - Misura M2C4 - Investimento 3.4, Bonifica del suolo dei siti orfani" (CUP E71J22000650006, CUP G22J22000050001, CUP F21J22000220006, CUP D34C22001680006), la Regione ha infatti optato per la gestione decentrata dei finanziamenti; pertanto, le quote di finanziamento sono erogate dal MASE direttamente sul Conto di Tesoreria Unica dei soggetti attuatori esterni (Comune di Fluminimaggiore, Comune di Domusnovas, Comune di Sant'Antioco, Consorzio Industriale Provincia di Sassari).

Di seguito si riportano in una tabella di sintesi con gli impegni e gli accertamenti effettuati nel 2024, con i due relativi grafici, risultanti dal sistema informativo contabile della Regione, a seguito del riaccertamento ordinario.

Missione	Accertamenti	Impegni
Missione 1. "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e turismo"	5.080.933,84	5.102.958,84
Missione 2. "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica"	15.436.309,50	15.458.771,33
Missione 5. "Inclusione e Coesione"	21.335.116,64	4.995.355,42
Missione 6. "Salute"	40.488.636,27	61.449.197,90



Ulteriori informazioni di dettaglio riguardo l'attuazione del PNRR nella regione Sardegna sono consultabili alla sezione dedicata del sito web istituzionale della Regione Autonoma Sardegna, raggiungibile attraverso il link di seguito riportato.

<https://www.regione.sardegna.it/argomenti/argomenti-speciali/piano-nazionale-di-ripresa-e-resilienza-pnrr>

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. stabilisce l'adozione della contabilità economico patrimoniale che affianca la contabilità finanziaria, garantendo una rilevazione unitaria dei fatti gestionali.

Il sistema contabile integrato adottato dall'Ente, nel rispetto della normativa vigente, porta ad una derivazione prevalentemente autonoma della contabilità economico patrimoniale da quella finanziaria, ciò rende necessarie scritture di adeguamento che avvicinino il più possibile la competenza finanziaria alla competenza economica, che è il principio cardine della contabilità economico-patrimoniale.

Il sistema integrato consente di misurare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nell'esercizio anche se non misurate da movimentazioni finanziarie e di predisporre la Situazione Patrimoniale nella quale rilevare le variazioni del Patrimonio netto e successivamente di elaborare il bilancio consolidato con i propri enti e organismi strumentali e società partecipate.

Con l'armonizzazione contabile si è attuato il processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici diretto a rendere i bilanci omogenei, confrontabili ed aggregabili in quanto elaborati con le stesse metodologie e criteri contabili.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, riferiti all'anno 2024, sono stati redatti secondo gli schemi di bilancio previsti dal D. Lgs. n. 118/2011.

Nel caso in cui la normativa sull'armonizzazione non avesse fornito indicazioni sui principi da seguire, ove indicato da decreto, sono stati applicati i principi contabili emanati dall'OIC, entrati in vigore per l'esercizio chiuso al 31/12/2016 e le norme contemplate nel Codice Civile agli articoli 2423 e seguenti, cioè i principi validi per le società e le aziende private.

L'art. 63 del D. Lgs. n. 118/2011 stabilisce che il rendiconto generale delle Regioni comprenda, oltre al Conto Economico e allo Stato Patrimoniale, anche la ulteriore documentazione di supporto.

L'allegato 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011 chiarisce che la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, al fine di rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica.

CONTO ECONOMICO

Il Conto economico è redatto a struttura scalare, le voci sono classificate secondo la loro natura, con rilevazione dei risultati dell'attività dell'Ente e comprende gli accertamenti e gli impegni del conto del

Bilancio rettificati in maniera da costituire la dimensione economica dei valori finanziari riferiti alla gestione di competenza e dei risultati economici finali secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D. Lgs. n. 118/2011. Esso evidenzia le componenti positive e negative rilevate secondo il principio della competenza economica sancito nell'allegato 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011.

I fatti di gestione delle amministrazioni pubbliche possono essere correlati ad un processo di scambio sul mercato (acquisizione, trasformazione e vendita), ed in questo caso danno luogo amministrativamente a costi o ricavi, o non essere caratterizzati da questo processo in quanto finalizzati ad altre attività istituzionali e/o erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), che danno invece luogo a oneri e proventi. La competenza dei costi e dei ricavi va ricondotta ai principi contabili dell'OIC, mentre per l'attività istituzionale la competenza economica deriva dal verificarsi di alcune condizioni: per i proventi si fa riferimento al completamento del processo o all'effettiva erogazione della prestazione, mentre gli oneri devono rispettare il principio di correlazione con i proventi. Fanno parte del conto economico anche le quote di ammortamento, le svalutazioni e le componenti straordinarie.

Nella tabella sotto riportata si evidenziano le componenti positive e negative dell'attività dell'Ente, il risultato di esercizio, nonché le variazioni delle singole componenti rispetto all'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO		2024	2023	VARIAZIONE
	-			
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	9.154.126.768	8.997.428.963	156.697.805
2	Proventi da fondi perequativi	0	0	0
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.348.563.320	1.747.158.454	-398.595.134
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	757.682.450	1.030.357.577	-272.675.127
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	17.885	5.080	12.805
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	590.862.985	716.795.797	-125.932.812
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	10.794.694	13.247.923	-2.453.229
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	8.935.191	11.252.753	-2.317.562
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0	0	0
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	1.859.503	1.995.170	-135.667
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0	0	0
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
8	Altri ricavi e proventi diversi	478.365.106	399.592.715	78.772.391
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	10.991.849.888	11.157.428.055	-165.578.167
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.963.164	2.986.189	-1.023.025
10	Prestazioni di servizi	452.952.700	471.932.030	-18.979.330
11	Utilizzo beni di terzi	20.459.985	5.226.384	15.233.601

CONTO ECONOMICO			2024	2023	VARIAZIONE
12		Trasferimenti e contributi	8.266.982.397	8.187.000.970	79.981.427
	a	<i>Trasferimenti correnti</i>	7.299.671.963	6.952.579.814	347.092.149
	b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	758.244.257	992.039.719	-233.795.462
	c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	209.066.177	242.381.437	-33.315.260
13		Personale	258.809.348	264.852.753	-6.043.405
14		Ammortamenti e svalutazioni	168.053.121	194.891.567	-26.838.446
	a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	20.669.492	18.898.173	1.771.319
	b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	32.559.483	30.982.762	1.576.721
	c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0	0	0
	d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	114.824.146	145.010.632	-30.186.486
15		Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-136.329	-617.200	480.871
16		Accantonamenti per rischi	167.812.202	126.009.684	41.802.518
17		Altri accantonamenti	169.389.386	92.126.194	77.263.192
18		Oneri diversi di gestione	693.710.648	543.457.931	150.252.717
		TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	10.199.996.622	9.887.866.502	312.130.120
		DIFFER. FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	791.853.266	1.269.561.553	-477.708.287
		C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
		<u>Proventi Finanziari</u>			
19		Proventi da partecipazioni	639.768	419.760	220.008
	a	<i>da società controllate</i>	0	0	0
	b	<i>da società partecipate</i>	639.768	419.760	220.008
	c	<i>da altri soggetti</i>	0	0	0
20		Altri proventi finanziari	1.895.142	2.704.997	-809.855
		Totale proventi finanziari	2.534.910	3.124.757	-589.847
		<u>Oneri Finanziari</u>			
21		Interessi ed altri oneri finanziari	55.391.814	45.452.795	9.939.019
	a	<i>Interessi passivi</i>	55.391.814	45.452.795	9.939.019
	b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0	0	0
		Totale oneri finanziari	55.391.814	45.452.795	9.939.019
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-52.856.904	-42.328.038	-10.528.866
		D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22		Rivalutazioni	0	0	0
23		Svalutazioni	13.965.099	42.706.394	-28.741.295
		TOTALE RETTIFICHE (D)	-13.965.099	-42.706.394	28.741.295
		E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
24		Proventi straordinari	287.886.184	338.570.251	-50.684.067
	a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	0	0	0
	b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	112.034	0	112.034
	C	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	282.553.835	330.626.038	-48.072.203
	D	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	350.176	1.017.514	-667.338
	E	<i>Altri proventi straordinari</i>	4.870.139	6.926.699	-2.056.560

CONTO ECONOMICO			2024	2023	VARIAZIONE
		Totale proventi straordinari	287.886.184	338.570.251	-50.684.067
25		Oneri straordinari	387.434.583	89.673.655	297.760.928
	A	Trasferimenti in conto capitale	182.532.578	12.419.448	170.113.130
	B	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	204.606.604	76.402.812	128.203.792
	C	Minusvalenze patrimoniali	291.296	851.395	-560.099
	D	Altri oneri straordinari	4.105	0	4.105
		Totale oneri straordinari	387.434.583	89.673.655	297.760.928
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-99.548.399	248.896.596	-348.444.995
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	625.482.864	1.433.423.717	-807.940.853
26		Imposte	16.374.240	17.735.414	-1.361.174
27		RISULTATO DELL'ESERCIZIO	609.108.624	1.415.688.303	-806.579.679

I componenti positivi della gestione registrano un decremento rispetto all'esercizio precedente (€ 165,5 milioni) e sono prevalentemente composti dai Proventi da tributi, che rappresentano circa l'83% del totale dei componenti positivi della gestione. Altre voci abbastanza significative, seppur con una rilevanza decisamente inferiore, sono rappresentate dai Proventi da trasferimenti e contributi, provenienti prevalentemente da altre amministrazioni pubbliche e con destinazioni vincolate (circa il 12% dei componenti positivi della gestione) e dai Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici (circa il 0,1% dei componenti positivi della gestione). Gli Altri ricavi e proventi diversi (circa il 4,3% dei componenti positivi della gestione) costituiscono una voce residuale.

Tra i componenti negativi della gestione, che registrano un aumento di € 312,1 milioni rispetto all'esercizio precedente, la voce più importante è rappresentata da Trasferimenti e contributi, soprattutto Trasferimenti correnti (circa il 71,5% dei componenti negativi della gestione) verso Amministrazioni pubbliche, principalmente Aziende sanitarie locali e Aziende ospedaliere, ma anche verso enti locali. I Contributi agli investimenti, soprattutto destinati ad Amministrazioni pubbliche, costituiscono circa il 9,5% dei componenti negativi della gestione. Le Prestazioni di servizi, costituite soprattutto da Contratti di servizio di trasporto pubblico, sono circa il 4,5% dei componenti negativi della gestione.

I Proventi finanziari sono diminuiti, rispetto all'esercizio precedente, di € 589.847. Tale voce comprende i proventi da partecipazioni, pari a € 639.768, costituiti dai dividendi distribuiti dalle società partecipate non incluse in Amministrazioni pubbliche, nonché altri proventi finanziari (€ 1.895.142) che corrispondono agli interessi attivi da conti di Tesoreria, nonché agli interessi sui recuperi e rimborsi. Le voci più rilevanti sono relative a proventi da finanziamenti a MLT concessi a altre imprese (€ 792.975), ad altri soggetti (€ 390.563) e altri interessi attivi da altri soggetti (€ 486.183).

Gli Oneri finanziari aumentano di € 9.939.019 e riguardano pressoché interamente gli interessi passivi sui mutui (€ 55.391.814).

Relativamente alla Rettifica di valore delle attività finanziarie, i movimenti registrati corrispondono alle variazioni negative di valore per € 13.965.099 degli enti e delle società partecipate valutate col criterio del patrimonio netto. A partire dall'esercizio 2021 il trattamento contabile delle poste connesse alle rettifiche di valore delle società e degli altri enti controllati e partecipati ha subito una modifica con il DM MEF-RGS del 1° settembre 2021: *“gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio, ed hanno come contropartita l'incremento della partecipazione azionaria”*. Pertanto, gli utili non movimentano più la voce di Conto economico “Rivalutazioni”, ma la voce di Patrimonio Netto “Altre riserve indisponibili”. Il principio conferma invece il trattamento contabile di eventuali perdite derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, la cui contropartita resta la voce di Conto economico “Svalutazioni”. Anche i proventi e oneri straordinari contribuiscono al risultato dell'esercizio, peggiorandolo, in questo caso rispetto al risultato della gestione operativa. Tra le voci più rilevanti sono rappresentate le sopravvenienze attive e insussistenze del passivo e le sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo.

Per quanto riguarda le sopravvenienze attive e le insussistenze del passivo, queste derivano, per i maggiori importi, da modifiche incrementative alla valorizzazione di beni già in patrimonio per le prime e da cancellazione di residui perenti, adeguamento del Fondo rinnovi contrattuali o, infine, per economie dei residui passivi rilevate in sede di riaccertamento ordinario per i secondi.

Per quanto riguarda invece le sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo, si tratta sostanzialmente di valori derivanti dal riaccertamento e quindi della rimodulazione degli accertamenti e degli impegni residui che si effettua in contabilità finanziaria e che modifica debiti e crediti formati in esercizi precedenti (variazioni di stato patrimoniale), dando luogo a corrispondenti variazioni con rilevanza economica.

L'ultimo componente negativo del risultato di esercizio è rappresentato dalle imposte e, nel caso dell'Ente pubblico, dall'Irap dovuta sulla base delle retribuzioni corrisposte.

RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Il risultato economico dell'esercizio è un utile di € 609.108.624, che viene iscritto alla voce AIII del Patrimonio netto.

STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale rappresenta la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio. Il patrimonio delle Regioni è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, attraverso la cui rappresentazione contabile è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale, comprensiva del risultato economico dell'esercizio.

I valori patrimoniali al 31/12/2024 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)			2024	2023	VARIAZIONE
		A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMM.NI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0	0	0
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0	0	0
		B) IMMOBILIZZAZIONI			
I		<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			
	1	Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0	0	0
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	46.101.973	44.942.476	1.159.497
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0	0	0
	5	Avviamento	0	0	0
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	56.583.201	40.629.112	15.954.089
	9	Altre	3.542.231	2.931.723	610.508
		Totale immobilizzazioni immateriali	106.227.405	88.503.311	17.724.094
		<u>Immobilizzazioni materiali</u>			
II	1	Beni demaniali	123.494.943	129.215.864	-5.720.921
	1.1	Terreni	10.482.276	10.482.276	0
	1.2	Fabbricati	519.414	537.942	-18.528
	1.3	Infrastrutture	110.865.299	116.504.117	-5.638.818
	1.9	Altri beni demaniali	1.627.954	1.691.529	-63.575
III	2	Altre immobilizzazioni materiali	980.381.184	986.897.964	-6.516.780
	2.1	Terreni	196.189.830	196.319.002	-129.172
	a	di cui in leasing finanziario	0	0	0
	2.2	Fabbricati	387.512.129	392.567.348	-5.055.219
	a	di cui in leasing finanziario	0	0	0
	2.3	Impianti e macchinari	29.428.590	31.106.423	-1.677.833
	a	di cui in leasing finanziario	0	0	0
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	2.600.070	2.603.913	-3.843
	2.5	Mezzi di trasporto	11.345.836	10.343.389	1.002.447
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	6.992.026	6.188.655	803.371
	2.7	Mobili e arredi	2.293.870	1.821.653	472.217
	2.8	Infrastrutture	15.246.189	17.141.483	-1.895.294
	2.99	Altri beni materiali	328.772.644	328.806.098	-33.454
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	380.513.219	452.338.324	-71.825.105
		Totale immobilizzazioni materiali	1.484.389.346	1.568.452.152	-84.062.806
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>			
	1	Partecipazioni in	1.549.237.942	1.534.819.094	14.418.848
	a	imprese controllate	472.574.399	472.190.445	383.954
	b	imprese partecipate	8.369.265	8.874.562	-505.297
	c	altri soggetti	1.068.294.278	1.053.754.087	14.540.191
	2	Crediti verso	45.594.769	43.526.157	2.068.612
	a	altre amministrazioni pubbliche	5.158.631	386.626	4.772.005
	b	imprese controllate	0	0	0
	c	imprese partecipate	0	0	0
	d	altri soggetti	40.436.138	43.139.531	-2.703.393
	3	Altri titoli	6.000.000	6.000.000	0

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)			2024	2023	VARIAZIONE
		Totale immobilizzazioni finanziarie	1.600.832.711	1.584.345.251	16.487.460
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	3.191.449.462	3.241.300.714	-49.851.252
		C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I		<u>Rimanenze</u>	3.590.528	3.543.865	46.663
		Totale rimanenze	3.590.528	3.543.865	46.663
II		<u>Crediti</u>			
	1	Crediti di natura tributaria	498.702.487	872.436.441	-373.733.954
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	134.265.249	111.669.089	22.596.160
	b	Altri crediti da tributi	364.437.238	760.767.352	-396.330.114
	c	Crediti da Fondi perequativi	0	0	0
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	2.842.252.672	2.402.684.133	439.568.539
	a	verso amministrazioni pubbliche	2.594.340.327	2.195.967.655	398.372.672
	b	imprese controllate	0	0	0
	c	imprese partecipate	0	0	0
	d	verso altri soggetti	247.912.345	206.716.478	41.195.867
	3	Verso clienti ed utenti	23.753.114	20.504.083	3.249.031
	4	Altri Crediti	404.822.881	561.561.215	-156.738.334
	a	verso l'erario	57.368	57.368	0
	b	per attività svolta per c/terzi	0	0	0
	c	altri	404.765.513	561.503.847	-156.738.334
		Totale crediti	3.769.531.154	3.857.185.872	-87.654.718
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>			
	1	Partecipazioni	0	0	0
	2	Altri titoli	0	0	0
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0	0	0
IV		<u>Disponibilità liquide</u>			
	1	Conto di tesoreria	3.616.213.022	3.439.088.353	177.124.669
	a	Istituto tesoriere	0	0	0
	b	presso Banca d'Italia	3.616.213.022	3.439.088.353	177.124.669
	2	Altri depositi bancari e postali	0	0	0
	3	Denaro e valori in cassa	0	0	0
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0	0	0
		Totale disponibilità liquide	3.616.213.022	3.439.088.353	177.124.669
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	7.389.334.704	7.299.818.090	89.516.614
		D) RATEI E RISCONTI			
	1	Ratei attivi	8.839	8.802	37
	2	Risconti attivi	441.599	50.573	391.026
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	450.438	59.375	391.063
					0
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	10.581.234.604	10.541.178.179	40.056.425

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)			2024	2023	VARIAZIONE
		A) PATRIMONIO NETTO			
I		Fondo di dotazione	405.326.201	405.326.201	0
II		Riserve	4.636.162.119	3.192.089.869	1.444.072.250
	b	da capitale	0	0	0
	c	da permessi di costruire	0	0	0
	d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	601.531.029	612.068.086	-10.537.057
	e	altre riserve indisponibili	278.329.677	249.945.731	28.383.946
	f	altre riserve disponibili	3.756.301.413	2.330.076.052	1.426.225.361
III		Risultato economico dell'esercizio	609.108.624	1.415.688.303	-806.579.679
IV		Risultati economici di esercizi precedenti	0	0	0
V		Riserve negative per beni indisponibili	0	0	0

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)			2024	2023	VARIAZIONE
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	5.650.596.944	5.013.104.373	637.492.571
		<u>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</u>			
1		Per trattamento di quiescenza	0	0	0
2		Per imposte	0	0	0
3		Altri	630.677.562	552.380.122	78.297.440
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	630.677.562	552.380.122	78.297.440
		<u>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</u>	0	0	0
		TOTALE T.F.R. (C)	0	0	0
		<u>D) DEBITI</u>			
1		Debiti da finanziamento	1.428.133.645	1.500.349.912	-72.216.267
	a	<i>prestiti obbligazionari</i>	495.938.839	532.897.092	-36.958.253
	b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0	0	0
	c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0	0	0
	d	<i>verso altri finanziatori</i>	932.194.806	967.452.820	-35.258.014
2		Debiti verso fornitori	2.799.704	6.346.319	-3.546.615
3		Acconti	70.261	70.197	64
4		Debiti per trasferimenti e contributi	1.914.456.613	2.278.835.962	-364.379.349
	a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0	0	0
	b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	1.576.002.602	1.932.128.512	-356.125.910
	c	<i>imprese controllate</i>	22.891.579	47.110.046	-24.218.467
	d	<i>imprese partecipate</i>	2.287.905	4.938.241	-2.650.336
	e	<i>altri soggetti</i>	313.274.527	294.659.163	18.615.364
5		Altri debiti	642.795.009	808.302.191	-165.507.182
	a	<i>tributari</i>	2.213.409	2.303.175	-89.766
	b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	5.483.343	10.769.638	-5.286.295
	c	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0	0	0
	d	<i>altri</i>	635.098.257	795.229.378	-160.131.121
		TOTALE DEBITI (D)	3.988.255.232	4.593.904.581	-605.649.349
		<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>			
I		Ratei passivi	9.015.057	5.811.156	3.203.901
II		Risconti passivi	302.689.809	375.977.947	-73.288.138
1		Contributi agli investimenti	30.672.726	27.781.924	2.890.802
	a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	28.808.245	26.794.588	2.013.657
	b	<i>da altri soggetti</i>	1.864.481	987.336	877.145
2		Concessioni pluriennali	0	0	0
3		Altri risconti passivi	272.017.083	348.196.023	-76.178.940
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	311.704.866	381.789.103	-70.084.237
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	10.581.234.604	10.541.178.179	40.056.425
		<u>CONTI D'ORDINE</u>			
		1) Impegni su esercizi futuri	6.204.188.655	6.460.474.541	-256.285.886
		2) beni di terzi in uso	1.251.975	1.104.803	147.172
		3) beni dati in uso a terzi	93.099.098	34.163.653	58.935.445
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0	0	0
		5) garanzie prestate a imprese controllate	0	0	0
		6) garanzie prestate a imprese partecipate	0	0	0
		7) garanzie prestate a altre imprese	120.093.006	114.149.322	5.943.684
		TOTALE CONTI D'ORDINE	6.418.632.734	6.609.892.319	-191.259.585

Le Regioni includono nel conto del patrimonio anche:

- a) i beni del demanio, con specifica distinzione, ferme restando le caratteristiche proprie, in relazione alle disposizioni del codice civile. Le Regioni valutano i beni del demanio e del patrimonio, comprensivi delle relative manutenzioni straordinarie, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3;
- b) i crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione.

Immobilizzazioni

Nel corso dell'esercizio in esame si rilevano movimentazioni sia per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali che quelle materiali e quelle finanziarie. Le Immobilizzazioni rappresentano poste durevoli ed investimenti e sono gli elementi patrimoniali di cui la Regione possiede un titolo di proprietà.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono dettagliate in una tabella all'interno della nota integrativa, la quale evidenzia le variazioni rispetto all'esercizio precedente. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dell'ammortamento, calcolato in relazione alla residua possibilità di utilizzo. Sono in aumento rispetto all'esercizio precedente per euro 17.724.094 per effetto soprattutto dell'incremento delle immobilizzazioni in corso e degli acconti. Nel rendiconto 2024 è stato mantenuto il criterio di valutazione al costo di acquisto o di produzione - (All. 4.3 – punto 6.1.1 – OIC n. 24) - al netto del fondo ammortamento, calcolato in relazione alla residua possibilità di utilizzo, secondo quanto previsto dal Principio contabile applicato n. 4/3 ai punti 4.18, 4.19 e 6.1.1. Il costo è comprensivo degli oneri di diretta imputazione sostenuti per l'acquisizione dei beni

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione o, nel caso dei beni demaniali, al valore catastale ed esposte al netto degli ammortamenti, calcolati in relazione alla residua possibilità di utilizzo. All'interno della nota integrativa, come per le immobilizzazioni immateriali, si trovano le tabelle che espongono le movimentazioni, le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli incrementi, i decrementi e gli ammortamenti. Le immobilizzazioni materiali sono diminuite rispetto all'esercizio precedente per euro 84.062.806 per effetto soprattutto della diminuzione delle immobilizzazioni in corso e degli ammortamenti dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentate da partecipazioni sono state iscritte secondo quanto previsto dal Principio contabile applicato n. 4/3 ai punti 4.19 e 6.1.3, adottando il criterio del patrimonio netto.

La variazione in aumento, rispetto al 2024, per euro 16.487.460 è dovuta all'aumento delle Partecipazioni in imprese controllate, partecipate ed altri soggetti.

Si rileva che nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie sono state iscritte le partecipazioni dell'Ente in fondazioni per le quali la valutazione è stata effettuata come stabilito dal principio contabile applicato allegato 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011.

I crediti immobilizzati sono iscritti al valore nominale al netto dell'eventuale svalutazione ed esprimono il presunto valore di realizzo.

Gli altri titoli sono iscritti al costo di acquisizione.

Rimanenze

Questa voce è aumentata rispetto all'anno 2024 per € 46.663 rappresenta la quantità di materiale indispensabile per l'attività di ufficio e per le attività del Corpo Forestale e Vigilanza Ambientale presente a fine anno. Secondo quanto disciplinato dal Principio contabile applicato 4/3 al punto 6.2, le rimanenze di beni di consumo sono valutate al costo di acquisizione, applicando il metodo del costo medio ponderato per movimento (prezzo a media mobile).

Crediti

I crediti nell'attivo circolante, che registrano un decremento rispetto all'esercizio precedente per € 87.654.718, sono esposti al valore nominale al netto del fondo svalutazione crediti, al fine di esprimere il loro presumibile valore di realizzo, come richiamato nell'Allegato A/3 del principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale. Tra i crediti di natura tributaria troviamo quelli destinati al finanziamento della sanità, in aumento di € 22,5 milioni rispetto al 2023 in relazione all'aumento dell'IRAP e dell'addizionale IRPEF per la Sanità.

Tra gli "Altri crediti da tributi", in diminuzione di € 396,3 milioni rispetto al 2023, troviamo i crediti per riscossione Imposte sul reddito persone fisiche (ex IRPEF) per € 142,5 milioni e Crediti da riscossione IVA sugli scambi interni per € 200,7 milioni. I "Crediti per Trasferimenti e Contributi, in aumento di € 439,5 milioni rispetto al 2023, riguardano i trasferimenti dalle pubbliche amministrazioni centrali e da quelle locali. I "Crediti per Trasferimenti e Contributi verso altri soggetti", in aumento di

€ 41,2 milioni rispetto al 2023, riguardano per i maggiori importi i Crediti per trasferimenti dall'Unione Europea.

I "Crediti verso clienti ed utenti", in aumento rispetto al 2023 per € 3,2 milioni sono relativi, per i maggiori importi, a Crediti per canoni, noleggi e locazioni e servitù, (circa € 27,9 milioni), a Crediti derivanti da attività di contrasto e repressione illeciti (Circa € 7,8 milioni) e da Crediti da Alienazione Immobili (circa € 1,5 milioni).

Tra gli "Altri crediti", anche questi in diminuzione rispetto al 2023 per € 156,7 milioni, troviamo i Crediti per interessi attivi (Circa € 24,9 milioni), Crediti per rimborsi e recuperi di somme (Circa € 300,4 milioni) e crediti diversi (Circa € 606,7 milioni, di cui circa € 45 milioni per Ricavi da fondi di rotazione).

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide sono aumentate di € 177,1 milioni rispetto all'esercizio precedente.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto registra nel 2024 un aumento di € 637,5 milioni.

<i>Voci</i>	<i>31/12/2024</i>	<i>31/12/2023</i>	<i>Var</i>	<i>Var%</i>
I Fondo di dotazione	405.326.201	405.326.201	0	-
II Riserve	4.636.162.119	3.192.089.869	1.444.072.250	45%
<i>b da capitale</i>	0	0	0	-
<i>c da permessi di costruire</i>	0	0	0	-
<i>d riserve indisponibili per beni demaniali, patrimoniali indisponibili e culturali</i>	601.531.029	612.068.086	-10.537.057	-2%
<i>e altre riserve indisponibili</i>	278.329.677	249.945.731	28.383.946	11%
<i>f altre riserve disponibili</i>	3.756.301.413	2.330.076.052	1.426.225.361	61%
III Risultato economico dell'esercizio	609.108.624	1.415.688.303	-806.579.679	-57%
IV Risultati economici di esercizi precedenti	0	0	0	-
V Riserve negative per beni indisponibili	0	0	0	-
A Totale Patrimonio Netto	5.650.596.944	5.013.104.373	637.492.571	13%

Fondo per rischi ed oneri

L'accantonamento al fondo rischi ha avuto la seguente evoluzione:

<i>Voci</i>	<i>31/12/2024</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>31/12/2023</i>
F.do soppressione fondi di garanzia	76.543.224	5.000.000	0	71.543.224
F.do contenzioso legale	94.845.155	0	1.477.258	96.322.413
F.do passività diverse	155.766.265	83.088.332	0	72.677.933
F.do passività diverse-Sanità PNRR	10.218.852	10.218.852	0	0
F.do debiti fuori bilancio	6.358.048	0	29.813.923	36.171.971
F.do minori entrate L 178/2000	92.568.134	0	13.851.866	106.420.000

F.do perdite società partecipate	18.366.973	0	0	18.366.973
F.do copertura deficit partecipazioni	4.266.257	0	0	4.266.257
Fondo rinnovi contrattuali	155.169.936	29.482.079	0	125.687.857
Fondo oneri futuri personale	16.574.718	921.599	0	15.653.119
Altri fondi	0	0	5.270.375	5.270.375
Totale	630.677.562	128.710.862	50.413.422	552.380.122

Debiti

I debiti 2024 ammontano ad € 3.988.255.232, diminuiti di € 605.649.349 rispetto al 2023.

I "Debiti da finanziamento" (€ 1,4 milioni di euro) per mutui e finanziamenti a MLT sono diminuiti di € 72,2 milioni per effetto del pagamento delle rate di ammortamento annuali.

I debiti sono valutati al valore nominale che coincide con il presumibile valore di estinzione.

I Debiti da finanziamento derivano dai residui passivi, ma includono anche le quote capitale non ancora scadute relative a mutui passivi e debiti finanziari di ogni genere. Essi comprendono debiti da prestiti obbligazionari relativi a due emissioni effettuate rispettivamente nel 2004 e nel 2005, per l'ammontare di 500 milioni di euro ciascuna.

Si tratta di titoli che non possono essere scambiati nel mercato retail (piccoli risparmiatori), ma unicamente da operatori professionali. I titoli sono quotati nella borsa di Lussemburgo. Il gestore attuale è Bank of New York emessi a seguito delle disposizioni delle autorizzazioni previste dalle leggi finanziarie del 2004 e del 2005.

La Legge Finanziaria regionale 11 maggio 2004 n. 6, che all'art. 1, c. 8, ha autorizzato il ricorso all'indebitamento, anche tramite l'emissione di prestiti obbligazionari, per dare copertura al disavanzo di amministrazione. Con la Delibera di Giunta n. 45/20 del 4 novembre 2004 è stato approvato un programma di emissione obbligazionaria della Regione Autonoma della Sardegna - EMTN (Euro Medium Term Note) e l'emissione inaugurale di € 500.000.000,00.

Le condizioni del prestito trentennale, firmato da JP Morgan, RBS e RAS, prevedono un tasso fisso al 4,383% e la restituzione con pagamenti semestrali nel periodo di ammortamento dal 2005 al 2034 (numero posizione XS0208374628).

La legge regionale 21 aprile 2005, n. 7, art. 1, comma 5, ha autorizzato il ricorso all'indebitamento, anche tramite l'emissione di prestiti obbligazionari, nell'anno 2005, per dare copertura al disavanzo di amministrazione, cui ha fatto seguito la Delibera di Giunta n. 45/20 del 4 novembre 2024: le condizioni di questo secondo prestito trentennale, anch'esso di € 500.000.000,00, firmato da JP Morgan Chase Bank, Dexia-Crediop e RAS, prevedono un tasso fisso al 4,022% e la restituzione con pagamenti semestrali nel periodo di ammortamento dal 2006 al 2035 (numero posizione XS0236470521).

Per l'anno 2024, la tabella sottostante sintetizza per entrambi i prestiti i movimenti finanziari in termini di interessi e di capitale e, nell'ultima colonna, il debito residuo al 31/12/2024.

Posiz.	Descrizione	Banca	Importo originario	Tasso	Durata anni	Anno accensione	CAP capitale	CAP interessi	Oneri capitale 2024	Oneri interessi 2024	Debito residuo 2024
XS0208374 628	L.R. 6/2004 - Art. 1, c. 8 - Prestito Obbligazionario a tasso fisso	BNY	500.000.000,00	4,383%	30	2005	SC08.0104	SC08.0071	18.898.253,00	11.218.891,00	241.738.839,00
XS0236470 521	L.R. 7/2005 - Art. 1, c. 5 - Prestito Obbligazionario a tasso fisso	BNY	500.000.000,00	4,022%	30	2004	SC08.0104	SC08.0071	18.060.000,00	10.770.513,80	254.200.000,00

I debiti in scadenza oltre i 12 mesi sono essenzialmente i debiti di finanziamento per mutui. I "Debiti verso fornitori" diminuiti di euro 3,5 milioni rispetto al 2023 per effetto del pagamento delle fatture e degli oneri connessi. I "Debiti per trasferimenti e contributi" sono diminuiti di euro 364,3 milioni rispetto al 2023 e si riferiscono principalmente a Debiti per trasferimenti ad altre Amministrazioni pubbliche (€ 1.576 milioni), debiti verso imprese controllate e partecipate (circa € 25,1 milioni) e, infine, debiti verso altri soggetti (istituzioni sociali private, imprese, famiglie, ecc.) per circa 313,2 milioni di euro.

La voce "Altri debiti" è diminuita di euro 165,5 milioni rispetto al 2023.

Ratei e Risconti Passivi

I ratei passivi sono aumentati di € 3,2 milioni e sono relativi a quote di costi di competenza dell'anno corrente, ma che verranno pagati in un esercizio futuro e riguardano principalmente costi relativi a contratti di manutenzione.

I risconti passivi sono diminuiti di € 73,2 milioni in relazione alla diminuzione dell'importo dei risconti da FPV e da Avanzo trasferimenti e si riferiscono principalmente a risconti da contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche (€ 28,8 milioni), a risconti da contributi agli investimenti da altri soggetti (unione europea e resto del mondo) per € 30,6 milioni e, infine, ad altri risconti passivi (principalmente da FPV e da avanzo trasferimenti (€ 272 milioni)

Voci	31/12/2024	31/12/2023	Var	Var%
I Ratei passivi	9.015.057	5.811.156	3.203.901	55%
II Risconti passivi	302.689.809	375.977.947	-73.288.138	-19%
1 Contributi agli investimenti da aapp	30.672.726	27.781.924	2.890.802	10%
a da altre amministrazioni pubbliche	28.808.245	26.794.588	2.013.657	8%
b da altri soggetti	1.864.481	987.336	877.145	89%
2 Concessioni pluriennali	0	0	0	-
3 Altri risconti passivi	272.017.083	348.196.023	-76.178.940	-22%
E Totale Ratei e Risconti passivi	311.704.866	381.789.103	-70.084.237	-18%

Conti d'ordine

L'importo è diminuito rispetto al 2023 di € 191,2 milioni.

<i>Voci</i>	<i>31/12/2024</i>	<i>31/12/2023</i>
1 Impegni su esercizi futuri	6.204.188.655	6.460.474.541
2 Beni di terzi in uso	1.251.975	1.104.803
3 Beni dati in uso a terzi	93.099.098	34.163.653
4 Garanzie prestate a amm.ni pubbliche		
5 Garanzie prestate a imprese controllate		
6 Garanzie prestate a imprese partecipate		
7 Garanzie prestate a altre imprese	120.093.006	114.149.322
Totale Conti d'ordine	6.418.632.734	6.609.892.319

Nell'esercizio 2024 si rilevano conti d'ordine per complessivi euro 6.418.632.734 di cui:

- Impegni su esercizi futuri per euro 6.204.188.655, relativi ad impegni assunti nell'esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti imputati ad esercizi successivi;
- Beni di terzi in uso per euro 1.251.975 di cui Beni in uso al Corpo Forestale e Vigilanza Ambientale per euro 430.041, Autoveicoli per euro 234.334, Stampanti AMF per euro 379.083 e Altri beni per euro 61.345;
- Beni dati in uso a terzi per euro 93.099.098, relativi, quasi totalmente, ad immobili di proprietà dell'Amministrazione Regionale in uso a terzi;
- Garanzie prestate ad altre imprese per euro 120.093.006, relativi alle garanzie prestate, secondo i dati Centrale Rischi Banca d'Italia.

CONSIDERAZIONI FINALI

Si riassumono alcuni dei punti più importanti sopraesposti e si constata quanto segue:

1. l'Ente ha conseguito, nell'anno 2024, un avanzo di amministrazione di cui alla lettera A di € 3.719.635.556,51. La parte accantonata ammonta a € 1.338.028.788,24 e comprende: il Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2024, l'Accantonamento residui perenti al 31.12.2024, il Fondo per le perdite società partecipate, il Fondo contenzioso, l'accantonamento previsto dall'Accordo Stato-Regione del 10 ottobre 2024, l'accantonamento per debiti fuori bilancio, il Fondo per l'assolvimento delle obbligazioni persistenti in capo all'Amministrazione regionale derivanti dalla soppressione dei fondi di garanzia a favore delle imprese, il fondo accantonamento per la contrattazione collettiva ed infine il fondo accantonamento per la reiscrizione di passività potenziali. I vincoli ammontano a € 1.585.090.080,32. La parte destinata agli investimenti è pari ad € 40.775.729,48. Di conseguenza la parte disponibile dell'avanzo di amministrazione, di cui alla lettera E, è di € 755.740.958,47. Il risultato di amministrazione di cui alla lettera A è diminuito di € 81.479.403,61 rispetto a quello conseguito nell'anno 2023 (una diminuzione di circa il 2,14% rispetto a quello dell'anno precedente). Confrontando, invece, l'avanzo disponibile, abbiamo un incremento dal 2023 al 2024 di circa il 42,32%;
2. le entrate accertate sono costituite per la maggior parte da "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa";
3. i vincoli di finanza pubblica dati dagli equilibri di bilancio sono stati rispettati;
4. le disponibilità di tesoreria al 31.12.2024 ammontavano ad € 3.564.981.648,74, per cui l'Ente non presenta problemi di liquidità e non è stato necessario il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
5. il livello di indebitamento rispetta i limiti posti dall'articolo 62 del D. Lgs. n. 118/2011;
6. i residui passivi vetusti, cioè quelli della gestione 2019 e precedenti, costituiscono circa il 17,79% del totale dei residui passivi al 31/12/2024 e circa il 34,99% dei residui pregressi. I residui attivi vetusti, invece, rappresentano circa il 27,67% del totale dei residui attivi al 31/12/2024 e circa il 37,98 % dei residui pregressi;
7. nell'anno 2024 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio ex art. 73, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011, con deliberazioni della Giunta regionale;
8. gli accertamenti totali sono stati circa l'85,75 % delle previsioni definitive di entrata, mentre gli impegni totali sono stati circa il 76,81 % delle previsioni definitive di spesa;
9. le riscossioni in competenza, durante l'anno 2024, sono state circa l'89,74% dell'accertato ed i

pagamenti in competenza sono stati circa l'89,49% dell'impegnato;

10. i residui attivi derivanti dagli anni passati sono stati incassati, nell'anno 2024, per una percentuale pari circa il 22,63 % dei residui al 01.01.2024 e a fine anno i residui attivi degli anni precedenti rappresentano circa il 72,87% del totale dei residui attivi. I residui passivi derivanti dagli anni passati sono stati pagati, nell'anno 2024, per una percentuale pari circa al 48,45% dei residui al 01.01.2024 e a fine anno i residui passivi degli anni precedenti rappresentano circa il 50,85% del totale dei residui passivi;
11. la riconciliazione debiti/crediti tra la Regione autonoma della Sardegna e le società partecipate, per i dati trasmessi al collegio, è stata effettuata. Gli scostamenti rilevati sono dovuti principalmente al fatto che la Regione adotta la contabilità finanziaria mentre le società contabilizzano in base alle regole della contabilità civilistica;
12. l'indicatore di tempestività dei pagamenti è passato da -35,21 dell'anno 2023 a -26,28 dell'anno 2024.

Il Collegio dei revisori dei conti,

formula le seguenti considerazioni e proposte, nell'ottica di conseguire maggiore efficienza ed economicità della gestione:

- a) per una corretta valutazione delle partecipazioni regionali è di fondamentale importanza acquisire gli ultimi bilanci d'esercizio delle partecipate, in quanto le rispettive risultanze contabili hanno rilievo ai fini della determinazione del patrimonio e del risultato economico della Regione.

Ai fini della valutazione delle partecipazioni in capo alla Regione, il D.Lgs. 118/2011 prevede che in mancanza del bilancio d'esercizio o del preconsuntivo delle partecipate, si possa utilizzare il bilancio d'esercizio dell'anno precedente.

Tuttavia, pur nel rispetto della legislazione vigente, l'utilizzo dei bilanci dell'esercizio precedente, non attribuendo al bilancio regionale in chiusura i risultati del nuovo anno, determina lacune nella determinazione del risultato economico dell'esercizio e della situazione patrimoniale.

Peraltro, l'utilizzo del bilancio d'esercizio precedente dovrebbe essere una soluzione alternativa residuale da adottare soltanto in particolari situazioni, e non quella prevalente, come invece è accaduto per il bilancio d'esercizio 2024.

Al riguardo, si segnala la necessità di attivare tutte le opportune iniziative per far sì che gli enti e le società organizzino le proprie attività in modo da trasmettere i bilanci aggiornati per il bilancio regionale;

- b) in relazione alla problematica della riconciliazione dei crediti e debiti reciproci con le partecipate, accompagnata da asseverazione dei rispettivi organi di revisione, si sottolinea che le partecipate devono iscrivere nel proprio patrimonio, e nel collegato conto economico, unicamente valori riconosciuti dalla capogruppo.

Al riguardo, si sottolinea l'importanza di una tempestiva verifica sistematica reciproca circa la corretta conciliazione contabile delle rispettive poste tra il soggetto che impegna le risorse ed il soggetto che le riceve, attività da effettuare già in corso di gestione, almeno ogni tre mesi, da aggiornare tempestivamente in sede di riaccertamento ordinario;

- c) sollecitare gli organismi partecipati che ancora non hanno provveduto ad asseverare i debiti/crediti al 31.12.2024 con la Regione ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett. j, del D. Lgs. n. 118/2011;
- d) in un'ottica di miglioramento della programmazione economico-finanziaria regionale sarebbe opportuno prevedere una riduzione delle variazioni effettuate in corso d'anno, che dovrebbero essere anticipate in sede di bilancio di previsione o di assestamento, in applicazione dei principi di efficienza ed efficacia della gestione finanziaria pubblica previsti dal D.lgs. n. 118/2011;
- e) in previsione della riforma contabile imminente che vedrà l'applicazione della contabilità Accrual si renderà necessario affrontare le nuove sfide coinvolgendo tutti i centri di responsabilità, con percorsi di formazione specifici che riguardino non solo gli aspetti normativi ma anche operativi.

CONCLUSIONI

il Collegio dei revisori dei conti

ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b) della legge regionale 5 ottobre 2023, n. 7,

tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, considerato e proposto,

attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed

esprime all'unanimità parere favorevole

alla deliberazione della Giunta regionale n. 24/1 del 30.04.2025, e relativi allegati, concernente il **Rendiconto generale della Regione Autonoma della Sardegna per l'esercizio finanziario 2024.**

Si conclude la presente relazione con l'invito agli adempimenti previsti dall'art. 3 comma 5 della legge regionale n. 7 del 5 ottobre 2023.

All'attenzione del Collegio il 21 maggio 2025

Il Collegio dei revisori dei conti della Regione autonoma della Sardegna

Dott. Simone Paoloni – Presidente (firmato digitalmente)

Dott. Lorenzo Giuseppe Pietro Moretti – Componente (firmato digitalmente)

Dott.ssa Margherita Molinari – Componente (firmato digitalmente)